

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA  
SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE**

**MANIFESTO  
DEI CORSI DI STUDIO**

**dell'Area di Lettere e Filosofia**

**Dipartimento di Italianistica, Antichistica,  
Romanistica, Arti e Spettacolo (DIRAAS)**

**Dipartimento di Antichità, Filosofia e Storia  
(DAFIST)**

**Anno accademico 2013-2014**



# STRUTTURE DI SERVIZIO DELLA SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE

## Sito Web

<http://www.scienzeumanistiche.unige.it>

## Preside

Prof. Michele Marsonet

## Vice Preside

Prof.ssa Luisa Villa

## Segretario amministrativo

Dott.ssa Barbara Pratolongo

## Segreteria di Presidenza

**telefono** 010 209 9701/9702  
**fax** 010 209 9707  
**e-mail** [preside@scienzeumanistiche.unige.it](mailto:preside@scienzeumanistiche.unige.it)  
**indirizzo** Via Balbi, 2 - 16126 Genova  
**apertura al pubblico** dal Lunedì al Venerdì 10-12

## Orientamento

*Delegata per l'area di Lettere e Filosofia: Prof.ssa Olga Rossi Cassottana*

Orario estivo sino al 20 settembre: Lunedì 10-12, tel. 3311201336

Dal 23 settembre: Martedì 10-12, tel. 010 209 9775

e-mail: [rossi.olga@unige.it](mailto:rossi.olga@unige.it)

Per colloqui individuali dal 9 Settembre a tutto Novembre 2013, su appuntamento:  
dalle 10 alle 12 tel. 010 209 9704

*Delegata per l'area di Lingue e Letterature straniere: Prof.ssa Micaela Rossi*

telefono: 010 209 51604

e-mail: [lingue.orienta@unige.it](mailto:lingue.orienta@unige.it)

## Sportello dello Studente

*Area di Lettere e Filosofia*

**telefono** 010 209 5784/5565/5596  
**fax** 010 209 51484  
**e-mail** [sportello.lettere@unige.it](mailto:sportello.lettere@unige.it)  
**indirizzo** Via Balbi, 4 - piano terreno - 16126 Genova  
**apertura al pubblico** dal Lunedì al Venerdì 9-12, Mercoledì anche 15-16  
*Area di Lingue e Letterature straniere*

**telefono** 010 209 5852/5937  
**fax** 010 209 5855  
**e-mail** sportello.lingue@unige.it  
**indirizzo** Piazza S. Sabina, 2 - 16124 Genova  
**apertura al pubblico** dal Lunedì al Venerdì 9-12

#### **Ufficio Relazioni Internazionali**

**telefono** 010 209 51352/9519  
**fax** 010 209 51353  
**e-mail** erasmuslettere@unige.it, erasmuslingue@unige.it  
**indirizzo** Piazza S. Sabina, 2 - V piano - 16124 Genova  
**apertura al pubblico** Martedì, Mercoledì e Giovedì 10-12

#### **Biblioteca della Scuola di Scienze Umanistiche**

*Sede di Lettere "Romeo Crippa"*

**telefono** 010 209 51478  
**fax** 010 209 9803  
**e-mail** csblf@unige.it  
**indirizzo** Via Balbi, 6 - Il piano - 16126 Genova  
**pagina web** <http://www.lettere.unige.it/sif/servgen/csb>  
**apertura al pubblico** dal Lunedì al Giovedì 9-17.30 Venerdì 9-14

*Sede di Lingue*

**telefono** 010 209 9561  
**fax** 010 209 5411  
**e-mail** csblingue@unige.it  
**indirizzo** Piazza S. Sabina, 2 - 16124 Genova  
**pagina web** <http://www.lingue.unige.it/?op=struct&struct=1>  
**apertura al pubblico** dal Lunedì al Giovedì 9-17 Venerdì 9-13

#### **Laboratori di Scuola - Polo Didattico**

**telefono** 010 209 5958/5772  
**indirizzo** Via delle Fontane, 10 - III e IV piano  
**apertura al pubblico** dal Lunedì al Venerdì 9-17.30

#### **Polo Universitario di Imperia**

**telefono** 0183 666 568

**e-mail** poloimperia@unige.it  
**indirizzo** Via Nizza, 8 - I piano  
**pagina web** <http://www.dams.unige.it>  
**apertura al pubblico** dal Lunedì al Venerdì 9-12

## **DIPARTIMENTI AFFERENTI ALLA SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE**

### **Dipartimento di Antichità, Filosofia e Storia (DAFIST)**

Indirizzo: Via Balbi, 2/4/6 16126 Genova

Sito Internet: <http://www.dafist.unige.it>

Direttore: Prof. Roberto Sinigaglia

Responsabile amministrativo: Dott. Luca Morasso

Segreteria Didattica:

Via Balbi 4/III piano - tel. 010 209 9719 - fax: 010 209 9797 [enrica.roveta@unige.it](mailto:enrica.roveta@unige.it)  
- [valmotos@lettere.unige.it](mailto:valmotos@lettere.unige.it)

Ricevimento: lunedì e mercoledì 10-12; giovedì 15-17

Ufficio Tirocini:

Via Balbi 4/Sez. Ellenica - tel. 010 209 9721 - fax: 010 209 9729  
[A.Tortora@unige.it](mailto:A.Tortora@unige.it)

Ricevimento: mercoledì e giovedì 10-12

### **Dipartimento di Italianistica, Romanistica, Antichistica, Arti e Spettacolo (DIRAAS)**

Indirizzo: Via Balbi, 2/4/6 16126 Genova

Sito Internet: <http://www.diraas.unige.it>

Direttore: Prof. Alberto Beniscelli

Responsabile amministrativo: Dott. ssa Maria Rosa Porcile

Segreteria Didattica:

Via Balbi, 2/III piano - tel. 010 209 5699 - fax: 010 209 51505  
[Luciana.Vecile@unige.it](mailto:Luciana.Vecile@unige.it)

Ricevimento: martedì e giovedì 10-12; mercoledì 15-17

Ufficio Tirocini:

Via Balbi, 2/III piano - tel. 010 209 51504 - fax 010 209 51505  
[Alessandra.Mellano@unige.it](mailto:Alessandra.Mellano@unige.it)

Ricevimento: mercoledì e giovedì 10-12

## **Dipartimento di Lingue e Culture moderne**

Indirizzo: Piazza S. Sabina, 2 16124 Genova

Sito Internet: <http://www.lcm.unige.it>

Direttore: Prof. Michele Prandi

Segretario amministrativo: Dott.ssa Monica Buffa

Segreteria Didattica:

Piazza S. Sabina 2/III piano - tel. 010 209 5850 - fax 010 209 5855  
segreterialingue@unige.it

Ufficio Tirocini:

Piazza S. Sabina 2/IV piano - tel. 010 209 5430 - fax 010 209 51501  
lingue.tirocini@unige.it

Ricevimento: lunedì, martedì e mercoledì 10-12

**N.B.** Poiché gli orari di apertura dei Dipartimenti e relative biblioteche possono variare per esigenze di servizio, si raccomanda di verificarli presso gli stessi Dipartimenti e/o sui rispettivi siti web.

I **Corsi di studio dell'area di Lettere e Filosofia** afferiscono ai Dipartimenti di Antichità, Filosofia e Storia (DAFIST) e Italianistica, Romanistica, Antichistica, Arti e Spettacolo (DIRAAS).

I **Corsi di studio dell'area di Lingue e Letterature straniere** afferiscono al Dipartimento di Lingue e Culture Moderne.

## **CORSI DI STUDIO (area di Lettere e Filosofia)**

### **Corsi di laurea triennale**

- Lettere (DIRAAS)
- Filosofia (DAFIST)
- Storia (DAFIST)
- Conservazione dei beni culturali (DIRAAS)
- Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo (D.A.M.S.) (DIRAAS)
- Lingua e cultura italiana per stranieri (in teledidattica)

### **Corsi di laurea magistrale**

- Letterature e civiltà moderne (DIRAAS)
- Metodologie filosofiche (DAFIST)
- Scienze dell'antichità: archeologia, filologia e letterature, storia (DAFIST)
- Scienze storiche, archivistiche e librerie (DAFIST)
- Storia dell'arte e valorizzazione del patrimonio artistico (DIRAAS)

### **Corsi di laurea magistrale interscuola**

- Informazione ed Editoria (DISPO oltre a DAFIST e DIRAAS)
- Metodologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali (DISTAV oltre a DCCI, DIFI e DIRAAS)

### **Corsi di laurea triennale e magistrale interateneo**

- Scienze umane dell'ambiente, del territorio e del paesaggio (DAFIST) con Università degli Studi di Milano
- Valorizzazione culturale dell'ambiente e del paesaggio (DAFIST) con Università degli Studi di Milano

### **Corso di laurea magistrale a esaurimento**

- Produzione e traduzione audiovisiva per le arti e lo spettacolo (ProTAVAS) (DIRAAS) con Université Nice Sophia-Antipolis

### **Scuole di specializzazione**

- Beni archeologici (DAFIST)
- Beni storici artistici (DIRAAS)

### **Corso di perfezionamento post lauream**



- Cultura classica e tradizione europea con orientamenti didattici (DAFIST)

## INFORMAZIONI GENERALI

### PIANI DI STUDIO

Lo studente deve presentare annualmente il proprio piano di studi.

I piani di studio sono elaborati in base agli Ordinamenti didattici ministeriali e all'offerta formativa dei singoli anni accademici e si distinguono in diverse tipologie di attività formative. Nei Corsi di laurea triennali i curricula sono articolati **in attività di base, caratterizzanti e affini**; nei Corsi magistrali in attività **caratterizzanti e affini**. Fanno parte dei percorsi formativi anche le discipline a libera scelta, i tirocini, le abilità linguistiche e informatiche e la prova finale.

Ambiti disciplinari: all'interno di ogni tipologia di attività formativa vi sono ambiti disciplinari che raggruppano diversi settori disciplinari sotto diciture generali.

Settori disciplinari: ogni ambito disciplinare contiene diversi settori disciplinari, caratterizzati da una sigla specifica del tipo L-LIN/01, 02, ..., M-FIL/01, 02, ..., ecc.

Insegnamenti: all'interno di ogni settore disciplinare si trovano le discipline impartite dai docenti.

Il piano di studi formulato dai singoli corsi, a norma del D.M. 270, non può prevedere per il triennio più di 20 esami e per il biennio più di 12.

Lo studente può scegliere tuttavia di indirizzare il proprio piano di studi nel corso di laurea triennale e, quindi, arricchirlo con discipline fuori piano (f.p.) ai fini dell'iscrizione a una specifica laurea magistrale: per poter accedere all'insegnamento nelle Scuole Secondarie di I e II grado secondo le procedure in vigore, attualmente, tramite il Tirocinio formativo attivo della durata di 1 anno, TFA (cfr. tabella Requisiti per l'accesso all'abilitazione) o per altre esigenze professionalizzanti.

Il piano di studio conforme al Manifesto degli studi è approvato d'ufficio. Il piano di studio non aderente ai curricula inseriti nella banca dati ministeriale dell'offerta formativa, ma conforme all'ordinamento didattico o articolato su una durata più breve rispetto a quella normale, è approvato sia dal Consiglio di Corso di studio sia dal Consiglio di Dipartimento. **Non possono essere approvati piani di studio difformi dall'ordinamento didattico.**

Gli studenti che desiderano modificare i propri piani di studio sono invitati a rivolgersi per consulenza, prima della presentazione, alle Commissioni «Piani di Studio» del corso di laurea di afferenza.

Agli studenti quadriennialisti si consiglia di consultare il Manifesto degli studi dell'anno accademico 2000-2001.

Il termine di presentazione per i piani di studio sarà indicato nel sito della Scuola di Scienze Umanistiche (<http://www.scienzeumanistiche.unige.it/>)

### CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Il calendario delle attività didattiche è stabilito in conformità al Regolamento didattico di Ateneo ed al Regolamento didattico del Dipartimento a cui il corso di laurea afferisce.

1. L'attività didattica (lezioni, seminari, esercitazioni, ricevimento studenti e laureandi, nonché esami e prove finali) si svolge per l'intero anno accademico.
2. Il calendario delle lezioni e degli esami è articolato in due periodi didattici, denominati semestri:

### **Primo semestre**

Inizio lezioni: a partire da lunedì 23 settembre 2013.

Termine lezioni: entro venerdì 10 gennaio 2014.

Interruzione per sessione straordinaria di esami: Lunedì 11 novembre-Venerdì 15 novembre 2013.

*Durante l'interruzione le lezioni sono sospese.*

Sessione esami tra primo e secondo semestre:

Lunedì 13 gennaio-Venerdì 7 febbraio 2014.

*Durante l'interruzione le lezioni sono sospese.*

### **Secondo semestre**

Inizio lezioni: a partire da lunedì 10 febbraio 2014.

Termine lezioni: entro venerdì 30 maggio 2014.

Interruzione per sessione straordinaria di esami: Mercoledì 9 aprile-Mercoledì 16 aprile 2014.

*Durante l'interruzione le lezioni sono sospese.*

Sessione estiva esami: Lunedì 2 giugno-Venerdì 25 luglio 2014.

*Sessione autunnale esami: Lunedì 1 settembre-Venerdì 19 settembre 2014.*

3. Il calendario delle prove finali e delle tesi per il conferimento dei rispettivi titoli di Laurea predisposto all'inizio di ogni anno accademico, prevede appelli, distribuiti nel periodo stabilito per le attività didattiche non più di una volta al mese (comunque esclusi i mesi di aprile e agosto).

4. Il calendario delle prove scritte e/o dei test orientativi per l'ammissione ai singoli corsi di studio è fissato di norma all'inizio del mese di settembre di ogni anno accademico. Le date saranno disponibili sui siti dei corsi di laurea.

## **ORIENTAMENTO E TUTORATO PER GLI STUDENTI**

L'attività di Orientamento e Tutorato accompagna lo Studente lungo tutto il percorso universitario e si caratterizza come "Orientamento in ingresso", "Orientamento in itinere" e "Orientamento in uscita come accompagnamento al lavoro".

La finalità di questo servizio, molto articolato, si identifica nell'obiettivo fondamentale di consentire agli Studenti dei diversi Corsi di studio di percorrere un itinerario degli studi in cui le differenti discipline, i laboratori, la partecipazione a seminari e convegni, stage e a differenti occasioni formative concorrono alla maturazione della piena consapevolezza delle attitudini, degli interessi e delle competenze acquisite anche in relazione alle opportunità del mondo del lavoro.

Il Servizio di Orientamento è coordinato dall'attuale Delegata all'Orientamento, prof. Olga Rossi Cassottana, con la piena collaborazione della Commissione Orientamento (così composta: prof. Lia Raffaella Cresci, prof. Fabrizio Bartaletti,

prof. Roberto Celada Ballanti, prof. Maurizia Migliorini, prof. Luca Lo Basso, prof. Elisabetta Zurru).

### l) **Orientamento in ingresso**

L'Orientamento in ingresso è scandito da numerose iniziative e attività che prendono l'avvio con:

a) il Salone dell'Immatricolazione (dal 20 agosto al 20 settembre 2013, Cortile di Balbi 5) è finalizzato a consentire una scelta più consapevole e una prima conoscenza degli aspetti amministrativi inerenti l'iscrizione. La presenza dei Tutor di Orientamento, della Commissione Orientamento e dei Docenti offre la presenza quotidiana secondo un calendario organizzato per turni (cfr. calendario Tutor di Orientamento presso il Salone Immatricolazione, [http://www.scienzeumanistiche.unige.it/?page\\_id=162](http://www.scienzeumanistiche.unige.it/?page_id=162)).

b) Presentazione di Corsi di Studio (CdS) nell'ultima decade di settembre con la partecipazione dei Coordinatori dei CdS, della Delegata e della Commissione Orientamento, dei Tutor di Orientamento e Didattici.

c1) Open Day del 12 luglio 2013;

c2) Open Day del 12 settembre 2013, (per il programma cfr. [http://www.lettere.unige.it/cms/files/newsmodule/@random46b03f8f16964/OPEN\\_DAY\\_12\\_e\\_19\\_09\\_2013locandina.pdf](http://www.lettere.unige.it/cms/files/newsmodule/@random46b03f8f16964/OPEN_DAY_12_e_19_09_2013locandina.pdf) oppure [http://www.dafist.unige.it/scuola/?page\\_id=162](http://www.dafist.unige.it/scuola/?page_id=162) )

c3) Open Day del 19 settembre 2013, ore 14, Aula Magna Balbi 2

d) Info-point nell'atrio di Balbi 4 coincidente con la prima settimana di lezioni a settembre, dal 23 al 30 settembre 2013.

e) Salone Orientamenti (13-15 novembre 2013 in coincidenza con Abcd, presso la Fiera del Mare). È prevalentemente finalizzato agli studenti delle classi quarte e quinte della Scuola secondaria superiore, ma offre opportunità di approfondimento personale agli Studenti *in itinere* e di Accompagnamento al lavoro. Uno stand informativo, limitrofo ai Corsi di Lingue e Letterature Straniere nell'ambito della medesima Scuola di Scienze Umanistiche, garantirà lo spazio adeguato per un'intensa attività informativo-orientativa da parte del Preside della Scuola, dei Coordinatori di Corso di Studi, della Delegata all'Orientamento, dei Referenti dell'Orientamento, dei Docenti tutti e dei Tutor (sia "Tutor di Accoglienza" sia "Tutor Didattici" e "Un Tutor per matricola") con indicazioni e precisazioni sul percorso di scelta universitaria; in tale ambito si svolgono Presentazioni di Corsi di Studio, approfondimenti sulle dinamiche della scelta universitaria: tutti gli interventi sono rivolti agli Studenti ed, eventualmente, alle Famiglie.

f) Open-week (due o tre giornate a febbraio presso le sedi di Balbi 2-4-6): si articola in un ricco calendario di attività orientative con l'alternarsi di presentazioni dei Corsi di Studio, colloqui con la Commissione orientamento, Docenti e Tutor, partecipazione alle lezioni, possibilità di assistere, come ascoltatori, ad esami, laboratori e visite alle strutture.

g) Open-weekend (tra Aprile e Maggio, Cortile di Balbi 5): nuova iniziativa, promossa dalla Commissione Orientamento di Ateneo, finalizzata all'incontro con i "maturandi" e le loro famiglie. È stato realizzato in questa prima edizione - 31 maggio-1 giugno 2013 - attraverso spazi espositivi con materiali informativi nel cui ambito si è svolta un'intensa attività di Colloqui con la compartecipazione attiva dei Tutor sia attraverso incontri di approfondimento sui curricula, loro finalità e opportunità formativo-occupazionali. La partecipazione della Delegata e della Commissione Orientamento, di alcuni Coordinatori di Corsi di studio, di Docenti, di Tutor, dell'Ufficio Orientamento e dell'Amministrazione ha garantito e potrà assicurare anche in futuro un efficace apporto all'orientamento dello studente sotto il profilo informativo sui curricula e delle complessive e mirate offerte formative.

h) Stage di 1 settimana rivolti a Studenti del 4° e 5° anno delle Scuole Secondarie Superiori della Liguria presso le sedi di Via Balbi 2-4-6: offrono la presentazione dei Corsi di studio, la frequenza per "piccoli gruppi" di lezioni e laboratori ed esami universitari per l'autoverifica dei propri processi di "maturazione alla scelta" secondo un calendario diversificato per Corso di studi. Almeno due settimane tra febbraio e aprile sono dedicate agli stage.

i) predisposizione e revisione del Materiale informativo, quale la Guida breve dei Corsi di studio 2013-2014, coordinate dalla Delegata, con la partecipazione specifica dei diversi Componenti della Commissione Orientamento e l'apporto richiesto e consequenziale dei Coordinatori dei Corsi di studio.

l) è inoltre possibile svolgere Colloqui individuali di Orientamento con la Delegata all'Orientamento per gli studenti iscritti, o per chi è interessato all'area Lettere, Filosofia, Storia, Beni Culturali, DAMS, su appuntamento, al numero 0102099704, attivo dalle 10 alle 12 dal lunedì al venerdì. I colloqui consentono l'approfondimento delle proprie motivazioni, degli interessi e delle attitudini, raffrontati con i curricula offerti dai diversi Corsi di laurea. La Delegata provvede poi a facilitare il contatto con il Referente di orientamento, specifico per ogni corso di studio.

m) Selezione, Formazione e Organizzazione degli Studenti Tutor.

La maggior parte delle attività suddette sono svolte con la collaborazione degli Studenti "Tutor d'accoglienza" e "Tutor Didattici", "Tutor Studenti in itinere" e da ottobre 2013 "Tutor Progetto Uno a Uno" D. R. n.428, provenienti dai diversi Corsi di laurea, di cui la Commissione Orientamento ha effettuato la scelta tramite "Colloquio selettivo", curandone la formazione specifica e supervisionandone l'attività durante l'intero percorso.

Gli Studenti Tutor svolgono annualmente un proficuo lavoro di accoglienza e di informazione delle matricole in Facoltà e per la formalizzazione dei piani di studio degli Studenti in stretta collaborazione con lo Sportello dello Studente.

Specificatamente la formazione è, in parte, svolta dall'Ufficio Orientamento dell'Ateneo, dallo Sportello dello Studente, dalla Delegata e dalla Commissione Orientamento.

Gli Studenti, dott. Tutor Didattici, collaborano con gli studenti in difficoltà per la preparazione alle prove di verifica delle conoscenze iniziali nelle diverse discipline in collaborazione con i Coordinatori dei Corsi di Studio e con i Docenti Referenti. I Tutor didattici aiutano nella preparazione di esami o di singole unità didattiche e possono costituire con il loro impegno anche un supporto negli aspetti redazionali delle prove finali, rispettando il ruolo e i compiti del Docente relatore o referente,

come precisato nella riunione di formazione del maggio 2013; contribuiscono all'espletamento delle pratiche di iscrizione in stretta collaborazione con lo Staff del Servizio Offerta Formativa e Servizi agli Studenti.

n) La delegata e la Commissione di Orientamento partecipano anche ad incontri nell'ambito delle Scuole Secondarie Superiori della Liguria, con il coordinamento del Coordinamento Orientamento di Ateneo (COA).

## **II) *Orientamento e tutorato in itinere***

L'Orientamento *in itinere* è coordinato dalla Delegata all'Orientamento con la piena collaborazione della Commissione Orientamento e con la compartecipazione dei Coordinatori dei Corsi di Studio ed è svolto con il supporto attivo dei Tutor Didattici, con il mirato intervento dei 3 Tutor "anti abbandono" e da ottobre 2013 da Tutor "Progetto Uno a Uno", D. R. n. 428. Dall'a. a. 2012-2013 infatti è attivo il "Progetto anti-abbandoni" con il "Progetto Pilota per il Corso di studi in Conservazione dei Beni Culturali" (cfr. sito dell'Orientamento [http://www.scienzeumanistiche.unige.it/?page\\_id=162](http://www.scienzeumanistiche.unige.it/?page_id=162)).

Dall'anno accademico 2013-2014 il Progetto "anti-abbandoni" è stato potenziato nel Progetto "Un Tutor per ogni Matricola", promosso dall'Osservatorio per la Formazione di Ateneo, in collaborazione con la Commissione Orientamento. L'orientamento *in itinere* è volto ad individuare gli elementi di criticità presenti nei Corsi di studio e le difficoltà riscontrate dagli Studenti nel primo periodo di frequenza. Nel I anno risultano infatti di "cruciale importanza" le esperienze con i nuovi insegnamenti, con i seminari e i laboratori e con le diversificate modalità di insegnamento-apprendimento di tipo universitario, rispetto agli studi secondari. È pertanto fondamentale monitorare la situazione iniziale di ogni Studente per poter favorire il prosieguo ottimale del percorso accademico.

L'Orientamento *in itinere* realizza inoltre attività che possano favorire il curriculum degli Studenti, informandoli sulle innovazioni, circa le occasioni formative sul campo e rilevandone ulteriormente le difficoltà attraverso diversificate metodologie individualizzate.

## **III) *Orientamento in uscita-Accompagnamento al lavoro***

Per l'attività di accompagnamento al lavoro la Commissione Orientamento promuove per gli Studenti e i Laureati dei diversi Corsi di Laurea e di concerto con lo Sportello Lavoro di Ateneo la partecipazione a:

- Career day: evento organizzato dal Servizio Orientamento con la Commissione Orientamento di Ateneo e le rispettive Commissioni delle Scuole, secondo le differenti aree (Scuola di Area Lettere, Filosofia, Storia, Conservazione dei Beni culturali, DAMS, Scienze umane dell'ambiente, del territorio e del paesaggio): incontro con aziende, presentazioni curriculum, colloqui individuali.
- Career day: organizzato nell'ambito delle Giornate di Orientamenti: con le stesse finalità.
- Porta la laurea in azienda
- Stage per neo-laureati, prezioso strumento per l'acquisizione di nuove competenze e per l'inserimento lavorativo, finanziato su progetto di FSE.
- Programmi gestiti dalla Fondazione RUI.
- Promozione dei progetti di stage promossi dalla CRUI a seconda delle aree di appartenenza.

- Diffusione del Programma Coasit

Attualmente la Delegata, prof. Olga Rossi Cassottana con la Delegata di Lingue e culture moderne, prof. Micaela Rossi e la Vice-Preside della Scuola di Scienze Umanistiche, Prof. Luisa Villa, i Coordinatori dei Corsi di Studio di Laurea triennale e Magistrale promuovono e organizzano incontri conoscitivo-informativi per attività lavorative presso Enti e altre grandi Aziende secondo le modalità dell'“accompagnamento al lavoro” in ottica orientativa.

### **COMMISSIONI PER LA DIDATTICA**

Sono istituite Commissioni per la didattica nell'ambito dei singoli Corsi di laurea («Piani di studio», «Erasmus», «Trasferimenti e passaggi», «Tutorato» ecc.), con il compito di orientare e seguire gli studenti nel percorso degli studi. Si invitano pertanto gli studenti a rivolgersi alle suddette Commissioni, a seconda del corso di laurea di afferenza, negli orari di ricevimento stabiliti.

### **COMMISSIONI PER I CREDITI PER LE “ALTRE ATTIVITÀ”**

Sono istituite in ogni corso di laurea commissioni per la valutazione dei crediti per "Altre attività", che non danno adito a votazioni e riguardano abilità informatiche, tirocini, ulteriori conoscenze linguistiche, seminari e altre attività professionalizzanti. I componenti delle Commissioni sono indicati nel sito dei corsi di studio.

### **TIROCINI E STAGES**

Al fine di favorire l'incontro tra il momento formativo e quello professionale si sono stipulate convenzioni con Enti pubblici e Aziende private attivando due modalità di tirocini:

Tirocinio pratico è previsto dagli ordinamenti didattici e contribuisce al conseguimento di crediti formativi previsti come «Altre attività formative» dai curricula dei Corsi di laurea, regolato sulla base di 1 credito = 25 ore di impegno;

Tirocinio facoltativo, che consente ai laureandi ed ai neolaureati (entro 18 mesi dal conseguimento del titolo) di sperimentare una fase prolungata di attività professionale di tre, sei mesi e oltre, fino ad un massimo di dodici mesi.

Per l'elenco dei tirocini disponibili e per le procedure da seguire consultare il sito della Didattica DAFIST e DIRAAS, alla pagina Tirocini (<http://www.lettere.unige.it/cms/index.php?section=16>)

### **SOGGIORNI DI STUDIO ALL'ESTERO CON BORSE «ERASMUS»**

1. Gli studenti dell'Università degli Studi di Genova possono recarsi presso un altro Ateneo anche estero per:

- frequentare intere unità didattiche e svolgere le prove d'esame previste a conclusione delle unità didattiche frequentate;
- svolgere attività di ricerca e di studio finalizzate all'elaborazione di una tesi;
- svolgere attività di tirocinio ove previsto dagli ordinamenti didattici;
- non possono sostenere esami parziali da integrare al rientro.

2. L'attività da svolgere in un altro Ateneo anche all'estero è autorizzata dal competente Consiglio del corso di studio che si pronuncia in via preventiva anche sul riconoscimento dei crediti che gli studenti intendono acquisire presso l'altra Università. Le precitate attività con i relativi crediti sono riportate nella carriera dello studente.

Per le procedure da seguire rivolgersi all'Ufficio Relazioni Internazionali, piazza S. Sabina 2 o sul sito della Scuola di Scienze Umanistiche: [http://www.scienzeumanistiche.unige.it/?page\\_id=158](http://www.scienzeumanistiche.unige.it/?page_id=158)

## **SERVIZI INFORMATICI AGLI STUDENTI**

Vengono messi a disposizione degli studenti iscritti i seguenti servizi:

### ***Informazione on-line***

Per la migliore diffusione di ogni informazione utile agli studenti (corsi di studio istituiti, insegnamenti attivati, orari delle lezioni e di ricevimento dei docenti, programmi degli esami, appelli degli esami di profitto e di laurea, programmi «Erasmus», stage e attività di tirocinio, ecc.), è attivato un Servizio informativo «on-line» nella pagina web della Scuola di Scienze Umanistiche: <http://www.scienzeumanistiche.unige.it>.

### ***Consultazione cataloghi e web***

Per la ricerca on-line e la consultazione dei cataloghi librari sono disponibili in Via Balbi 2, 4 e 6 e al Polo Didattico di Via delle Fontane 10, numerosi computer collegati in rete (vedi anche "Aule informatiche"). Altre postazioni sono disponibili presso i Dipartimenti e la Biblioteca della Scuola.

### ***Posta elettronica***

Tutti gli studenti che si iscrivono all'Ateneo genovese hanno assegnata automaticamente una casella di posta. Le istruzioni per l'uso del servizio e la procedura di attivazione si trovano nella pagina web:

<http://webmail.studenti.unige.it>.

Chi preferisce ricevere le comunicazioni dell'Università al suo indirizzo di posta elettronica personale, può successivamente impostarlo e cambiarlo, ma è indispensabile che il contatto con le comunicazioni dell'Ateneo venga mantenuto costante.

### ***Aulaweb***

Alcuni insegnamenti si avvalgono del portale per la didattica a distanza per offrire materiale di supporto al corso, pagina web: <http://lettere.aulaweb.unige.it/>

### ***Aule informatiche***

Le aule informatiche sono situate in via delle Fontane 10 (Polo didattico): dove è possibile effettuare corsi di informatica; avere supporto informatico ai corsi istituzionali; elaborare le tesi di laurea, effettuare ricerche web e consultare la posta elettronica.



### *Patente europea del computer (ECDL)*

Gli studenti interessati al conseguimento della «Patente europea del computer» (ECDL, European Computer Driving Licence) possono rivolgersi al Test Center di Ateneo. L'ECDL è un certificato, riconosciuto a livello internazionale, che attesta che chi lo possiede ha le abilità necessarie per lavorare con il personal computer; grazie a una convenzione stipulata con l'AICA (Associazione italiana per l'informatica e il calcolo automatico), gli studenti dell'Ateneo hanno la possibilità di conseguire il certificato a condizioni particolarmente favorevoli.

Le date degli esami ECDL sono visibili sul sito <http://www.certificazioniict.unige.it>. Eccetto il DAMS che ha una disciplina particolare, agli studenti in possesso del certificato ECDL START o FULL sono riconosciuti crediti di "Abilità informatiche" (vedi Crediti relativi alle "Abilità informatiche").

### *Piani di studio informatizzati*

È prevista la compilazione dei piani di studio on-line: lo studente potrà seguire le indicazioni dei piani di studio dei vari corsi di laurea reperibili nel Manifesto degli studi, precisando gli insegnamenti che intende seguire.

## **TESI DI LAUREA E PROVE FINALI**

Per concludere gli studi lo studente dovrà sostenere una prova finale. Ulteriori informazioni sui tempi di consegna e sui documenti da presentare si trovano nel sito web dei Dipartimenti (Didattica DAFIST e DIRAAS) alla pagina Tesi di laurea (<http://www.lettere.unige.it/cms/index.php?section=46>). Nei Regolamenti didattici dei Corsi di studio sono invece riportate le regole generali delle tesi o delle prove finali secondo le norme previste da ciascun corso.

### *Corsi di laurea quadriennale (vecchio ordinamento)*

Gli studenti del vecchio ordinamento dovranno consultare il Manifesto dell'anno 2000/2001.

### *Corsi di laurea triennale e specialistica vecchio ordinamento (ex 509)*

Gli studenti di questi ordinamenti dovranno consultare il Manifesto dell'anno 2009/2010.

### *Corsi di laurea triennale*

Lo svolgimento della prova finale per il conferimento del titolo di studio è definito dai regolamenti dei singoli Corsi di studio, oltre che dal Regolamento didattico di Ateneo. La prova finale per il conferimento della laurea comprende un'esposizione e discussione davanti ad apposita Commissione di un elaborato, costituito o integrato da un testo scritto, riguardante le tematiche di un insegnamento in cui lo studente abbia sostenuto l'esame. L'impegno richiesto allo studente deve essere commisurato al numero di crediti assegnati alla prova stessa. Le Commissioni per il conferimento del titolo, sono composte secondo il regolamento didattico dei corsi di studio, da almeno 5 componenti, compreso il Presidente. La maggioranza dei componenti deve essere costituita da professori di ruolo e ricercatori. Le modalità della valutazione conclusiva devono tenere conto dell'intero percorso formativo

dello studente, comprensivo di tutte le attività formative svolte in precedenza e della stessa prova finale, nonché di ogni altro elemento ritenuto rilevante dalla Commissione, sulla base in ogni caso della congruità con gli obiettivi formativi del corso di studio. In particolare il voto finale, espresso in centodecimi, deve tener conto della media ponderata dei voti conseguiti durante il corso di studio, aumentata automaticamente di 1 (uno) punto per chi consegue il titolo entro la durata legale prevista, e della valutazione della prova finale, che potrà portare all'aggiunta di un numero di punti fino ad un massimo di 3 (tre).

Per gli studenti che concluderanno la loro laurea triennale secondo l'ordinamento didattico del D.M. 509/99, per il voto finale restano in vigore le norme precedenti, per le quali si rimanda alle pp. 10-11 del Manifesto degli studi dell'a.a. 2007/2008.

### *Corsi di laurea magistrale*

Lo svolgimento della tesi per il conferimento del titolo di studio è definito dai regolamenti dei singoli Corsi di studio, oltre che dal Regolamento didattico di Ateneo. Per il conseguimento della laurea magistrale deve essere prevista la presentazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un Relatore, con il quale si sia sostenuto un esame e di un Correlatore.

## **INFORMAZIONI GENERALI SUI PERCORSI FORMATIVI**

I corsi di studio sono calcolati, per lo studente, in crediti formativi. Un credito formativo universitario (CFU) corrisponde a 25 ore di lavoro dello studente, comprendenti ore di lezione, ore di lavoro individuale, ore di seminari e altre attività apprenditive.

Un corso di laurea triennale corrisponde a 4500 ore e quello magistrale a 3000 ore, comprensive di lezioni e studio individuale, attività seminariali e di laboratorio e stage.

Una disciplina è l'unità base per la quale si sostengono esami con votazioni (in trentesimi: la sufficienza è 18, il massimo è 30 e lode). Una disciplina, di massima, può comportare 12 crediti (72 ore di lezione e 228 ore di lavoro individuale), 9 crediti (54 ore di lezione e 171 ore di attività individuale), o 6 crediti (36 ore di lezione e 114 ore di lavoro individuale).

## **PROGETTO ALMA LAUREA**

Il progetto ALMA LAUREA consiste in una banca dati on-line dei nominativi e dei curricula di quanti completino i corsi universitari, a disposizione di enti pubblici o privati che, nel rispetto delle norme sulla privacy, potranno accedervi solo dopo aver effettuato la necessaria registrazione sul sito, con lo scopo di effettuare ricerche di personale qualificato laureato dell'intero Ateneo. La diffusione tramite web garantisce una elevata accessibilità anche di carattere internazionale. L'immissione dei dati avviene attraverso la compilazione on-line di questionari da parte dei laureandi. Per ulteriori informazioni <http://www.almalaurea.it>.

## **CREDITI RELATIVI ALLE "ABILITÀ INFORMATICHE"**

A seconda del Corso di studio, lo studente ha due possibilità:

- ottenere crediti sostenendo la prova di Abilità informatiche;
- conseguire il certificato ECDL, o presentare una certificazione analoga che documenti la competenza informatica acquisita.

Nell'affrontare la prova di Abilità informatiche, è possibile richiedere l'accertamento del livello di competenza "base" o "avanzato", corrispondenti a un diverso numero di crediti.

Per dettagli e riconoscimenti di titoli precedenti all'immatricolazione si invitano gli studenti a rivolgersi alla Commissione crediti del proprio Corso di laurea.

## REQUISITI PER L'ACCESSO ALL'ABILITAZIONE

Si rammenta che, in base alla normativa vigente, ai fini dell'ammissione alle prove di accesso al Tirocinio formativo attivo (TFA) per il conferimento di incarichi di docenza a tempo determinato nella Scuola secondaria, sono richiesti agli studenti in possesso delle Lauree Magistrali e Specialistiche i seguenti requisiti minimi:

Classe di concorso	Denominazione classe di concorso	Titoli di accesso Classe di Laurea Specialistica	Requisiti minimi crediti
36/A	Filosofia, psicologia e scienze dell'educazione	L/S: 17, 18, 58, 65, 67, 87, 89, 96	Almeno 96 crediti così ripartiti nei seguenti settori scientifico-disciplinari: 24 tra M-FIL/01 M-FIL/02 M-FIL/03 o 04 M-FIL/06 o 07 o 08 M-STO/05 24 tra M-PED/01 M-PED/02 M-PED/04 24 tra M-PSI/01 M-PSI/02 M-PSI/04 M-PSI/05 o 06 24 tra SPS/07 SPS/08 SPS/09 SPS/11

			SPS/12
37/A	Filosofia e storia	L/S: 17, 18, 96 L/S: 93, 94, 97, 98 L/S: 65	<p>Almeno 36 crediti così ripartiti nei seguenti settori scientifico-disciplinari:</p> <p>12 M-STO/01 12 M-STO/02 o 04 12 L-ANT/02 o 03</p> <p>Almeno 36 crediti così ripartiti nei seguenti settori scientifico-disciplinari:</p> <p>12 M-FIL/01 12 M-FIL/02 o 03 o 04 o 05 12 M-FIL/06</p> <p>Almeno 60 crediti così ripartiti nei seguenti settori scientifico-disciplinari:</p> <p>12 M-STO/01 12 M-STO/02 o 04 12 L-ANT/02 o 03</p> <p>24 tra M-FIL/01 M-FIL/02 o 03 o 04 o 05 M-FIL/06</p>
39/A	Geografia	L/S: 21 L/S: 1, 2, 5, 10, 12, 15, 16, 24, 40, 44, 51, 64, 72, 73, 84, 93, 94, 95, 97, 98	<p>Almeno 48 crediti così ripartiti nei seguenti settori scientifico-disciplinari:</p>

			24 M-GGR/01 24 M-GGR/02
43/A	Italiano, storia ed educazione civica, geografia nella scuola media	L/S: 1, 2, 5, 10, 12, 15, 16, 21, 24, 40, 44, 51, 72, 73, 93, 94, 95, 97, 98	Almeno 80 crediti così ripartiti nei seguenti settori scientifico-disciplinari: 12 L-FIL-LET/10 12 L-FIL-LET/12 12 L-LIN/01 12 L-FIL-LET/04 12 M-GGR/01 12 tra L-ANT/02 o 03, M-STO/01 o 02 o 04
50/A	Materie letterarie negli istituti di istruzione secondaria di II grado	L/S: 1, 2, 5, 10, 12, 15, 16, 21, 24, 40, 44, 57, 72, 73, 93, 94, 95, 97, 98	Almeno 80 crediti così ripartiti nei seguenti settori scientifico-disciplinari: 12 L-FIL-LET/04 12 L-FIL-LET/10 12 L-FIL-LET/12 12 M-GGR/01 24 tra L-ANT/02 o 03, M-STO/01 o 02 o 04
51/A	Materie letterarie e latino nei licei e nell'istituto magistrale	L/S: 1, 2, 5, 10, 12, 15, 16, 21, 24, 40, 44, 57, 72, 73, 93, 94, 95, 97, 98	Almeno 90 crediti così ripartiti nei seguenti settori scientifico-disciplinari: 24 L-FIL-LET/04 12 L-FIL-LET/10

			<p>12 L-FIL-LET/12  12 M-GGR/01  24 tra  L-ANT/02 o 03,  M-STO/01 o 02 o 04</p>
52/A	Materie letterarie, latino e greco nel liceo classico	L/S: 1, 2, 5, 10, 12, 15, 16, 24, 40, 44, 57, 72, 73, 93, 94, 95, 97, 98	<p>Almeno 108 crediti così ripartiti nei seguenti settori scientifico-disciplinari:</p> <p>24 L-FIL-LET/02  24 L-FIL-LET/04  12 L-FIL-LET/10  12 L-FIL-LET/12  12 M-GGR/01  12 L-ANT/02  12 L-ANT/03</p>
61/A	Storia dell'arte	<p>L/S: 1, 2, 4, 5, 10, 12, 15, 16, 40, 44, 72, 93, 94, 95, 97, 98</p> <p>L/S: 24, 51, 73</p>	<p>Almeno 24 crediti così ripartiti nei seguenti settori scientifico-disciplinari:</p> <p>12 L-ART/01 o 02  12 L-ART/01 o 02 o 03 o 04 e ICAR/13 o 18 o 19</p> <p>Almeno 48 crediti così ripartiti nei seguenti settori scientifico-disciplinari:</p> <p>12 M-FIL/04 o L-ART/03  12 L-ART/04  12 L-ART/01 o 02  12 L-ART/01 o 02 o</p>

			04
--	--	--	----

(Cfr. Allegato A al D.M. n. 22 del 9 febbraio 2005)

### **Casi particolari di Studenti iscritti ad ordinamenti didattici precedenti**

**Per le Equiparazioni tra lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche e lauree magistrali consultare il sito ministeriale all'indirizzo:**

**<http://attiministeriali.miur.it/anno-2009/luglio/di-09072009.aspx>**

Poiché gli esami dei corsi ancora strutturati secondo la Legge 509 sono valutati con un numero di crediti che varia da 5 a 10, mentre le tabelle sono tarate su 6 o multipli di 6, i crediti mancanti (2 o 2+2) potranno essere recuperati in sede di esame con l'acquisizione dei suddetti crediti relativi ad attività formativa di approfondimento nel settore scientifico-disciplinare in cui si manifesta la carenza. Tali approfondimenti saranno inseriti dagli studenti nel piano di studi e registrati con valutazione di idoneità e quindi esclusi dalla media dei voti.

Gli studenti iscritti alle Lauree triennali possono accedere alla Laurea magistrale per l'insegnamento nella Scuola Secondaria di I grado (A043) a numero programmato qualora nel percorso triennale abbiano acquisito i seguenti CFU:

Almeno 102 CFU nei SSD di seguito elencati:

M-STO/01 STORIA MEDIEVALE

M-STO/02 STORIA MODERNA

M-STO/03 STORIA DELL'EUROPA ORIENTALE

M-STO/04 STORIA CONTEMPORANEA

M-STO/07 STORIA DEL CRISTIANESIMO E DELLE CHIESE

L-ANT/02 STORIA GRECA

L-ANT/03 STORIA ROMANA

L-FIL-LET/02 LINGUA E LETTERATURA GRECA

L-FIL-LET/04 LINGUA E LETTERATURA LATINA

L-FIL-LET/08 LETTERATURA LATINA MEDIOEVALE E UMANISTICA

L-FIL-LET/09 FILOLOGIA ROMANZA

L-FIL-LET/10 LETTERATURA ITALIANA

L-FIL-LET/11 LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA

L-FIL-LET/12 LINGUISTICA ITALIANA

L-FIL-LET/13 FILOLOGIA DELLA LETTERATURA ITALIANA

L-FIL-LET/14 CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE

L-ANT/07 ARCHEOLOGIA CLASSICA



L-ANT/08 ARCHEOLOGIA CRISTIANA  
L-ART/01 STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE  
L-ART/02 STORIA DELL'ARTE MODERNA  
L-ART/03 STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA  
L-ART/05 DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO  
L-ART/06 CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE  
L-ART/07 MUSICOLOGIA E STORIA DELLA MUSICA  
L-LIN/01 GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA  
L-LIN/03 LETTERATURA FRANCESE  
L-LIN/04 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE  
L-LIN/05 LETTERATURA SPAGNOLA  
L-LIN/06 LINGUA E LETTERATURE ISPANO-AMERICANE  
L-LIN/07 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA  
L-LIN/10 LETTERATURA INGLESE  
L-LIN/11 LINGUE E LETTERATURE ANGLO-AMERICANE  
L-LIN/12 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE  
L-LIN/13 LETTERATURA TEDESCA  
L-LIN/14 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA  
M-DEA/01 DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE  
M-FIL/01 FILOSOFIA TEORETICA  
M-FIL/02 LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA  
M-FIL/03 FILOSOFIA MORALE  
M-FIL/04 ESTETICA  
M-FIL/05 FILOSOFIA E TEORIA DEI LINGUAGGI  
M-FIL/06 STORIA DELLA FILOSOFIA  
M-FIL/07 STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA  
M-FIL/08 STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE  
M-GGR/01 GEOGRAFIA  
M-GGR/02 GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA  
M-PED/01 PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE  
M-PED/02 STORIA DELLA PEDAGOGIA  
M-PED/03 DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE

M-PED/04 PEDAGOGIA SPERIMENTALE  
M-PSI/01 PSICOLOGIA GENERALE  
M-PSI/04 PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO  
M-PSI/05 PSICOLOGIA SOCIALE  
M-PSI/07 PSICOLOGIA DINAMICA  
SPS/01 FILOSOFIA POLITICA  
SPS/02 STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE  
SPS/03 STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE  
SPS/04 SCIENZA POLITICA  
SPS/03 STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE  
SPS/07 SOCIOLOGIA GENERALE  
SPS/08 SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI  
SPS/12 SOCIOLOGIA GIURIDICA DELLA DEVIANZA

I 102 CFU comprendono:

- almeno 18 CFU nei SSD L-FIL-LET/10, Letteratura italiana e L-FIL-LET/11, Letteratura italiana contemporanea e fra questi almeno 12 CFU in L-FIL-LET/10.
- almeno 18 CFU nei SSD M-STO/01 Storia medioevale, M-STO/02 Storia moderna, M-STO/04, Storia contemporanea;
- almeno 12 CFU in L-FIL-LET/12 Linguistica italiana, L-LIN/01 Glottologia e linguistica;
- almeno 9 CFU in ciascuno dei seguenti SSD:
  - 1) L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina;
  - 2) M-GRR/01 Geografia.
- almeno 36 CFU nei SSD sopra elencati.

D.M. 249 del 10 settembre 2010 (GU 31 gennaio 2011)

**LAUREE TRIENNALI**

# LETTERE

## L-10

Sede didattica	GE
Classe delle lauree	Classe delle lauree in LETTERE
Durata	Triennale
Sito web	<a href="http://www.scienzeumanistiche.unige.it/2013/lettere">www.scienzeumanistiche.unige.it/2013/lettere</a>
Dipartimento di riferimento	DIPARTIMENTO DI ITALIANISTICA, ROMANISTICA, ANTICHIISTICA, ARTI E SPETTACOLO
Coordinatore	Lia Raffaella Cresci

### Requisiti di ammissione

L'ammissione al corso di laurea in Lettere è subordinata al possesso di una adeguata preparazione di base costituita dalle competenze linguistiche e dalle conoscenze culturali di norma acquisite nei Licei e negli Istituti di istruzione secondaria superiore. Tale preparazione di base sarà verificata tramite prove scritte concernenti le conoscenze ritenute cruciali per una proficua frequenza alle attività formative del Corso: tali conoscenze sono state individuate nel campo della letteratura italiana (e, più in generale, della lettura e comprensione di testi), della conoscenza del latino e, nei percorsi centrati sull'antichità, del greco antico. Le sessioni di prove sono scaglionate nell'anno accademico, per consentire la verifica delle conoscenze di base di tutti gli iscritti al Corso di laurea. Gli eventuali debiti formativi derivanti da carenze nella preparazione di base sono colmati sia con appositi corsi di recupero sia con attività individuali mirate, a seconda dell'entità del debito. Per una descrizione più dettagliata delle modalità di verifica e di recupero degli eventuali debiti si rimanda al Regolamento didattico del Corso (link segnalato sotto). Una descrizione delle prove di accesso, l'indicazione delle date e delle sedi delle prove, dei docenti incaricati delle attività di recupero e degli orari dei corsi di recupero sono pubblicizzati sul sito del Corso di studio al link <http://www.lettere.unige.it/cms/index.php?section=461>. In esso sono anche consultabili: l'elenco dei testi latini e greci somministrati come prove nelle varie sessioni di ogni anno accademico, a partire dall'a.a. 2008/2009, nonché una scelta delle prove proposte per la verifica di italiano.

### Obiettivi formativi specifici del corso di studio

Il corso di laurea si propone di formare laureati il cui profilo culturale corrisponda agli obiettivi formativi qualificanti della classe, attraverso il possesso delle conoscenze istituzionali, storiche e metodologiche che rappresentano la base della cultura umanistica. Nella specificità dei suoi percorsi, resa necessaria dall'ampiezza e dalla varietà dei contenuti culturali, il corso di laurea, proponendosi di formare un laureato con una solida preparazione di base in ambito umanistico

(dall'antichità al Novecento), ritiene necessaria la conoscenza ad ampio raggio di quanto ha prodotto la cultura classica, medievale, moderna e contemporanea, di cui è imprescindibile la diretta conoscenza dei testi, partendo dall'irrinunciabilità della conoscenza della storia culturale e linguistica del paese in cui si vive. Si ritiene fondamentale che il laureato, alla fine del triennio, dimostri capacità argomentativa e cultura generale anche al di fuori degli specifici ambiti, come base per la prosecuzione degli studi nelle lauree magistrali, ma anche come patrimonio formativo solido, volto all'acquisizione di competenze e abilità "trasversali" che consentano sbocchi occupazionali negli ambiti dell'industria culturale largamente intesa. A tal fine la conoscenza della civiltà classica, medievale, moderna fino a quella contemporanea (nel diverso spazio e peso all'interno degli specifici percorsi) non è limitata alla pur centrale analisi dei testi letterari, ma è inquadrata in un solido impianto storico (in tutta l'articolazione dello sviluppo diacronico) che non trascura, sia nelle attività caratterizzanti sia nelle attività affini e integrative, accanto ad un primo approccio alla conoscenza degli strumenti bibliografici e biblioteconomici, di aprire significative finestre sul ruolo che hanno rivestito la cultura filosofica, le arti della musica e dello spettacolo (compreso il cinema), l'antropologia culturale e le letterature extraeuropee.

### **Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

Sia direttamente sia attraverso la prosecuzione dell'iter formativo nelle lauree magistrali, si prospettino possibilità di lavoro nel campo dell'editoria, del giornalismo, della comunicazione multimediale, del turismo culturale, degli enti pubblici e delle aziende private, della pubblicità, della gestione delle risorse umane. E' indispensabile ricordare che, previo completamento del percorso formativo nella laurea magistrale, i laureati possono prevedere come occupazione l'insegnamento nella scuola secondaria di I e II grado, una volta completato il processo di abilitazione all'insegnamento e superati i concorsi previsti dalla normativa vigente. Più precisamente i laureati acquisiscono nel corso della Laurea triennale, sulla base del presente ordinamento, i requisiti per l'ammissione alla laurea Magistrale a numero programmato, conseguita la quale possono, tramite la frequenza del TFA, acquisire l'abilitazione per la classe A043. In vista della prosecuzione del percorso formativo nelle magistrali, una volta ottenuta tale laurea, possono partecipare alle selezioni per la frequenza del TFA per le classi A050, A051, A052. Ai laureati, dopo il conseguimento della laurea magistrale, è consentito anche l'accesso al concorso per il dottorato di ricerca ed eventualmente l'avviamento alla carriera di docente universitario. Il Corso di studio con il Dipartimento di riferimento (DIRAAS), in accordo con enti pubblici e privati, organizzerà stage e tirocinî per completare la formazione prevista dagli obiettivi. Il Corso mira anche a fornire un formazione culturale caratterizzata da competenze e abilità trasversali richieste in un numero di professioni assai più diversificate rispetto a quelle previste dal comma 7 dell'art. 3 dei decreti sulle classi. Infatti, competenze come: produzione di testi e capacità di lettura critica degli stessi, abilità come spiccato senso critico, fantasia, flessibilità culturale, padronanza di diversi linguaggi (quali quelli offerti dai settori letterari, storici, artistici e delle discipline dello spettacolo), sono utilizzati negli ambiti professionali più ampi, dove può essere richiesta una laurea. Ma i laureati in Lettere sono preparati anche ad affrontare scenari occupazionali

diversificati, acquisendo in un momento successivo alla laurea con maggior facilità competenze tecniche.

### Prova finale

La prova finale consiste nella presentazione e discussione di fronte a una Commissione di un elaborato scritto che verte sull'approfondimento criticamente elaborato di un argomento relativo a uno degli insegnamenti seguiti durante il percorso curriculare. L'elaborato non prevede necessariamente che si conseguano risultati originali, ma che si dia prova dell'avvenuta acquisizione di abilità comunicative, valutazione critica della bibliografia, capacità di analisi e di sintesi, di autonomia di giudizio e di competenze espressive.

### Curriculum CLASSICO

<b>Attività formative</b>	<b>CFU</b>
<b>Attività formative di base</b>	<b>60</b>
<i>FILOLOGIA, LINGUISTICA GENERALE E APPLICATA</i>	12
<i>LETTERATURA ITALIANA</i>	12
<i>LINGUE E LETTERATURE CLASSICHE</i>	18
<i>STORIA., FILOSOFIA, PSICOLOGIA, PEDAGOGIA, ANTROPOLOGIA E GEOGRAFIA</i>	18
<b>Attività formative caratterizzanti</b>	<b>78</b>
<i>FILOLOGIA, LINGUISTICA E LETTERATURA</i>	51
<i>LETTERATURE MODERNE</i>	9
<i>STORIA, ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE</i>	18
<b>Attività formative affini o integrative</b>	<b>18</b>
<i>Ambito affine</i>	18
<b>Accertamento della conoscenza della lingua straniera</b>	<b>2</b>
<i>Per la Conoscenza di Almeno Una Lingua Straniera</i>	2
<b>A scelta dello studente</b>	<b>12</b>
<b>Ulteriori Attività Formative</b>	<b>3</b>
<b>Prova Finale</b>	<b>7</b>
<b>Totale CFU</b>	<b>180</b>

## **I Anno (60 CFU )**

### **Attività formative di base (42 CFU)**

*LETTERATURA ITALIANA*

L-FIL-LET/10 LETTERATURA ITALIANA (12 CFU)

*LINGUE E LETTERATURE CLASSICHE*

L-FIL-LET/02 LETTERATURA GRECA (9 CFU)

*A scelta 9 CFU tra:*

L-FIL-LET/04 LETTERATURA LATINA (FASCE) (9 CFU)

L-FIL-LET/04 LETTERATURA LATINA (ROCCA) (9 CFU)

*STORIA., FILOSOFIA, PSICOLOGIA, PEDAGOGIA, ANTROPOLOGIA E GEOGRAFIA*

M-GGR/01 GEOGRAFIA (12 CFU)

### **Attività formative caratterizzanti (18 CFU)**

*FILOLOGIA, LINGUISTICA E LETTERATURA*

L-FIL-LET/05 TEATRO E DRAMMATURGIA DELL'ANTICHITA' (9 CFU)

*STORIA, ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE*

L-ANT/02 STORIA GRECA (9 CFU)

## **II Anno (60 CFU )**

### **Attività formative di base (12 CFU)**

*FILOLOGIA, LINGUISTICA GENERALE E APPLICATA*

L-LIN/01 GLOTTOLOGIA (12 CFU)

### **Attività formative caratterizzanti (36 CFU)**

*FILOLOGIA, LINGUISTICA E LETTERATURA*

L-FIL-LET/02 LINGUA E CIVILTÀ GRECA (9 CFU)

L-FIL-LET/04 LETTERATURA LATINA (9 CFU)

*LETTERATURE MODERNE*

*A scelta 9 CFU tra:*

L-LIN/03 LETTERATURA E CULTURA FRANCESE II (9 CFU)

L-LIN/13 LETTERATURA E CULTURA TEDESCA II (9 CFU)

L-LIN/10 LETTERATURA E CULTURA INGLESE II (9 CFU)

*STORIA, ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE*

L-ANT/03 STORIA ROMANA (9 CFU)

**Attività formative affini o integrative (9 CFU)**

*Ambito affine*

L-ANT/07 ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA (9 CFU)

**Ulteriori Attività Formative (3 CFU)**

(i 3 CFU delle Altre attività possono essere acquisiti durante tutti e tre gli anni del percorso)

**III Anno (60 CFU )**

**Attività formative di base (6 CFU)**

*STORIA., FILOSOFIA, PSICOLOGIA, PEDAGOGIA, ANTROPOLOGIA E GEOGRAFIA*

M-FIL/07 STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA (6 CFU)

**Attività formative caratterizzanti (24 CFU)**

*FILOLOGIA, LINGUISTICA E LETTERATURA*

*A scelta 6 CFU tra:*

L-FIL-LET/06 LETTERATURA CRISTIANA ANTICA (6 CFU)

L-FIL-LET/07 FILOLOGIA BIZANTINA (6 CFU)

L-FIL-LET/08 LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA (6 CFU)

M-STO/09 STORIA DELLA SCRITTURA LATINA (6 CFU)

*A scelta 9 CFU tra:*

L-FIL-LET/02 STORIA DELLA LINGUA GRECA (9 CFU)

L-FIL-LET/02 GRAMMATICA GRECA (9 CFU)

*A scelta 9 CFU tra:*

L-FIL-LET/04 FILOLOGIA LATINA (9 CFU)

L-FIL-LET/04 STORIA DELLA LINGUA LATINA (9 CFU)

**Attività formative affini o integrative (9 CFU)**



*Ambito affine*

*A scelta 9 CFU tra:*

L-FIL-LET/14 LETTERATURE COMPARATE (9 CFU)

M-STO/06 RELIGIONI DEL MONDO CLASSICO (9 CFU)

**Accertamento della conoscenza della lingua straniera (2 CFU)**

*Per la Conoscenza di Almeno Una Lingua Straniera*

*A scelta 2 CFU tra:*

L-LIN/04 PROVA DI CONOSCENZA LINGUA FRANCESE (2 CFU)

L-LIN/07 PROVA DI CONOSCENZA LINGUA SPAGNOLA (2 CFU)

L-LIN/12 PROVA DI CONOSCENZA LINGUA INGLESE (2 CFU)

L-LIN/14 PROVA DI CONOSCENZA LINGUA TEDESCA (2 CFU)

**A scelta dello studente (12 CFU)**

**Prova Finale (7 CFU)**

## Curriculum MODERNO

<b>Attività formative</b>	<b>CFU</b>
<b>Attività formative di base</b>	<b>75</b>
<i>FILOLOGIA, LINGUISTICA GENERALE E APPLICATA</i>	24
<i>LETTERATURA ITALIANA</i>	30
<i>LINGUE E LETTERATURE CLASSICHE</i>	9
<i>STORIA., FILOSOFIA, PSICOLOGIA, PEDAGOGIA, ANTROPOLOGIA E GEOGRAFIA</i>	12
<b>Attività formative caratterizzanti</b>	<b>63</b>
<i>FILOLOGIA, LINGUISTICA E LETTERATURA</i>	27
<i>LETTERATURE MODERNE</i>	9
<i>STORIA, ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE</i>	27
<b>Attività formative affini o integrative</b>	<b>18</b>
<i>Ambito affine</i>	18
<b>Accertamento della conoscenza della lingua straniera</b>	<b>2</b>
<i>Per la Conoscenza di Almeno Una Lingua Straniera</i>	2
<b>A scelta dello studente</b>	<b>12</b>
<b>Ulteriori Attività Formative</b>	<b>3</b>
<b>Prova Finale</b>	<b>7</b>
<b>Totale CFU</b>	<b>180</b>

### I Anno (60 CFU )

#### Attività formative di base (24 CFU)

*FILOLOGIA, LINGUISTICA GENERALE E APPLICATA*  
L-FIL-LET/12 STORIA DELLA LINGUA ITALIANA (12 CFU)

*LETTERATURA ITALIANA*  
L-FIL-LET/10 LETTERATURA ITALIANA (12 CFU)

#### Attività formative caratterizzanti (36 CFU)

*FILOLOGIA, LINGUISTICA E LETTERATURA*  
L-FIL-LET/09 FILOLOGIA ROMANZA (9 CFU)

*A scelta 12 CFU tra:*  
L-FIL-LET/04 LETTERATURA LATINA (FASCE) (12 CFU)

L-FIL-LET/04 LETTERATURA LATINA (ROCCA) (12 CFU)

*A scelta 6 CFU tra:*

L-FIL-LET/02 LETTERATURA GRECA (6 CFU)

L-FIL-LET/08 LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA (6 CFU)

M-STO/08 ARCHIVISTICA GENERALE (6 CFU)

M-STO/09 STORIA E FORME DEL DOCUMENTO (6 CFU)

*STORIA, ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE*

*A scelta 9 CFU tra:*

L-ANT/02 STORIA GRECA (9 CFU)

L-ANT/03 STORIA ROMANA (9 CFU)

M-STO/01 STORIA MEDIEVALE (9 CFU)

M-STO/02 STORIA MODERNA (9 CFU)

M-STO/04 STORIA CONTEMPORANEA (9 CFU)

Nota: non puo' essere ripetuta la stessa storia. Obbligatoria o Storia moderna o Storia contemporanea.

**II Anno (60 CFU )**

**Attività formative di base (42 CFU)**

*FILOLOGIA, LINGUISTICA GENERALE E APPLICATA*

L-LIN/01 LINGUISTICA GENERALE (12 CFU)

*LETTERATURA ITALIANA*

L-FIL-LET/10 LETTERATURA ITALIANA II (9 CFU)

*LINGUE E LETTERATURE CLASSICHE*

*A scelta 9 CFU tra:*

L-FIL-LET/04 FILOLOGIA LATINA (9 CFU)

L-FIL-LET/04 STORIA DELLA LINGUA LATINA (9 CFU)

L-FIL-LET/04 TEORIA E TECNICHE DI TRADUZIONE DELLA LINGUA LATINA (9 CFU)

*STORIA., FILOSOFIA, PSICOLOGIA, PEDAGOGIA, ANTROPOLOGIA E GEOGRAFIA*

M-GGR/01 GEOGRAFIA (12 CFU)

**Attività formative caratterizzanti (9 CFU)**

*LETTERATURE MODERNE*

*A scelta 9 CFU tra:*

- L-LIN/03 LETTERATURA E CULTURA FRANCESE II (9 CFU)
- L-LIN/05 LETTERATURA E CULTURA SPAGNOLA II (9 CFU)
- L-LIN/13 LETTERATURA E CULTURA TEDESCA II (9 CFU)
- L-LIN/10 LETTERATURA E CULTURA INGLESE II (9 CFU)

### **Attività formative affini o integrative (9 CFU)**

*Ambito affine*

*A scelta 9 CFU tra:*

- L-ART/05 DRAMMATURGIA (9 CFU)
- L-ART/05 STORIA DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO (9 CFU)
- L-ART/06 STORIA E CRITICA DEL CINEMA (9 CFU)
- L-ART/07 STORIA DELLA MUSICA (9 CFU)
- L-FIL-LET/14 LETTERATURE COMPARATE (9 CFU)
- L-FIL-LET/14 TEORIA DELLA LETTERATURA (9 CFU)
- L-LIN/06 LETTERATURE E CULTURE ISPANOAMERICANE (9 CFU)
- L-LIN/08 LETTERATURA E CULTURA PORTOGHESE II (9 CFU)
- L-LIN/11 LETTERATURA E CULTURA ANGLOAMERICANA II (9 CFU)
- M-DEA/01 ANTROPOLOGIA CULTURALE (9 CFU)
- M-FIL/01 FILOSOFIA TEORETICA A (9 CFU)
- M-FIL/02 FILOSOFIA DELLA SCIENZA (9 CFU)
- M-FIL/03 FILOSOFIA MORALE (9 CFU)
- M-FIL/04 ESTETICA (9 CFU)
- M-FIL/05 FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO (9 CFU)
- M-FIL/06 STORIA DELLA FILOSOFIA (9 CFU)

Nota: la stessa disciplina non può essere ripetuta al terzo anno

### **III Anno (60 CFU )**

#### **Attività formative di base (9 CFU)**

*LETTERATURA ITALIANA*

- L-FIL-LET/11 LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA (9 CFU)

#### **Attività formative caratterizzanti (18 CFU)**

*STORIA, ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE*

*A scelta 9 CFU tra:*

- L-ART/01 STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE (9 CFU)
- L-ART/02 STORIA DELL'ARTE MODERNA (9 CFU)
- L-ART/03 STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (9 CFU)

*A scelta 9 CFU tra:*

- L-ANT/02 STORIA GRECA (9 CFU)
- L-ANT/03 STORIA ROMANA (9 CFU)
- M-STO/01 STORIA MEDIEVALE (9 CFU)
- M-STO/02 STORIA MODERNA (9 CFU)
- M-STO/04 STORIA CONTEMPORANEA (9 CFU)

**Attività formative affini o integrative (9 CFU)**

*Ambito affine*

*A scelta 9 CFU tra:*

- L-ART/05 DRAMMATURGIA (9 CFU)
- L-ART/05 STORIA DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO (9 CFU)
- L-ART/06 STORIA E CRITICA DEL CINEMA (9 CFU)
- L-ART/07 STORIA DELLA MUSICA (9 CFU)
- L-FIL-LET/14 LETTERATURE COMPARATE (9 CFU)
- L-FIL-LET/14 TEORIA DELLA LETTERATURA (9 CFU)
- L-LIN/06 LETTERATURE E CULTURE ISPANOAMERICANE (9 CFU)
- L-LIN/08 LETTERATURA E CULTURA PORTOGHESE II (9 CFU)
- L-LIN/11 LETTERATURA E CULTURA ANGLOAMERICANA II (9 CFU)
- M-DEA/01 ANTROPOLOGIA CULTURALE (9 CFU)
- M-FIL/01 FILOSOFIA TEORETICA A (9 CFU)
- M-FIL/02 FILOSOFIA DELLA SCIENZA (9 CFU)
- M-FIL/03 FILOSOFIA MORALE (9 CFU)
- M-FIL/04 ESTETICA (9 CFU)
- M-FIL/05 FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO (9 CFU)
- M-FIL/06 STORIA DELLA FILOSOFIA (9 CFU)

**Accertamento della conoscenza della lingua straniera (2 CFU)**

*Per la Conoscenza di Almeno Una Lingua Straniera*

*A scelta 2 CFU tra:*

- L-LIN/04 PROVA DI CONOSCENZA LINGUA FRANCESE (2 CFU)
- L-LIN/07 PROVA DI CONOSCENZA LINGUA SPAGNOLA (2 CFU)
- L-LIN/12 PROVA DI CONOSCENZA LINGUA INGLESE (2 CFU)
- L-LIN/14 PROVA DI CONOSCENZA LINGUA TEDESCA (2 CFU)

**A scelta dello studente (12 CFU)**

**Ulteriori Attività Formative (3 CFU)**

**Prova Finale (7 CFU)**

Nota: nel gruppo affini o integrative non può essere ripetuta la stessa disciplina a

scelta al secondo e al terzo anno. Nel gruppo caratterizzanti ambito di Storia, Archeologia estoria dell'arte non puo' essere ripetuta la stessa storia al primo e al terzo anno. Obbligatoria o Storia moderna o Storia contemporanea. I 3 CFU delle Altre attivita' possono essere acquisiti durante tutti e tre gli anni del percorso.

# FILOSOFIA

## CLASSE L-5

Sede didattica	GE
Classe delle lauree	Classe delle lauree in Filosofia
Durata	Triennale
Sito web	<a href="http://www.scienzeumanistiche.unige.it/2013/filosofia">www.scienzeumanistiche.unige.it/2013/filosofia</a>
Dipartimento di riferimento	DIPARTIMENTO DI ANTICHITÀ, FILOSOFIA E STORIA
Coordinatore	Francesco Camera

### Requisiti di ammissione

L'ammissione al corso di Laurea in Filosofia è subordinata al possesso di una adeguata preparazione di base costituita dalle competenze linguistiche e dalle conoscenze culturali che di norma si acquisiscono nei Licei e negli Istituti di istruzione secondaria superiore. Tale preparazione sarà verificata dopo l'iscrizione al Corso di Studi. Gli eventuali debiti formativi aggiuntivi, derivanti da carenze di dette conoscenze, saranno colmati entro il primo anno, secondo modalità definite dal regolamento didattico del Corso di Studi.

### Obiettivi formativi specifici del corso di studio

Il corso di studio triennale in Filosofia persegue diversi obiettivi specifici, che potranno essere raggiunti mediante percorsi mirati: - avviare gli studenti ad una padronanza dei livelli cronologici e periodizzanti della storia del pensiero filosofico occidentale dall'antichità ai nostri giorni, secondo le linee di una rigorosa criticità filologica e bibliografica; - accostare gli studenti ai testi filosofici mediante lettura di opere classiche e esercitazioni sui testi in lingua originale (preparando in tal modo gli studenti alla conoscenza approfondita di almeno una lingua straniera europea), attraverso un congruo numero di crediti nelle discipline filosofiche e della comunicazione. - rendere consapevoli gli studenti che gli ambiti della ricerca filosofica indicati negli obiettivi formativi qualificanti sono il frutto di una genesi storica e insieme risultano dal disporsi delle discipline scientifiche e delle attività culturali secondo tendenze complesse del mondo presente; - esercitare gli studenti all'analisi dei problemi, all'uso delle modalità argomentative, introducendoli anche alla conoscenza della logica classica, attraverso appositi seminari; - accostare gli studenti alle problematiche della bioetica, dell'etica pubblica, dell'etica del lavoro, e dell'etica della comunicazione, attraverso seminari e simulazioni significative; - accostare gli studenti alle problematiche recenti delle scienze della natura e delle scienze logico-matematiche, nella prospettiva di un giudizio critico sulle discipline epistemologiche; - accostare gli studenti alle problematiche recenti delle scienze dell'uomo e della società, nella prospettiva di un giudizio critico sulle discipline psicologiche, pedagogiche e sociologiche; - accostare gli studenti alle problematiche recenti delle scienze del linguaggio e delle scienze cognitive, al fine

di renderli esperti nell'applicazione di esse a contesti di lavoro e di studio; - accostare gli studenti alle scienze della comunicazione e dell'informazione, indicando loro le problematiche filosofiche cui tali discipline corrispondono. Descrizione del percorso formativo: Il corso prevede l'acquisizione di 180 CFU conseguibili attraverso percorsi didattici integrati, presentazione di contributi scritti da parte degli studenti, esami scritti e orali, controllo per la comprensione di diversi tipi di testi, creazione di strumenti multimediali, test di verifica in itinere. E' prevista la partecipazione degli studenti a convegni e congressi organizzati dal Dipartimento (DAFIST) e dalla Scuola.

### **Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

In conseguenza di quanto acquisito, i laureati del corso di studio triennale in Filosofia appaiono idonei a svolgere attività professionali in diversi settori occupazionali: l'editoria tradizionale e multimediale, con particolare riferimento all'ambito umanistico; settori avanzati in cui sono utili conoscenze relative a scienze cognitive e a sistemi di intelligenza artificiale; la pubblica amministrazione e gli enti pubblici e privati (centri di promozione culturale, marketing e pubblicità, pubbliche relazioni, gestione del personale, servizi sociali, ecc.); le biblioteche e gli archivi, sia pubblici che privati (previa l'iscrizione post-lauream a corsi di archivistica e biblioteconomia, o la frequenza di master specializzati). La formazione acquisita dal laureato triennale in Filosofia gli permette inoltre di entrare con particolare competenza e motivazione nelle organizzazioni di volontariato, per svolgere compiti dirigenziali e di coordinamento di iniziative, o per dare un supporto allo sfruttamento di risorse culturali. Inoltre, per chi intenda dedicarsi all'insegnamento nella scuola secondaria, il corso triennale costituisce la prima tappa del percorso formativo, consentendo di acquisire conoscenze e abilità utili a proseguire gli studi verso i percorsi universitari mirati all'insegnamento.

### **Prova finale**

La laurea triennale in Filosofia si consegue attraverso il superamento di una prova finale che consiste nella presentazione e discussione di un elaborato scritto, redatto sotto la guida di un docente, su un argomento scelto nell'ambito degli insegnamenti seguiti. Le modalità della preparazione della prova, e della discussione di essa (7 crediti) sono determinate secondo i regolamenti vigenti dell'Ateneo e della Scuola.



<b>Attività formative</b>	<b>CFU</b>
<b>Attività formative di base</b>	<b>63</b>
<i>DISCIPLINE LETTERARIE, LINGUISTICHE E STORICHE</i>	9
<i>STORIA DELLA FILOSOFIA E ISTITUZIONI DI FILOSOFIA</i>	54
<b>Attività formative caratterizzanti</b>	<b>45</b>
<i>DISCIPLINE FILOSOFICHE</i>	27
<i>DISCIPLINE SCIENTIFICHE, DEMOETNOANTROP., PEDAGOGICHE, PSICOLOGICHE E ECON.</i>	18
<b>Attività formative affini o integrative</b>	<b>24</b>
<i>Ambito affine</i>	24
<b>Accertamento della conoscenza della lingua straniera</b>	<b>2</b>
<i>Per la Conoscenza di Almeno Una Lingua Straniera</i>	2
<b>Altre conoscenze - Tirocini, laboratori etc.</b>	<b>6</b>
<b>A scelta dello studente</b>	<b>33</b>
<b>Prova Finale</b>	<b>7</b>
<b>Totale CFU</b>	<b>180</b>

## **I Anno (60 CFU )**

### **Attività formative di base (36 CFU)**

*STORIA DELLA FILOSOFIA E ISTITUZIONI DI FILOSOFIA*  
M-FIL/01 PROPEDEUTICA FILOSOFICA (12 CFU)  
M-FIL/03 INTRODUZIONE ALLA FILOSOFIA MORALE (12 CFU)  
M-FIL/06 INTRODUZIONE ALLA STORIA DELLA FILOSOFIA (12 CFU)

### **Attività formative caratterizzanti (18 CFU)**

*DISCIPLINE FILOSOFICHE*  
M-FIL/02 LOGICA (9 CFU)

*DISCIPLINE SCIENTIFICHE, DEMOETNOANTROP., PEDAGOGICHE, PSICOLOGICHE E ECON.*

*A scelta 9 CFU tra:*

M-PED/01 PEDAGOGIA GENERALE (9 CFU)  
M-PSI/01 PSICOLOGIA GENERALE (9 CFU)

**A scelta dello studente (6 CFU)**

**II Anno (65 CFU )**

**Attività formative di base (27 CFU)**

*DISCIPLINE LETTERARIE, LINGUISTICHE E STORICHE*

*A scelta 9 CFU tra:*

- L-ANT/02 STORIA GRECA (9 CFU)
- L-ANT/03 STORIA ROMANA (9 CFU)
- L-FIL-LET/10 LETTERATURA ITALIANA (9 CFU)
- L-FIL-LET/11 LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA (9 CFU)
- L-FIL-LET/14 LETTERATURE COMPARATE (9 CFU)
- L-FIL-LET/14 TEORIA DELLA LETTERATURA (9 CFU)
- L-LIN/01 GLOTTOLOGIA (9 CFU)
- M-STO/01 STORIA MEDIEVALE (9 CFU)
- M-STO/02 STORIA MODERNA (9 CFU)
- M-STO/04 STORIA CONTEMPORANEA (9 CFU)
- SPS/02 STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE (9 CFU)

*STORIA DELLA FILOSOFIA E ISTITUZIONI DI FILOSOFIA*

*A scelta 18 CFU tra:*

- IUS/20 FILOSOFIA DEL DIRITTO (9 CFU)
- M-FIL/01 FILOSOFIA TEORETICA A (9 CFU)
- M-FIL/01 ERMENEUTICA FILOSOFICA (9 CFU)
- M-FIL/06 STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA (9 CFU)
- M-STO/05 STORIA DEL PENSIERO SCIENTIFICO (9 CFU)
- SPS/01 FILOSOFIA POLITICA (9 CFU)

**Attività formative caratterizzanti (27 CFU)**

*DISCIPLINE FILOSOFICHE*

*A scelta 9 CFU tra:*

- M-FIL/01 FILOSOFIA TEORETICA B (9 CFU)
- M-FIL/02 FILOSOFIA DELLA SCIENZA (9 CFU)
- M-FIL/02 FILOSOFIA DELLA MENTE (9 CFU)
- M-FIL/03 FILOSOFIA MORALE (9 CFU)
- M-FIL/03 FILOSOFIA DELLA STORIA (9 CFU)
- M-FIL/06 STORIA DELLA FILOSOFIA (9 CFU)
- M-FIL/06 STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA (9 CFU)

*A scelta 9 CFU tra:*

M-FIL/01 FILOSOFIA DELLA RELIGIONE (9 CFU)

M-FIL/03 ANTROPOLOGIA FILOSOFICA (9 CFU)

*DISCIPLINE SCIENTIFICHE, DEMOETNOANTROP., PEDAGOGICHE,  
PSICOLOGICHE E ECON.*

*A scelta 9 CFU tra:*

M-DEA/01 ANTROPOLOGIA CULTURALE (9 CFU)

M-STO/06 RELIGIONI DEL MONDO CLASSICO (9 CFU)

M-STO/07 STORIA DEL CRISTIANESIMO E DELLE CHIESE (9 CFU)

### **Accertamento della conoscenza della lingua straniera (2 CFU)**

*Per la Conoscenza di Almeno Una Lingua Straniera*

*A scelta 2 CFU tra:*

L-LIN/04 PROVA DI CONOSCENZA LINGUA FRANCESE (2 CFU)

L-LIN/07 PROVA DI CONOSCENZA LINGUA SPAGNOLA (2 CFU)

L-LIN/12 PROVA DI CONOSCENZA LINGUA INGLESE (2 CFU)

L-LIN/14 PROVA DI CONOSCENZA LINGUA TEDESCA (2 CFU)

### **A scelta dello studente (9 CFU)**

### **III Anno (55 CFU )**

### **Attività formative affini o integrative (24 CFU)**

*Ambito affine*

*A scelta 18 CFU tra:*

M-FIL/04 ESTETICA (9 CFU)

M-FIL/05 FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO (9 CFU)

M-FIL/07 STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA (9 CFU)

M-FIL/08 STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE (9 CFU)

*A scelta 6 CFU tra:*

BIO/08 ANTROPOLOGIA (6 CFU)

M-PSI/04 PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO (6 CFU)

### **Altre conoscenze - Tirocini, laboratori etc. (6 CFU)**

### **A scelta dello studente (18 CFU)**

### **Prova Finale (7 CFU)**

# STORIA

## CLASSE L-42

Sede didattica	GE
Classe delle lauree	Classe delle lauree in STORIA
Durata	Triennale
Sito web	<a href="http://www.scienzeumanistiche.unige.it/2013/storia">www.scienzeumanistiche.unige.it/2013/storia</a>
Dipartimento di riferimento	DIPARTIMENTO DI ANTICHITÀ, FILOSOFIA E STORIA
Coordinatore	Sandra Origone

### Conoscenze richieste per l'accesso

L'ammissione al Corso di laurea triennale in Storia è subordinata al possesso di un'adeguata preparazione di base costituita dalle competenze linguistiche e dalle conoscenze culturali di norma acquisite nei Licei e negli Istituti di istruzione secondaria superiore. Verifiche delle competenze sono effettuate all'inizio del primo anno. A tal fine è prevista una prova, volta ad accertare la capacità di comprensione di un testo di argomento storico in lingua italiana, il cui contenuto il candidato dovrà dimostrare di saper interpretare, inquadrare e riproporre in forma scritta. Le date delle sessioni per la prova di accesso saranno pubblicate sul sito del Corso di laurea [www.scienzeumanistiche.unige.it/2013/storia](http://www.scienzeumanistiche.unige.it/2013/storia)

Nel caso in cui la prova non sia stata superata, eventuali debiti formativi dovranno essere colmati obbligatoriamente entro il primo anno di corso seguendo le attività tutoriali organizzate dal Corso di laurea. L'assolvimento dei debiti formativi, che comporta una prova finale di accertamento, è la condizione indispensabile per passare al secondo anno.

Tutti gli studenti stranieri con diploma di scuola secondaria superiore conseguito all'estero saranno sottoposti a una specifica prova di conoscenza di lingua italiana. Il mancato superamento comporta l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi.

### Finalità e obiettivi formativi

I laureati nel corso di laurea in Storia devono:

- apprendere le linee generali della storia dell'umanità e acquisire familiarità con linguaggi e stili della storiografia e delle scienze economico-sociali, antropologiche e geografiche, con l'uso delle fonti e della tradizione storiografica;
- acquisire una formazione finalizzata all'indagine storica, archivistica, geografica, e socio-antropologica mediante l'apprendimento delle nozioni fondamentali delle discipline di base, delle principali metodologie specifiche e delle tecniche ausiliarie;
- essere in grado di collocare le specifiche conoscenze acquisite nel più generale contesto culturale, economico e sociale, sia esso a livello locale, nazionale o sovranazionale;
- essere in grado di utilizzare efficacemente la lingua inglese e possedere

adeguati strumenti, anche informatici, per la comunicazione e la gestione dell'informazione negli ambiti specifici di conoscenza;  
e. aver maturato capacità di riflessione critica sul passato e sul presente e comprensione dei processi storici;  
f. saper comunicare con padronanza linguistica, in forma orale e scritta, argomentazioni e contenuti disciplinari.

### **Sbocchi occupazionali e professionali**

La formazione del laureato triennale in Storia mira a consentire, anche attraverso esperienza di tirocinio, l'accesso ad attività lavorative che richiedano familiarità con la cultura umanistica, e in particolare con le metodologie proprie delle scienze storiche, e che richiedano una mentalità aperta e flessibile, predisposta al rapido apprendimento di metodiche diverse. Il percorso di studi consentirà ai laureati in Storia di acquisire, oltre a una cultura specifica e a competenze mirate, la facoltà di muoversi in vari ambiti del mondo scientifico e produttivo, con specifico riferimento ai settori dei servizi culturali e più in generale dell'industria culturale, come operatori della comunicazione e dell'informazione. I laureati in Storia potranno svolgere attività professionale presso enti pubblici e privati, nei settori dei servizi culturali, con compiti sia di coordinamento di ricerche storiche, sia di valorizzazione del patrimonio archivistico, librario e della cultura materiale; nei settori dell'editoria e del giornalismo di carattere culturale; nelle istituzioni che si occupano dei rapporti culturali internazionali. Il completamento della formazione nelle lauree magistrali potrà consentire l'accesso alla carriera di insegnante di discipline storiche, filosofiche e letterarie nella scuola secondaria superiore e nella scuola media, purché vengano rispettati i requisiti formativi richiesti nelle classi di concorso per le quali si intenderà concorrere. Per completare la formazione prevista dagli obiettivi formativi sono organizzati stages e tirocini in convenzione con enti pubblici e privati.

**NOTA BENE:** Si raccomanda agli studenti interessati all'insegnamento di far riferimento alla parte generale del Manifesto dove sono indicati i CFU richiesti in specifici settori scientifico disciplinari per accedere alle diverse classi di insegnamento.

### **Commissioni**

Al fine di seguire gli studenti nel proprio percorso formativo, sono istituite le seguenti commissioni: "Orientamento"; " Prove di accesso"; "Attività di recupero debiti di accesso e relativa prova"; "Piani di studio"; "Passaggi"; "Altre attività formative". Per conoscerne la composizione, con i nominativi dei docenti a cui rivolgersi per informazioni e consigli, consultare la pagina "Commissioni" sul sito del Corso di laurea: [www.scienzeumanistiche.unige.it/2013/storia](http://www.scienzeumanistiche.unige.it/2013/storia)

### **Norme didattiche**

Per laurearsi in Storia è necessario ottenere nelle attività formative previste dall'Ordinamento didattico un totale di 180 crediti (CFU = crediti formativi universitari: un credito corrisponde a 25 ore di impegno dello studente e riguarda sia le ore impiegate per seguire le lezioni, i seminari, le esercitazioni, sia quelle impiegate per preparare gli esami), di norma distribuiti in tre anni in modo uniforme, e aver superato una prova finale. Il Corso di laurea struttura le attività

didattiche tramite lezioni, seminari e laboratori per sviluppare la capacità di argomentazione e di giudizio degli studenti, e favorisce attività propedeutiche e stages per indirizzare gli studenti verso sbocchi professionalizzanti.

I singoli corsi di insegnamento sono costituiti da moduli da 6, 9, 12 CFU, corrispondenti rispettivamente a trentasei, cinquantaquattro, settantadue ore di insegnamento (compresi eventuali esercitazioni e seminari). Per verificare il progressivo conseguimento dei risultati di apprendimento attesi, i docenti possono prevedere prove intermedie scritte e orali. L'acquisizione da parte dello studente dei crediti stabiliti per ciascun insegnamento è subordinata al superamento delle relative prove d'esame che danno luogo a votazione in trentesimi, ai sensi della normativa vigente. Nessun insegnamento ufficiale può dar luogo all'acquisizione di meno di 6 CFU. Gli esami di profitto consistono in prove orali e/o scritte valutate da una commissione di almeno due membri, presieduta dal responsabile dell'insegnamento. Nella valutazione finale si tiene conto anche dei risultati conseguiti attraverso prove di verifica sostenute durante il corso ed eventuali attività seminariali. La frequenza dei corsi di insegnamento è vivamente consigliata.

Gli esami relativi ai singoli corsi seguiti permetteranno agli studenti di conseguire 165 dei 180 CFU previsti dall'Ordinamento didattico. I 15 rimanenti dovranno essere acquisiti:

2 CFU attraverso il superamento della prova di conoscenza di lingua inglese (per informazioni consultare la pagina del sito del Corso di laurea [www.scienzeumanistiche.unige.it/2013/storia](http://www.scienzeumanistiche.unige.it/2013/storia))

7 CFU attraverso il superamento della prova finale;

6 CFU attraverso ulteriori attività formative, in conformità con le seguenti indicazioni:

1) conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro fino a 3 cfu (conseguibili attraverso ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e telematiche, tirocini formativi e di orientamento o altre esperienze alle quali venga riconosciuto un significativo valore formativo)

Nota bene :

per il conseguimento dei CFU per ulteriori conoscenze linguistiche si richiede la conoscenza di una lingua diversa da quella inglese, che sarà valutata attraverso la presentazione dell'attestato dell'esame finale rilasciato da enti e istituzioni ufficialmente riconosciuti a livello europeo;

per il conseguimento dei CFU per abilità informatiche si richiede l'attestato ECDL oppure il superamento della prova di informatica predisposta;

per attività utili all'inserimento nel mondo del lavoro, tirocini di formazione e orientamento e altre esperienze di significato formativo, si richiede l'attestazione dell'attività svolta rilasciata in forma ufficiale (1 CFU=25 ore di impegno); per i periodi di studio presso sedi universitarie straniere si richiede l'attestazione ufficiale rilasciata dalla sede ospitante.

2) stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali fino a 3 CFU.

Nota bene:

stages e tirocini devono essere regolarmente comprovati dall'attestazione dell'attività svolta (periodo, tipologia e ore dell'impegno), rilasciata dall'ente ospitante.

**Le attestazioni presentate presso lo Sportello dello Studente (a eccezione di quelle di fine tirocinio da consegnare all'Ufficio Tirocini del DAFIST) saranno valutate dall'apposita Commissione di docenti del Corso di Laurea al fine dell'attribuzione dei crediti fino al raggiungimento dei 6 CFU previsti dall'ordinamento del Corso.** Le certificazioni devono contenere riferimenti precisi alla data di svolgimento dell'attività, al numero delle ore di impegno e alla tipologia dell'attività svolta, elementi tutti necessari alla valutazione da parte della Commissione. Non si accettano certificazioni che abbiano comportato meno di 25 ore di impegno. E' possibile tuttavia sommare certificazioni di attività diverse e presentarle solo quando si sia raggiunto un minimo di 25 ore.

Le attestazioni devono essere consegnate almeno due mesi prima della prova finale. Nel caso in cui questo termine non venga rispettato, non si garantisce la possibilità di discutere la tesi nella sessione desiderata. Il termine di fine delle attività e presentazione delle relative attestazioni due mesi prima della laurea è da ritenersi ultimativo. La Commissione "altri cfu", qualora vengano presentate attestazioni inadeguate, in ottemperanza ai propri compiti si riserva di respingere le richieste di riconoscimento dei crediti ritenute non conformi ai requisiti formali e sostanziali necessari. Qualora la Commissione abbia respinto le attestazioni presentate, per potersi laureare, gli interessati dovranno provvedere a soddisfare il proprio debito, eventualmente rimandando la laurea a una successiva sessione.

### **Prova finale**

In ottemperanza all'Ordinamento didattico, una volta acquisiti i necessari 173 crediti formativi lo studente è ammesso a sostenere la prova finale (7 crediti) per il conseguimento del titolo. Tale prova prevede la presentazione e discussione, di fronte ad apposita Commissione, di un elaborato scritto su un argomento concordato col docente di una disciplina seguita dallo studente nel proprio percorso formativo e coerente col piano di studi svolto. Il candidato dovrà dimostrare le proprie capacità di svolgere una ricerca su un tema specifico concordato con il docente referente, di utilizzare le fonti, la bibliografia e le metodologie proprie del settore disciplinare di riferimento, di esporre con proprietà e padronanza di linguaggio i risultati raggiunti e di sostenere la relativa discussione. La valutazione conclusiva terrà conto dell'intera carriera dello studente.

### **Passaggi**

Gli studenti che intendono passare dal corso di laurea triennale attivato ai sensi del DM 509/99 al nuovo ordinamento e gli studenti che intendono passare da un altro corso di laurea al Corso di laurea in Storia, al fine di avere indicazioni sui CFU per gli esami precedentemente sostenuti, dovranno rivolgersi alla Commissione "Passaggi".

## **Organizzazione del corso di laurea e piano di studio**

Il Corso di laurea in Storia presenta possibilità di scelta all'interno degli ambiti disciplinari previsti dall'Ordinamento didattico. Il piano di studi prevede non più di 18 esami.

Gli insegnamenti inseriti nel Corso di laurea comprendono, oltre a quelli attivati dallo stesso corso di laurea, anche quelli mutuati da altri corsi di laurea. All'atto dell'iscrizione lo studente dovrà compilare (entro le scadenze previste e non oltre) il proprio piano di studio secondo le indicazioni proposte dal Corso di laurea. Si raccomanda allo studente di avvalersi degli studenti tutori e di consultare la Commissione piani di studio.

Dopo l'iscrizione al primo anno e a ciascuno degli anni successivi, gli studenti devono presentare il proprio piano di studi non oltre la data fissata, di cui verrà data tempestiva notizia.

Agli studenti, che si propongono di accedere alla selezione per l'abilitazione nelle classi di concorso per l'insegnamento secondario una volta completato il corso degli studi con la laurea triennale e la laurea magistrale, si consiglia di compilare il proprio piano di studi con attenzione a:

- a. verificare i requisiti ai fini dell'accesso alle classi di concorso per i laureati in Scienze storiche (LM-84 già L/S 94) e archivistiche e librerie (LM-5 già L/S 5) nelle tabelle pubblicate nelle "informazioni generali" del Manifesto degli Studi;
- b. utilizzare eventualmente i 12 CFU a scelta per acquisire una parte dei crediti formativi richiesti per l'insegnamento secondario.

Gli studenti possono discostarsi dal piano di studi proposto presentando propri piani di studio individuali, che dovranno essere esaminati secondo le procedure ed entro le scadenze stabilite .

Il piano di studi individuale, difforme dall'Ordinamento didattico, deve soddisfare le attività formative indispensabili fissate dal DM 16 marzo 2007, per la classe L-42.

### **AVVERTENZE**

Non si possono sostenere esami inferiori a 6 CFU; sono tuttavia previsti approfondimenti per gli studenti che necessitano, a fini concorsuali, di completare i CFU acquisiti in un determinato insegnamento. Nel caso in cui lo stesso insegnamento sia attivato su più corsi di laurea, gli studenti sono tenuti a inserire nel piano di studi gli insegnamenti appositamente attivati per il Corso di laurea in Storia.

Gli studenti che nell'anno accademico 2013-2014 si iscrivono al II e al III anno devono fare riferimento rispettivamente ai Manifesti 2012-13 e 2011-12. In sostituzione degli insegnamenti non più attivati, gli studenti del II e III anno possono inserire discipline attivate nel Manifesto del corrente anno, purché presenti nello stesso ambito in alternativa all'insegnamento disattivato; oppure possono inserire discipline appartenenti allo stesso settore scientifico-disciplinare dell'insegnamento disattivato.

Iterazioni: ferma restando la compatibilità con i requisiti del Corso di laurea, solo dietro motivata richiesta indirizzata al Coordinatore del Corso di laurea e con



programma individuale stabilito dal docente della disciplina, sarà possibile iterare non più di due insegnamenti (di cui almeno uno da inserire come esame a scelta).

<b>Attività formative</b>	<b>CFU</b>
<b>Attività formative di base</b>	<b>48</b>
ANTROPOLOGIA, DIRITTO, ECONOMIA E SOCIOLOGIA	9
DISCIPLINE GEOGRAFICHE	9
DISCIPLINE LETTERARIE E STORICO-ARTISTICHE	12
METODOLOGIA E FONTI DELLA RICERCA STORICA	18
<b>Attività formative caratterizzanti</b>	<b>87</b>
DISCIPLINE FILOSOFICHE, PEDAGOGICHE, PSICOLOGICHE	9
DISCIPLINE STORICHE, POLITICHE, ECONOMICHE E SOCIO-ANTROPOLOGICHE	9
STORIA ANTICA E MEDIEVALE	33
STORIA MODERNA E CONTEMPORANEA	36
<b>Attività formative affini o integrative</b>	<b>18</b>
Ambito affine	18
<b>Accertamento della conoscenza della lingua straniera</b>	<b>2</b>
<b>Altre conoscenze - Tirocini, laboratori etc.</b>	<b>3</b>
<b>A scelta dello studente</b>	<b>12</b>
<b>Stages e Tirocini</b>	<b>3</b>
<b>Prova Finale</b>	<b>7</b>
<b>Totale CFU</b>	<b>180</b>

**I Anno (63 CFU )**

**Attività formative di base (39 CFU)**

*DISCIPLINE GEOGRAFICHE*

*A scelta 9 CFU tra:*

M-GGR/01 GEOGRAFIA STORICA (9 CFU)

M-GGR/01 STORIA DELLE ESPLORAZIONI E SCOPERTE GEOGRAFICHE (9 CFU)

*DISCIPLINE LETTERARIE E STORICO-ARTISTICHE*

L-FIL-LET/10 LETTERATURA ITALIANA (12 CFU)

## *METODOLOGIA E FONTI DELLA RICERCA STORICA*

*A scelta 18 CFU tra:*

- L-ANT/03 STORIA DELLA LIGURIA NELL'ANTICHITA' (9 CFU)
- M-STO/02 ELEMENTI E FONTI DELLA STORIA MODERNA (9 CFU)
- M-STO/08 ARCHIVISTICA GENERALE (6 CFU)
- M-STO/08 BIBLIOGRAFIA (12 CFU)
- M-STO/09 STORIA E FORME DEL DOCUMENTO (9 CFU)
- M-STO/09 STORIA DEL LIBRO MANOSCRITTO (9 CFU)
- M-STO/09 STORIA DELLA SCRITTURA LATINA (9 CFU)

### **Attività formative caratterizzanti (21 CFU)**

#### *STORIA ANTICA E MEDIEVALE*

- L-ANT/03 STORIA ROMANA (12 CFU)

*A scelta 9 CFU tra:*

- L-ANT/02 STORIA GRECA (9 CFU)
- L-OR/01 STORIA DEL VICINO ORIENTE ANTICO (9 CFU)

### **Altre conoscenze - Tirocini, laboratori etc. (3 CFU)**

## **II Anno (54 CFU )**

### **Attività formative di base (9 CFU)**

#### *ANTROPOLOGIA, DIRITTO, ECONOMIA E SOCIOLOGIA*

- M-DEA/01 ANTROPOLOGIA CULTURALE (9 CFU)

### **Attività formative caratterizzanti (33 CFU)**

#### *DISCIPLINE FILOSOFICHE, PEDAGOGICHE, PSICOLOGICHE*

*A scelta 9 CFU tra:*

- L-OR/08 EBRAICO (9 CFU)
- M-FIL/03 FILOSOFIA DELLA STORIA (9 CFU)
- M-FIL/07 STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA (9 CFU)
- M-FIL/08 STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE (9 CFU)
- M-STO/07 STORIA DEL CRISTIANESIMO E DELLE CHIESE (9 CFU)

#### *STORIA ANTICA E MEDIEVALE*

- M-STO/01 STORIA MEDIEVALE (12 CFU)

#### *STORIA MODERNA E CONTEMPORANEA*

M-STO/02 STORIA MODERNA (12 CFU)

**Attività formative affini o integrative (9 CFU)**

*Ambito affine*

*A scelta 9 CFU tra:*

L-FIL-LET/08 CULTURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA (9 CFU)

L-LIN/01 GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA (9 CFU)

L-LIN/10 LETTERATURA E CULTURA INGLESE II (9 CFU)

L-LIN/10 LETTERATURA E CULTURA INGLESE III (9 CFU)

**Stages e Tirocini (3 CFU)**

**III Anno (63 CFU )**

**Attività formative caratterizzanti (33 CFU)**

*DISCIPLINE STORICHE, POLITICHE, ECONOMICHE E SOCIO-ANTROPOLOGICHE*

*A scelta 9 CFU tra:*

M-DEA/01 ANTROPOLOGIA CULTURALE E DEL TURISMO (9 CFU)

SECS-P/12 STORIA ECONOMICA (9 CFU)

SPS/05 STORIA DELL'AMERICA DEL NORD (CANADA, STATI UNITI) (9 CFU)

SPS/05 STORIA DELL'AMERICA LATINA (9 CFU)

*STORIA MODERNA E CONTEMPORANEA*

M-STO/04 STORIA CONTEMPORANEA (12 CFU)

*A scelta 12 CFU tra:*

M-STO/03 STORIA DELLA RUSSIA E DELL' EUROPA ORIENTALE (12 CFU)

M-STO/05 STORIA DEL PENSIERO SCIENTIFICO (6 CFU)

SPS/05 FONTI E METODI PER LA STORIA ATLANTICA (6 CFU)

**Attività formative affini o integrative (9 CFU)**

*Ambito affine*

*A scelta 9 CFU tra:*

L-LIN/03 LETTERATURA E CULTURA FRANCESE II (9 CFU)

L-LIN/03 LETTERATURA E CULTURA FRANCESE III (9 CFU)

M-FIL/02 FILOSOFIA DELLA SCIENZA (9 CFU)  
M-FIL/06 STORIA DELLA FILOSOFIA (9 CFU)

**Accertamento della conoscenza della lingua straniera (2 CFU)**

**A scelta dello studente (12 CFU)**

**Prova Finale (7 CFU)**

# CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI

## CLASSE L-1

Sede didattica	GE
Classe delle lauree	Classe delle lauree in BENI CULTURALI
Durata	Triennale
Sito web	<a href="http://www.scienzeumanistiche.unige.it/2013/beniculturali">www.scienzeumanistiche.unige.it/2013/beniculturali</a>
Dipartimento di riferimento	DIPARTIMENTO DI ITALIANISTICA, ROMANISTICA, ANTICHIISTICA, ARTI E SPETTACOLO
Coordinatore	Carlo Varaldo

### Requisiti di ammissione

Per iscriversi al corso di Laurea in Conservazione dei beni culturali sono richiesti il diploma di scuola secondaria superiore ed una buona preparazione di base in ambito umanistico, che sarà valutata attraverso una verifica scritta, obbligatoria anche per chi effettua un passaggio di Corso o di Ateneo, finalizzata all'accertamento della capacità di comprendere un testo italiano di contenuto pertinente alle tematiche del corso e della sua corretta riproposizione in riassunto. Tutti gli studenti stranieri con diploma di scuola secondaria superiore conseguito all'estero saranno sottoposti ad una specifica prova di conoscenza di lingua italiana. Il mancato superamento comporta l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi. È richiesta la conoscenza, per tutti i curricula, della lingua latina e per il solo curriculum dei beni archeologici anche della lingua greca, che sarà documentata e riconosciuta, in base al diploma di scuola secondaria superiore, all'atto dell'iscrizione, contemporaneamente alla scelta del curriculum. La valutazione del possesso dei requisiti di accesso avviene subito dopo l'iscrizione. Solo l'attestazione dell'avvenuta verifica scritta di accesso permette di poter procedere alla compilazione e alla presentazione del piano di studio. Le eventuali carenze riscontrate vengono colmate con percorsi di recupero calibrati qualitativamente e quantitativamente; per il recupero della lingua latina e greca – quest'ultima solo per il curriculum dei beni archeologici – sono attivati corsi di dottorato a frequenza obbligatoria. Gli studenti impossibilitati alla frequenza devono concordare con i docenti il percorso personalizzato che consenta l'assolvimento del debito, previa presentazione di motivata giustificazione. Le carenze devono essere colmate obbligatoriamente durante il primo anno di iscrizione. Alla fine del percorso si procede ad una prova scritta che valuti l'avvenuto recupero; qualora l'esito della prova sia negativo e non sia stata colmata la carenza, non sarà possibile presentare il piano di studi del secondo anno di corso e sostenere i relativi esami. Il recupero di carenze, attraverso un apprendimento progressivo e opportunamente graduato, prevederà forme di inserimento anche per coloro che

non effettueranno la verifica all'inizio dell'a.a., a causa dei tempi differenziati di iscrizione.

### **Obiettivi formativi specifici del corso di studio**

Il percorso formativo del CdS in Conservazione dei beni culturali presenta una struttura didattica coerente con le indicazioni del DM 270 e finalizzata anche a favorire l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro. Le attività formative comprendono: insegnamenti, laboratori, seminari, stages, tirocini, corsi, anche tenuti presso idonei istituti pubblici e/o privati in Italia e all'estero riconosciuti dal CdS, che assicurano competenze informatiche, linguistiche e di rilievo culturale coerente con le tematiche del Corso stesso. Il CdS è articolato in tre curricula: beni archeologici, beni archivistici e librari, beni storico-artistici. Obiettivi formativi del curriculum dei beni archeologici. Il curriculum dei beni archeologici si propone di formare un laureato in possesso di una solida preparazione nelle metodologie di base nel campo della conoscenza, fruizione e conservazione dei beni archeologici, con particolare riferimento al territorio. La preparazione viene supportata da una adeguata conoscenza della storia dall'antichità all'età moderna e delle fonti storico-letterarie latine e greche, nonché accompagnata da una buona capacità di utilizzo e comprensione della lingua italiana. Pertanto il percorso formativo prevede alcuni insegnamenti che offrono un quadro storico e culturale di riferimento al mondo antico e medievale e adeguate conoscenze della letteratura e della lingua italiana. Una particolare attenzione viene rivolta alle tematiche archeologiche in senso diacronico (preistoria, protostoria, archeologia classica, archeologia medievale e post medievale), supportate dalle conoscenze scientifiche - chimiche, fisiche, naturalistiche, informatiche - che sono utili per una migliore comprensione delle culture antiche. Sono previsti, come obbligatori, dei tirocini formativi che consentano un primo approccio professionale ai territori (scavi, ricognizioni e attività di laboratorio post-scavo). Obiettivi formativi del curriculum dei beni archivistici e librari. Il curriculum dei beni archivistici e librari si propone di formare un laureato in possesso di una solida preparazione nelle metodologie di base nel campo della conservazione e della catalogazione del materiale librario e documentario, anche nella sua dimensione territoriale. Questa preparazione deve essere adeguatamente supportata dalla conoscenza della storia - fondata sui principali strumenti della ricerca storica - e delle fonti, analizzate tanto nelle loro caratteristiche contenutistiche e formali quanto nelle modalità e nelle tecniche di produzione, conservazione e salvaguardia. Il percorso formativo prevede alcuni insegnamenti che offrono un quadro storico di riferimento (Storia medievale, Storia moderna, Storia contemporanea) e forniscono adeguate conoscenze di letteratura italiana e lingua latina. Una particolare attenzione sarà riservata alle tematiche relative alla conservazione e catalogazione dei beni librari e archivistici e all'approccio delle fonti, in particolare di quelle documentarie. Sono altresì previsti, pur in alternativa con altri, insegnamenti che garantiscono la conoscenza degli strumenti informatici di base e di alcune metodologie scientifiche applicate ai beni culturali. Obiettivi formativi del curriculum dei beni storico-artistici. L'indirizzo storico-artistico oltre a sviluppare attraverso una serie di insegnamenti comuni ai diversi indirizzi le capacità di analisi storica, le conoscenze relative agli ambiti letterari e linguistici, le cognizioni geografiche e demografico-antropologiche - insieme a conoscenze archivistiche e di analisi archeologica - si pone l'obiettivo specifico di

fornire agli studenti più estese e complete conoscenze di base relative alla dinamica della produzione artistica da medioevo all'età moderna, al contemporaneo. In questo ambito cronologico e tematico gli iscritti dovranno essere condotti a sperimentare e possedere strumenti di analisi secondo le metodologie sviluppate dalla critica storico-artistica e attraverso l'applicazione di nuove tecnologie. La capacità di lettura dello studente verrà orientata anche alla conoscenza del rapporto tra il territorio, la sua cultura, le forme di organizzazione della società e la produzione artistica. Il laureato di base dovrà essere messo quindi in condizioni di operare sull'articolato tessuto che caratterizza il patrimonio culturale e a individuare le problematiche di tutela e conservazione.

### **Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

Gli sbocchi professionali previsti dal Corso di Laurea, anche con riferimento ai codici ISTAT (3.4.1.2: organizzatore di convegni; 3.4.1.3: Animatore culturale polivalente; 3.4.1.5: Guida turistica; 3.4.4.3: Tecnico archivistico d'antichità, Tecnico della fruizione museale, Tecnico di biblioteca, Tecnico librario; 3.4.4.4: Perito e estimatore d'arte, Perito d'arte) riguardano collaborazioni ed inserimenti in Istituzioni quali soprintendenze, musei, biblioteche, archivi, parchi culturali, enti locali, enti ed istituzioni pubbliche e private, che utilizzano professionalità coerenti con le competenze specifiche fornite dal Corso di laurea. Il Corso di Laurea costituisce la base privilegiata per accedere alle lauree magistrali del settore, alle quali si rimanda per i riferimenti ai codici ISTAT (LM-2 Archeologia; LM-5 Archivistica e biblioteconomia; LM-11 Conservazione e restauro dei beni culturali ; LM-89 Storia dell'arte), che consentono l'accesso alle carriere dirigenziali presso gli Enti e le Istituzioni di cui sopra. Inoltre si crea la base più idonea per accedere, attraverso successivi corsi di specializzazione, alla formazione degli insegnanti di storia dell'arte e materie affini.

### **Prova finale**

La laurea in Conservazione dei beni culturali si consegue previo superamento di una prova finale che consiste nella presentazione e discussione di un elaborato scritto, che eventualmente potrà accompagnare la presentazione e/o la realizzazione di un progetto, su un argomento scelto nell'ambito di uno degli insegnamenti seguiti, secondo quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo e di quello del Corso di laurea. Per essere ammesso alla prova finale, che porta all'acquisizione di 7 crediti, lo studente dovrà avere conseguito 173 crediti.

## Curriculum beni archeologici

<b>Attività formative</b>	<b>CFU</b>
<b>Attività formative di base</b>	<b>54</b>
<i>CIVILTA' ANTICHE E MEDIEVALI</i>	12
<i>DISCIPLINE GEOGRAFICHE E ANTROPOLOGICHE</i>	6
<i>DISCIPLINE STORICHE</i>	27
<i>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</i>	9
<b>Attività formative caratterizzanti</b>	<b>72</b>
<i>DISCIPLINE RELATIVE AI BENI STORICO-ARCHEOL. E ARTISTICI, ARCHIVISTICI E LIBRARI, DEMOETNOANTROP. E AMBIENTALI</i>	66
<i>Legislazione e Gestione dei Beni Culturali</i>	6
<b>Attività formative affini o integrative</b>	<b>18</b>
<i>Ambito affine</i>	18
<b>Accertamento della conoscenza della lingua straniera</b>	<b>2</b>
<b>Altre conoscenze - Tirocini, laboratori etc.</b>	<b>12</b>
<b>A scelta dello studente</b>	<b>12</b>
<b>Stages e Tirocini</b>	<b>3</b>
<b>Prova Finale</b>	<b>7</b>
<b>Totale CFU</b>	<b>180</b>

### I Anno (66 CFU )

#### Attività formative di base (33 CFU)

##### *DISCIPLINE GEOGRAFICHE E ANTROPOLOGICHE*

M-GGR/01 STORIA DELLE ESPLOAZIONI E SCOPERTE  
GEOGRAFICHE (6 CFU)

##### *DISCIPLINE STORICHE*

L-ANT/02 STORIA GRECA (9 CFU)

L-ANT/03 STORIA E CIVILTA' ROMANA (9 CFU)

##### *LINGUA E LETTERATURA ITALIANA*

L-FIL-LET/10 Istituzioni di letteratura italiana (9 CFU)

#### Attività formative caratterizzanti (30 CFU)

*DISCIPLINE RELATIVE AI BENI STORICO-ARCHEOL. E ARTISTICI,  
ARCHIVISTICI E LIBRARI, DEMOETNOANTROP. E AMBIENTALI*



L-ANT/01 PREISTORIA E PROTOSTORIA (9 CFU)  
M-STO/09 STORIA DEL LIBRO MANOSCRITTO (9 CFU)

*A scelta 12 CFU tra:*

L-ANT/04 NUMISMATICA ANTICA (6 CFU)  
L-ANT/05 PAPIROLOGIA (6 CFU)  
L-FIL-LET/01 ARCHEOLOGIA E ANTICHITA' EGEE (6 CFU)  
M-STO/08 ARCHIVISTICA GENERALE (6 CFU)  
M-STO/09 STORIA E FORME DEL DOCUMENTO (6 CFU)

### **Stages e Tirocini (3 CFU)**

## **II Anno (67 CFU )**

### **Attività formative di base (12 CFU)**

*CIVILTA' ANTICHE E MEDIEVALI*

L-FIL-LET/02 LETTERATURA E CULTURA GRECA (6 CFU)  
L-FIL-LET/04 LETTERATURA LATINA (6 CFU)

### **Attività formative caratterizzanti (18 CFU)**

*DISCIPLINE RELATIVE AI BENI STORICO-ARCHEOL. E ARTISTICI,  
ARCHIVISTICI E LIBRARI, DEMOETNOANTROP. E AMBIENTALI*

L-ANT/07 ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA (9 CFU)  
L-ANT/10 METODOLOGIE DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA (9 CFU)

### **Attività formative affini o integrative (18 CFU)**

*Ambito affine*

*A scelta 18 CFU tra:*

BIO/03 Archeobotanica (6 CFU)  
BIO/03 Botanica applicata ai beni culturali (6 CFU)  
BIO/05 ARCHEOZOLOGIA (6 CFU)  
CHIM/02 METODOLOGIE CHIMICO-FISICHE PER I BENI CULTURALI (6 CFU)  
FIS/07 ARCHEOMETRIA (6 CFU)  
GEO/04 GEOARCHEOLOGIA (6 CFU)  
ING-INF/05 SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI (6 CFU)  
L-LIN/12 LINGUA E TRADUZIONE LINGUA INGLESE (6 CFU)

### **Altre conoscenze - Tirocini, laboratori etc. (7 CFU)**

**A scelta dello studente (12 CFU)**

**III Anno (47 CFU )**

**Attività formative di base (9 CFU)**

*DISCIPLINE STORICHE*

M-STO/01 STORIA MEDIEVALE (9 CFU)

**Attività formative caratterizzanti (24 CFU)**

*DISCIPLINE RELATIVE AI BENI STORICO-ARCHEOL. E ARTISTICI,  
ARCHIVISTICI E LIBRARI, DEMOETNOANTROP. E AMBIENTALI*

L-ANT/08 ARCHEOLOGIA MEDIEVALE (9 CFU)

L-ART/01 STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE (9 CFU)

*Legislazione e Gestione dei Beni Culturali*

IUS/10 LEGISLAZIONE PER I BENI CULTURALI (6 CFU)

**Accertamento della conoscenza della lingua straniera (2 CFU)**

**Altre conoscenze - Tirocini, laboratori etc. (5 CFU)**

**Prova Finale (7 CFU)**

## Curriculum beni archivistici

<b>Attività formative</b>	<b>CFU</b>
<b>Attività formative di base</b>	<b>54</b>
<i>CIVILTA' ANTICHE E MEDIEVALI</i>	12
<i>DISCIPLINE GEOGRAFICHE E ANTROPOLOGICHE</i>	6
<i>DISCIPLINE STORICHE</i>	27
<i>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</i>	9
<b>Attività formative caratterizzanti</b>	<b>72</b>
<i>DISCIPLINE RELATIVE AI BENI STORICO-ARCHEOL. E ARTISTICI, ARCHIVISTICI E LIBRARI, DEMOETNOANTROP. E AMBIENTALI</i>	66
<i>Legislazione e Gestione dei Beni Culturali</i>	6
<b>Attività formative affini o integrative</b>	<b>18</b>
<i>Ambito affine</i>	18
<b>Accertamento della conoscenza della lingua straniera</b>	<b>2</b>
<b>Altre conoscenze - Tirocini, laboratori etc.</b>	<b>12</b>
<b>A scelta dello studente</b>	<b>12</b>
<b>Stages e Tirocini</b>	<b>3</b>
<b>Prova Finale</b>	<b>7</b>
<b>Totale CFU</b>	<b>180</b>

### I Anno (69 CFU )

#### Attività formative di base (30 CFU)

##### *CIVILTA' ANTICHE E MEDIEVALI*

L-FIL-LET/04 LETTERATURA LATINA (6 CFU)

L-FIL-LET/08 LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA (6 CFU)

##### *DISCIPLINE STORICHE*

M-STO/01 STORIA MEDIEVALE (9 CFU)

##### *LINGUA E LETTERATURA ITALIANA*

L-FIL-LET/10 Istituzioni di letteratura italiana (9 CFU)

#### Attività formative caratterizzanti (30 CFU)

*DISCIPLINE RELATIVE AI BENI STORICO-ARCHEOL. E ARTISTICI, ARCHIVISTICI E LIBRARI, DEMOETNOANTROP. E AMBIENTALI*

L-ART/01 STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE (9 CFU)  
M-STO/08 BIBLIOGRAFIA (12 CFU)  
M-STO/09 STORIA DEL LIBRO MANOSCRITTO (9 CFU)

**Attività formative affini o integrative (6 CFU)**

*Ambito affine*

CHIM/12 CHIMICA DEI MATERIALI PER IL RESTAURO (6 CFU)

**Stages e Tirocini (3 CFU)**

**II Anno (58 CFU )**

**Attività formative di base (15 CFU)**

*DISCIPLINE GEOGRAFICHE E ANTROPOLOGICHE*

M-GGR/01 STORIA DELLE ESPLORAZIONI E SCOPERTE  
GEOGRAFICHE (6 CFU)

*DISCIPLINE STORICHE*

M-STO/02 STORIA MODERNA (9 CFU)

**Attività formative caratterizzanti (24 CFU)**

*DISCIPLINE RELATIVE AI BENI STORICO-ARCHEOL. E ARTISTICI,  
ARCHIVISTICI E LIBRARI, DEMOETNOANTROP. E AMBIENTALI*

M-STO/08 ARCHIVISTICA GENERALE (9 CFU)

M-STO/09 STORIA E FORME DEL DOCUMENTO (9 CFU)

*Legislazione e Gestione dei Beni Culturali*

IUS/10 LEGISLAZIONE PER I BENI CULTURALI (6 CFU)

**Altre conoscenze - Tirocini, laboratori etc. (7 CFU)**

**A scelta dello studente (12 CFU)**

### **III Anno (53 CFU )**

#### **Attività formative di base (9 CFU)**

##### *DISCIPLINE STORICHE*

M-STO/04 STORIA CONTEMPORANEA (9 CFU)

#### **Attività formative caratterizzanti (18 CFU)**

##### *DISCIPLINE RELATIVE AI BENI STORICO-ARCHEOL. E ARTISTICI, ARCHIVISTICI E LIBRARI, DEMOETNOANTROP. E AMBIENTALI*

L-ANT/08 ARCHEOLOGIA MEDIEVALE (9 CFU)

M-STO/09 STORIA DELLA SCRITTURA LATINA (9 CFU)

#### **Attività formative affini o integrative (12 CFU)**

##### *Ambito affine*

ING-INF/05 SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI (6 CFU)

L-LIN/12 LINGUA E TRADUZIONE LINGUA INGLESE (6 CFU)

#### **Accertamento della conoscenza della lingua straniera (2 CFU)**

#### **Altre conoscenze - Tirocini, laboratori etc. (5 CFU)**

#### **Prova Finale (7 CFU)**

## Curriculum beni storico-artistici

<b>Attività formative</b>	<b>CFU</b>
<b>Attività formative di base</b>	<b>54</b>
<i>CIVILTA' ANTICHE E MEDIEVALI</i>	9
<i>DISCIPLINE GEOGRAFICHE E ANTROPOLOGICHE</i>	6
<i>DISCIPLINE STORICHE</i>	27
<i>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</i>	12
<b>Attività formative caratterizzanti</b>	<b>81</b>
<i>DISCIPLINE RELATIVE AI BENI STORICO-ARCHEOL. E ARTISTICI, ARCHIVISTICI E LIBRARI, DEMOETNOANTROP. E AMBIENTALI</i>	75
<i>Legislazione e Gestione dei Beni Culturali</i>	6
<b>Attività formative affini o integrative</b>	<b>18</b>
<i>Ambito affine</i>	18
<b>Accertamento della conoscenza della lingua straniera</b>	<b>2</b>
<b>Altre conoscenze - Tirocini, laboratori etc.</b>	<b>6</b>
<b>A scelta dello studente</b>	<b>12</b>
<b>Prova Finale</b>	<b>7</b>
<b>Totale CFU</b>	<b>180</b>

### I Anno (63 CFU )

#### Attività formative di base (30 CFU)

*CIVILTA' ANTICHE E MEDIEVALI*  
L-FIL-LET/04 LETTERATURA LATINA (9 CFU)

*DISCIPLINE STORICHE*  
M-STO/01 STORIA MEDIEVALE (9 CFU)

*LINGUA E LETTERATURA ITALIANA*  
L-FIL-LET/10 LETTERATURA ITALIANA (12 CFU)

#### Attività formative caratterizzanti (33 CFU)

*DISCIPLINE RELATIVE AI BENI STORICO-ARCHEOL. E ARTISTICI, ARCHIVISTICI E LIBRARI, DEMOETNOANTROP. E AMBIENTALI*  
L-ANT/07 ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA (9 CFU)  
L-ART/01 STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE (12 CFU)

L-ART/04 STORIA DELLE TECNICHE ARTISTICHE (6 CFU)

*A scelta 6 CFU tra:*

M-STO/09 STORIA E FORME DEL DOCUMENTO (6 CFU)

M-STO/09 STORIA DEL LIBRO MANOSCRITTO (6 CFU)

## **II Anno (69 CFU )**

### **Attività formative di base (15 CFU)**

*DISCIPLINE GEOGRAFICHE E ANTROPOLOGICHE*

M-GGR/01 STORIA DELLE ESPLOAZIONI E SCOPERTE  
GEOGRAFICHE (6 CFU)

*DISCIPLINE STORICHE*

M-STO/02 STORIA MODERNA (9 CFU)

### **Attività formative caratterizzanti (30 CFU)**

*DISCIPLINE RELATIVE AI BENI STORICO-ARCHEOL. E ARTISTICI,  
ARCHIVISTICI E LIBRARI, DEMOETNOANTROP. E AMBIENTALI*

L-ART/02 STORIA DELL'ARTE MODERNA (12 CFU)

L-ART/04 ELEMENTI DI METODOLOGIA NELLA LETTERATURA E  
CRITICA ARTIST. (6 CFU)

*A scelta 6 CFU tra:*

L-ART/02 STORIA DELL'ARTE DELLA LIGURIA IN ETA' MODERNA (6  
CFU)

L-ART/03 STORIA DELLA FOTOGRAFIA CON ELEMENTI DI  
CATALOGAZIONE (6 CFU)

L-ART/05 STORIA DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO (6 CFU)

L-OR/20 STORIA DELL'ARTE DELL'ASIA ORIENTALE (6 CFU)

*Legislazione e Gestione dei Beni Culturali*

IUS/10 LEGISLAZIONE PER I BENI CULTURALI (6 CFU)

### **Attività formative affini o integrative (12 CFU)**

*Ambito affine*

*A scelta 12 CFU tra:*

BIO/03 Botanica applicata ai beni culturali (6 CFU)

CHIM/12 CHIMICA DEI MATERIALI PER IL RESTAURO (6 CFU)

FIS/07 ARCHEOMETRIA (6 CFU)

**A scelta dello studente (12 CFU)**

**III Anno (48 CFU )**

**Attività formative di base (9 CFU)**

*DISCIPLINE STORICHE*

M-STO/04 STORIA CONTEMPORANEA (9 CFU)

**Attività formative caratterizzanti (18 CFU)**

*DISCIPLINE RELATIVE AI BENI STORICO-ARCHEOL. E ARTISTICI,  
ARCHIVISTICI E LIBRARI, DEMOETNOANTROP. E AMBIENTALI*

L-ART/03 STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (12 CFU)

*A scelta 6 CFU tra:*

L-ART/02 STORIA DELL'ARTE DELLA LIGURIA IN ETA' MODERNA (6 CFU)

L-ART/03 STORIA DELLA FOTOGRAFIA CON ELEMENTI DI CATALOGAZIONE (6 CFU)

L-ART/05 STORIA DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO (6 CFU)

L-OR/20 STORIA DELL'ARTE DELL'ASIA ORIENTALE (6 CFU)

**Attività formative affini o integrative (6 CFU)**

*Ambito affine*

*A scelta 6 CFU tra:*

ING-INF/05 SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI (6 CFU)

L-LIN/12 LINGUA E TRADUZIONE LINGUA INGLESE (6 CFU)

**Accertamento della conoscenza della lingua straniera (2 CFU)**

**Altre conoscenze - Tirocini, laboratori etc. (6 CFU)**

**Prova Finale (7 CFU)**



# DISCIPLINE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO (D.A.M.S.)

## L-3

Sede didattica	IM
Classe delle lauree	Classe delle lauree in DISCIPLINE DELLE ARTI FIGURATIVE, DELLA MUSICA, DELLO SPETTACOLO E DELLA MODA
Durata	Triennale
Sito web	<a href="http://www.scienzeumanistiche.unige.it/2013/dams">www.scienzeumanistiche.unige.it/2013/dams</a>
Dipartimento di riferimento	DIPARTIMENTO DI ITALIANISTICA, ROMANISTICA, ANTICHIISTICA, ARTI E SPETTACOLO
Coordinatore	Maurizia Migliorini

### Requisiti di ammissione

L'ammissione al corso di Laurea in D.A.M.S è subordinata al possesso di una adeguata preparazione di base costituita dalle competenze linguistiche e dalle conoscenze culturali che di norma si acquisiscono nei Licei e negli Istituti di istruzione secondaria superiore. Tale preparazione sarà verificata, dopo l'iscrizione al Corso di Studi, da una commissione appositamente costituita. Gli eventuali debiti formativi aggiuntivi, derivanti da carenze di dette conoscenze, saranno colmati entro il primo anno, secondo modalità definite dal regolamento didattico del Corso di Studi.

### Obiettivi formativi specifici del corso di studio

Il Corso di laurea si propone di dotare lo studente di competenze culturali di base, di una prima e articolata conoscenza delle discipline caratterizzanti, di strumenti professionali e di lavoro, in molti casi acquisibili in laboratori e stages. Il Corso si propone pertanto i seguenti obiettivi formativi: - una buona formazione di base nei settori delle arti, della musica, dello spettacolo, attraverso un congruo numero di crediti nelle discipline del teatro, del cinema e delle arti figurative.

- Capacità di realizzare video, eventi, testi e progettazioni legati al mondo dello spettacolo, obiettivi realizzabili attraverso un buon numero di crediti formativi nei settori della comunicazione, delle lingue e delle letterature italiana e straniere e delle discipline letterarie-filologiche e dello spettacolo di base e caratterizzanti;

- Capacità di valutazione autonoma e critica delle competenze di base di arte, musica e spettacolo, attraverso strumenti teorici, metodologici e tecnici acquisiti mediante la conoscenza dell'evoluzione storica delle discipline specifiche del corso anche relativamente agli specifici ambiti territoriali e l'esperienza maturata nel corso di analisi testuali specifiche e in laboratori, tirocini e stages.

- Integrazione degli strumenti tradizionali della comunicazione con l'uso delle nuove tecnologie attraverso un congruo numero di crediti nelle discipline linguistiche, informatiche e della comunicazione multimediale e attraverso esperienze formative e stages presso istituzioni esterne specializzate.

- Acquisizione di strumenti conoscitivi e competenze tecniche finalizzati a disegnare percorsi formativi utili a proseguire gli studi anche nelle lauree magistrali e gli approfondimenti con valenze anche professionalizzanti, a conclusione del percorso formativo che potrà essere scandito anche da specifici curricula.

- Padronanza di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per scambio di informazioni generali; obiettivo realizzabile attraverso l'apprendimento di lingue europee, ben rappresentate nel percorso formativo con i settori di Lingua e traduzione francese con elementi di lingua inglese;

Per la realizzazione di questi obiettivi formativi il corso si articolerà in specifici percorsi differenziati da discipline integrate in più moduli, comprensivi di attività di laboratorio. I laboratori, insieme con tirocini e stages, potranno produrre manifestazioni ed eventi dello spettacolo, che si avvarranno di strutture e mezzi disponibili presso il Polo didattico decentrato di Imperia, nel quale sono stati allestiti laboratori informatici e spazi teatrali idonei alla formazione e anche a rappresentazioni pubbliche, nonché locali per proiezioni e montaggio cinematografico. L'apprendimento delle competenze e delle professionalità da parte degli studenti è computato in crediti formativi corrispondenti a 25 ore di lavoro individuale per ogni credito. La frazione dell'impegno orario complessivo riservato allo studio personale e alle altre attività formative di tipo individuale in funzione degli specifici obiettivi della formazione è determinata dal regolamento del corso di studi, nel rispetto delle norme contenute nel Regolamento didattico di Ateneo. Gli obiettivi di ogni singola attività formativa integrata e il numero dei crediti dedicati sono definiti nel regolamento didattico del corso di studi.

### **Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

I laureati acquisiscono una formazione finalizzata all'immissione nella sempre più estesa industria culturale: stampa quotidiana e editoria specializzata, teatri di prosa e d'opera, conservatori, cinema e centri di doppiaggio, televisioni e mass-media, produzione di CD-Rom, comunicazione multimediale, animazione teatrale rivolta ai ragazzi e agli anziani, rassegne di danza, festival della canzone e manifestazioni musicali, aziende di servizi culturali, carriere tecniche e amministrative nei numerosi istituti che operano in questi settori. I laureati potranno accedere anche, in particolare, a profili professionali messi a punto con laboratori e stages specifici, utilizzabili per attività come: ufficio stampa e rapporti col pubblico nell'ambito degli eventi culturali; illuminotecnici e scenotecnici; organizzatori teatrali; redattori televisivi e responsabili di programmazione di palinsesti; esperti audiovisivi per insegnamento; documentaristi cinematografici.

## Prova finale

La prova finale consiste nella discussione di un testo scritto ovvero nella presentazione e discussione di un elaborato, anche realizzato in formato multimediale, ma sempre accompagnato da un testo scritto.

<b>Attività formative</b>	<b>CFU</b>
<b>Attività formative di base</b>	<b>36</b>
<i>DISCIPLINE LINGUISTICHE LETTERARIE</i>	15
<i>DISCIPLINE SOCIOLOGICHE, PSICOLOGICHE E PEDAGOGICHE</i>	6
<i>DISCIPLINE STORICHE</i>	15
<b>Attività formative caratterizzanti</b>	<b>102</b>
<i>DISCIPLINE CRITICHE, SEMIOLOGICHE E SOCIO-ANTROPOLOGICHE</i>	9
<i>DISCIPLINE LINGUISTICHE</i>	9
<i>DISCIPLINE STORICO-ARTISTICHE</i>	27
<i>MUSICA E SPETTACOLO, TECNICHE DELLA MODA E DELLE PRODUZIONI ARTISTICHE</i>	57
<b>Attività formative affini o integrative</b>	<b>18</b>
<i>Ambito affine</i>	18
<b>Altre conoscenze - Tirocini, laboratori etc.</b>	<b>5</b>
<i>Tirocini Formativi e di Orientamento</i>	4
<b>A scelta dello studente</b>	<b>12</b>
<b>Prova Finale</b>	<b>7</b>
<b>Totale CFU</b>	<b>180</b>

## I Anno (65 CFU )

### Attività formative di base (15 CFU)

#### *DISCIPLINE LINGUISTICHE LETTERARIE*

L-FIL-LET/10 LETTERATURA ITALIANA (9 CFU)

L-FIL-LET/10 Istituzioni di letteratura italiana (6 CFU)

### Attività formative caratterizzanti (48 CFU)

#### *DISCIPLINE STORICO-ARTISTICHE*

L-ART/02 STORIA DELL'ARTE MODERNA (9 CFU)

*MUSICA E SPETTACOLO, TECNICHE DELLA MODA E DELLE PRODUZIONI ARTISTICHE*

L-ART/05 STORIA DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO (9 CFU)

L-ART/06 STORIA E CRITICA DEL CINEMA (9 CFU)

L-ART/06 Fonti audiovisive per la ricerca storica (9 CFU)

L-ART/07 STORIA E LINGUAGGI DELLA MUSICA MODERNA E CONTEMPORANEA (12 CFU)

**Altre conoscenze - Tirocini, laboratori etc. (2 CFU)**

*Tirocini Formativi e di Orientamento*

-- LABORATORIO DI MONTAGGIO E RIPRESA CINEMATOGRAFICA (1 CFU)

-- LABORATORIO DI TEATRO E DANZA (1 CFU)

**II Anno (74 CFU )**

**Attività formative di base (15 CFU)**

*DISCIPLINE STORICHE*

L-ANT/02 ANTROPOLOGIA DELL'IMMAGINE (6 CFU)

M-STO/04 STORIA CONTEMPORANEA (9 CFU)

**Attività formative caratterizzanti (45 CFU)**

*DISCIPLINE CRITICHE, SEMIOLOGICHE E SOCIO-ANTROPOLOGICHE*

*A scelta 9 CFU tra:*

M-FIL/04 SEMIOTICA DELLE ARTI (9 CFU)

M-FIL/05 Filosofia del linguaggio (9 CFU)

*DISCIPLINE LINGUISTICHE*

L-LIN/04 Lingua e traduzione francese (9 CFU)

*DISCIPLINE STORICO-ARTISTICHE*

L-ART/04 FENOMENOLOGIA DEGLI STILI (9 CFU)

*MUSICA E SPETTACOLO, TECNICHE DELLA MODA E DELLE PRODUZIONI ARTISTICHE*

L-ART/05 DRAMMATURGIA (9 CFU)

L-ART/05 Antropologia dello spettacolo (9 CFU)

**Attività formative affini o integrative (12 CFU)**

*Ambito affine*

ING-INF/05 INFORMATICA E SISTEMI MULTIMEDIALI (6 CFU)

*A scelta 6 CFU tra:*

L-ART/05 Teatro del Novecento (6 CFU)

L-ART/06 TEORIE E TECNICHE DEL LINGUAGGIO RADIOTELEVISIVO (6 CFU)

**Altre conoscenze - Tirocini, laboratori etc. (2 CFU)**

**III Anno (41 CFU )**

**Attività formative di base (6 CFU)**

*DISCIPLINE SOCIOLOGICHE, PSICOLOGICHE E PEDAGOGICHE*  
SPS/08 POPULAR MUSIC (6 CFU)

**Attività formative caratterizzanti (9 CFU)**

*DISCIPLINE STORICO-ARTISTICHE*  
L-ART/03 STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (9 CFU)

**Attività formative affini o integrative (6 CFU)**

*Ambito affine*

*A scelta 6 CFU tra:*

L-ART/05 ORGANIZZAZIONE ED ECONOMIA DELLO SPETTACOLO (6 CFU)

L-ART/06 STORIA DELLE TEORICHE DEL CINEMA (6 CFU)

**Altre conoscenze - Tirocini, laboratori etc. (1 CFU)**

**A scelta dello studente (12 CFU)**

**Prova Finale (7 CFU)**

**NOTA BENE**

**Lo studente può scegliere se inserire i seguenti gruppi di discipline al II o al III anno**

*Gruppo 1*

DISCIPLINE STORICHE

L-ANT/02 ANTROPOLOGIA DELL'IMMAGINE (6 CFU)

M-STO/04 STORIA CONTEMPORANEA (9 CFU)

*Gruppo 2*

DISCIPLINE CRITICHE, SEMIOLOGICHE E SOCIO-ANTROPOLOGICHE

A scelta 9 CFU tra:

M-FIL/04 SEMIOTICA DELLE ARTI (9 CFU)

M-FIL/05 FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO (9 CFU)

# LINGUA E CULTURA ITALIANA PER STRANIERI

## L-10

Sede didattica	ICoN Piazza dei Facchini 10, 56125 Pisa Mail: infodidattica@italicon.it, segrdidattica@italicon.it
Sede amministrativa	Tel. +39 050 2212 690 Fax +39 050 2212 677 Orario di segreteria: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13
Classe delle lauree	Classe delle lauree in Lettere
Durata	Triennale
Sito web	<a href="http://www.italicon.it/it/index.asp?codpage=laurea_t_b">http://www.italicon.it/it/index.asp?codpage=laurea_t_b</a>

### Finalità e obiettivi formativi

Il Corso di laurea in Lingua e cultura italiana per stranieri è riservato a stranieri o residenti all'estero, ed è erogato, interamente on-line, dal Consorzio ICoN per conto dell'Università di Pisa e di altre venti università italiane convenzionate.

La laurea è pensata per chi

- non abbia la possibilità di frequentare un corso simile nella propria nazione di residenza;
- incontri ostacoli nella frequenza di corsi tradizionali;
- preferisca studiare a seconda degli orari per lui disponibili;
- sia interessato a partecipare a un'esperienza innovativa assieme a colleghi di studio provenienti da tutto il mondo.

Le modalità di studio sono due: tutorato e autoapprendimento.

Tutte le funzioni didattiche si svolgono sul portale didattico [www.italicon.it](http://www.italicon.it): attraverso di esso, gli studenti

- si iscrivono e compiono tutte le operazioni attinenti alla propria carriera universitaria;
- trovano tutti i materiali didattici necessari per i corsi;
- interagiscono in varie forme con i tutori e/o con gli altri studenti;
- sostengono gli esami presso Istituti ed enti convenzionati nei paesi di residenza.

### Sbocchi occupazionali e professionali

Gli sbocchi occupazionali per i laureati, meglio precisabili sulla base dell'esperienza compiuta dal Corso di laurea a partire dall'a.a. 2001-02, frequentato da studenti di tutte le fasce di età e concluso già da molti di loro, vede in primo piano le professioni legate all'insegnamento della lingua, letteratura e cultura italiana fuori d'Italia; al turismo da e verso l'Italia; alle attività editoriali e culturali in italiano fuori d'Italia; a tutte le attività inerenti alle relazioni istituzionali, culturali, economiche e commerciali fra l'Italia e gli altri paesi. In questi ambiti il possesso di una laurea in Lingua e cultura italiana, rilasciata da un consorzio di

università italiane, ha permesso sbocchi lavorativi nuovi e ha contribuito a consolidare o a riqualificare posizioni lavorative già esistenti.

Il corso, compatibilmente con le legislazioni in vigore nei vari paesi, prepara alle professioni di

- a. specialisti nelle pubbliche relazioni, dell'immagine e simili
- b. corrispondenti in lingue estere e assimilati
- c. animatori turistici e assimilati
- d. agenti di viaggio
- e. tutor, istitutori, insegnanti nella formazione professionale e assimilati

### **Organizzazione del Corso di Studio**

Il corso di laurea è articolato in quattro diversi indirizzi o curricula - arti-musica-spettacolo, didattico-linguistico, letterario, storico-culturale -, orientati a formare figure professionali parzialmente distinte, anche se accomunate dallo studio della lingua e cultura italiana. Una parte dei contenuti didattici è comune a tutti i curricula, una parte è specifica.

1) Curriculum didattico-linguistico. Mira a formare laureati che uniscono a una conoscenza essenziale della lingua e della cultura italiana una preparazione specifica nel campo delle discipline linguistiche e glottodidattiche, e sono orientati a sbocchi professionali nel campo dell'insegnamento dell'italiano.

2) Curriculum storico-culturale. Mira a formare laureati che possiedono una conoscenza essenziale della tradizione culturale italiana e sono orientati a sbocchi professionali nei campi delle relazioni istituzionali con l'Italia, delle attività produttive e commerciali rivolte all'Italia, dell'editoria.

3) Curriculum letterario. Mira a formare laureati che possiedono una conoscenza essenziale della tradizione culturale italiana, particolarmente sotto il profilo letterario, e sono orientati a sbocchi professionali nel campo dell'insegnamento della lingua e cultura italiana all'estero e dell'editoria.

4) Curriculum arti, musica, spettacolo. Mira a formare laureati che possiedono una conoscenza essenziale della tradizione culturale italiana, particolarmente nei settori delle arti, della musica, del teatro e del cinema, e sono orientati a sbocchi professionali nei campi dell'editoria, dello spettacolo, delle attività museali e del turismo culturale attinenti all'Italia.



**LAUREE MAGISTRALI**

# LETTERATURE E CIVILTÀ MODERNE

## LM-14

Sede didattica	GE
Classe delle lauree	Classe delle lauree in FILOLOGIA MODERNA
Durata	Biennale
Sito web	<a href="http://www.scienzeumanistiche.unige.it/2013/letteremoderne">www.scienzeumanistiche.unige.it/2013/letteremoderne</a>
Dipartimento di riferimento	DIPARTIMENTO DI ITALIANISTICA, ROMANISTICA, ANTICHISSICA, ARTI E SPETTACOLO
Coordinatore	Franco Vazzoler

### Requisiti di ammissione

Sono ammessi al corso di laurea magistrale in Letterature e Civiltà moderne i laureati nella classe L-10, tutti i laureati di area umanistica e di altre aree disciplinari, sia del nuovo sia del precedente ordinamento, pur che abbiano acquisito almeno 60 cfu nei seguenti settori scientifico-disciplinari, di cui: - almeno 20 nei settori L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/12 - almeno 8 in L-FIL-LET/04 - almeno 6 in L-LIN/03, L-LIN/05, L-LIN/10, L-LIN/13, L-LIN/21 - almeno 9 in L-LIN/01, L-FIL-LET/09, L-FIL-LET/14 - almeno 14 in L-ANT/03, M-STO/01, M-STO/02, M-STO/04. I requisiti curriculari devono essere posseduti prima della verifica della preparazione individuale. Le modalità di tale verifica sono definite nel Regolamento didattico, consultabile sul sito del Corso. Un'apposita commissione valuta sia i requisiti di ammissione di studenti provenienti da altre magistrali sia i requisiti di accesso di studenti provenienti da lauree triennali ed indica a chi ne avesse bisogno le modalità con cui acquisire gli eventuali cfu mancanti. Gli studenti che non sono in possesso dei predetti requisiti curriculari dovranno acquisirli prima dell'iscrizione. Il colloquio di ammissione è tenuto dal Coordinatore coadiuvato dal Vice-Coordinatore. L'elenco delle date dei colloqui di ammissione è consultabile sul sito del Corso di studio.

### Obiettivi formativi specifici del corso di studio

Come dice il nome stesso, al centro del corso di laurea magistrale in Letterature e Civiltà moderne è la connessione fra le letterature moderne e la storia culturale in senso lato. Se la formulazione è di derivazione francese (Civilisation) e sarebbe più pertinente quella tedesca (Kulturgeschichte), tuttavia nella tradizione degli studi italiani il legame con la storia è stato sempre, fortunatamente, presente. L'arco cronologico sarà, per altro, ben più ampio di quanto possa indurre a credere il generico aggettivo "moderne", che va inteso non secondo le tradizionali periodizzazioni, ma in opposizione/distinzione con "antico" (nella sua accezione di "classico"), e quindi comprende tutto lo spazio temporale che va dal medioevo alla contemporaneità.

Saranno i testi, e dunque la filologia, la base degli studi. E lì si studi, approfondendo quanto si è imparato nella laurea triennale, senza dimenticare l'eredità classica e le inevitabili connessioni e le relazioni fra le letterature nelle lingue moderne (l'aspetto linguistico non potrà e non dovrà essere trascurato, anche fuori dallo specifico letterario), ponendo una particolare attenzione a quella italiana, come è naturale sia in una università italiana, italofona e italografa.

Si dovrà aver anche consapevolezza delle basi teoriche e fornirsi di adeguati strumenti metodologici per affrontare l'approfondimento specialistico dei testi. E siccome questi non galleggiano nell'aria, storia e geografia interverranno a collocarli nello spazio e nel tempo, che sono fatti sociali oltre che culturali anch'essi. Lo studio delle altre espressioni artistiche (figurative, performative in ambito musicale, teatrale, cinematografico e televisivo) e, opzionalmente quando sia il caso, di altri domini culturali, integrerà necessariamente lo studio dei testi letterari.

Lo si farà cercando soprattutto di sviluppare l'autonomia di giudizio, e cioè un atteggiamento critico, indispensabile sia per promuovere l'attitudine alla ricerca sia per indirizzarsi verso una professione: vuoi quella dell'insegnamento, che è lo sbocco tradizionale e caratteristico della laurea in materie letterarie, vuoi quelle in cui la cultura umanistica può essere utile o indispensabile, soprattutto se associata alla conoscenza delle lingue straniere e degli strumenti informatici.

### **Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

Oltre alla preparazione culturale indispensabile per poter aspirare ad accedere all'insegnamento nella scuola secondaria, una volta ottenuta l'abilitazione (che non è automatica), il laureato del corso magistrale potrà operare, con funzioni di elevata responsabilità, in settori quali: archivi di stato, biblioteche, centri culturali, fondazioni; enti locali e assessorati alla cultura; industria culturale ed editoriale; organismi e unità di studio presso enti ed istituzioni, pubbliche e private, italiane e straniere. Inoltre il laureato del corso magistrale, attraverso la successiva frequenza di scuole di Dottorato, potrà accedere alla carriera universitaria nell'ambito delle discipline filologico-letterarie. Le categorie professionali di riferimento ISTAT degli sbocchi occupazionali indicati sono le seguenti: 2.5.4.1-5, 2.6.1.4 e 2.6.3.2-3. Il Corso di studio con il Dipartimento di riferimento (DIRAAS), in accordo con enti pubblici e privati, organizzerà stages e tirocini per completare la formazione prevista dagli obiettivi.

### **Prova finale**

La laurea magistrale in Letterature e civiltà moderne si consegue previo superamento di una prova finale che consiste nella presentazione e discussione, davanti a apposita commissione, di una tesi elaborata in forma originale dallo studente sotto la guida di un relatore. La tesi deve sviluppare a un elevato livello di approfondimento contenuti disciplinari originali criticamente elaborati, espressi e argomentati in forma esaustiva e chiara, inquadrati in un panorama critico aggiornato. La prova finale riveste un importante ruolo nell'acquisizione e verifica di conoscenze, competenze e abilità.

<b>Attività formative</b>	<b>CFU</b>
<b>Attività formative caratterizzanti</b>	<b>72</b>
<i>DISCIPLINE LINGUISTICHE, FILOLOGICHE E METODOLOGICHE</i>	18
<i>DISCIPLINE STORICHE, FILOSOFICHE, ANTROPOLOGICHE E SOCIOLOGICHE</i>	9
<i>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</i>	36
<i>LINGUE E LETTERATURE MODERNE</i>	9
<b>Attività formative affini o integrative</b>	<b>12</b>
<i>Ambito affine</i>	12
<b>Altre conoscenze - Tirocini, laboratori etc.</b>	<b>3</b>
<b>A scelta dello studente</b>	<b>9</b>
<b>Tesi di Laurea</b>	<b>24</b>
<b>Totale CFU</b>	<b>120</b>

## I Anno (66 CFU )

### Attività formative caratterizzanti (54 CFU)

#### *DISCIPLINE LINGUISTICHE, FILOLOGICHE E METODOLOGICHE*

*A scelta 18 CFU tra:*

- L-FIL-LET/08 LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA (LM) (9 CFU)
- L-FIL-LET/09 FILOLOGIA ROMANZA (LM) (9 CFU)
- L-FIL-LET/13 FILOLOGIA ITALIANA (LM) (9 CFU)
- L-FIL-LET/14 LETTERATURE COMPARATE (LM) (9 CFU)
- L-FIL-LET/14 TEORIA DELLA LETTERATURA (LM) (9 CFU)
- L-LIN/01 LINGUISTICA GENERALE (LM) (9 CFU)

#### *DISCIPLINE STORICHE, FILOSOFICHE, ANTROPOLOGICHE E SOCIOLOGICHE*

*A scelta 9 CFU tra:*

- M-STO/01 STORIA DELLE CITTA' NEL MEDIOEVO (LM) (9 CFU)
- M-STO/02 STORIA MODERNA (LM) (9 CFU)
- M-STO/04 FONTI E METODOLOGIE DELLA STORIA CONTEMPORANEA (LM) (9 CFU)

#### *LINGUA E LETTERATURA ITALIANA*

- L-FIL-LET/10 LETTERATURA ITALIANA (LM) (9 CFU)
- L-FIL-LET/12 STORIA DELLA LINGUA ITALIANA (LM) (9 CFU)

## LINGUE E LETTERATURE MODERNE

A scelta 9 CFU tra:

- L-LIN/03 LETTERATURA E CULTURA FRANCESE II (9 CFU)
- L-LIN/05 LETTERATURA E CULTURA SPAGNOLA II (9 CFU)
- L-LIN/13 LETTERATURA E CULTURA TEDESCA II (9 CFU)

### **Attività formative affini o integrative (12 CFU)**

*Ambito affine*

A scelta 6 CFU tra:

- L-ART/02 STORIA DELL'ARTE MODERNA NEI PAESI EUROPEI (LM) (6 CFU)
- L-ART/03 METODOLOGIE PER LO STUDIO DELL' ARTE CONTEMPORANEA (LM) (6 CFU)
- L-FIL-LET/04 DIDATTICA DEL LATINO (LM) (6 CFU)
- L-FIL-LET/04 LETTERATURA LATINA (LM) (6 CFU)
- L-LIN/05 LETTERATURA E CULTURA SPAGNOLA I (6 CFU)
- L-LIN/06 LETTERATURE E CULTURE ISPANOAMERICANE (6 CFU)
- L-LIN/11 LETTERATURA E CULTURA ANGLOAMERICANA I (6 CFU)
- L-LIN/13 LETTERATURA E CULTURA TEDESCA I (6 CFU)
- M-GGR/01 GEOGRAFIA DEI BENI CULTURALI E DEL TURISMO (6 CFU)

A scelta 6 CFU tra:

- L-ART/05 DRAMMATURGIA (LM) (6 CFU)
- L-ART/05 STORIA DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO (LM) (6 CFU)
- L-ART/06 STORIA E CRITICA DEL CINEMA (LM) (6 CFU)
- L-ART/07 STORIA DELLA MUSICA (LM) (6 CFU)
- L-FIL-LET/02 LETTERATURA GRECA (6 CFU)
- L-FIL-LET/07 FILOLOGIA BIZANTINA (LM) (6 CFU)

### **II Anno (54 CFU )**

#### **Attività formative caratterizzanti (18 CFU)**

*LINGUA E LETTERATURA ITALIANA*

- L-FIL-LET/10 LETTERATURA TEATRALE ITALIANA (LM) (9 CFU)
- L-FIL-LET/11 LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA (LM) (9 CFU)

#### **Altre conoscenze - Tirocini, laboratori etc. (3 CFU)**

#### **A scelta dello studente (9 CFU)**

#### **Tesi di Laurea (24 CFU)**

# METODOLOGIE FILOSOFICHE

## CLASSE LM-78

Sede didattica	GE
Classe delle lauree	Classe delle lauree in SCIENZE FILOSOFICHE
Durata	Biennale
Sito web	<a href="http://www.scienzeumanistiche.unige.it/2013/metodologiefilosofiche">www.scienzeumanistiche.unige.it/2013/metodologiefilosofiche</a>
Dipartimento di riferimento	DIPARTIMENTO DI ANTICHITÀ, FILOSOFIA E STORIA
Coordinatore	Letterio Mauro

### Requisiti di ammissione

1. Accesso: possono iscriversi alla laurea magistrale laureati nelle lauree triennali (o nelle lauree quadriennali dei precedenti ordinamenti) previa verifica delle conoscenze pregresse, dei crediti formativi in diversi settori ed eventualmente un colloquio. 2. D'accordo con altri corsi di studio della Scuola di Scienze Umanistiche dell'Università di Genova, si richiede una competenza pregressa corrispondente a 60 cfu. Questi cfu saranno da scegliere nei macrosettori M-FIL, M-PED, M-PSI, M-STO, M-DEA, FIL-, L-LET, L-ART, SPS, con la clausola che almeno 18 cfu debbano essere tratti dal macrosettore M-FIL. In mancanza evidente di tali competenze di base sarà possibile conseguire i crediti richiesti tramite esami individuali da sostenere in data precedente alla scadenza di iscrizione al biennio. 3. E' richiesta una conoscenza dell'inglese o altra lingua della comunità europea (sufficiente per leggere testi in lingua usati nei diversi insegnamenti) e una abilità base di informatica. 4. I requisiti curriculari devono essere posseduti prima della verifica della preparazione individuale la cui modalità sarà definita dal regolamento didattico del Corso. 5. Si rimanda al regolamento didattico per altre eventuali informazioni.

### Obiettivi formativi specifici del corso di studio

Come suggerisce il titolo della laurea, il Corso intende fornire la padronanza delle diverse metodologie sviluppate dalla tradizione filosofica e in particolare dalla ricerca contemporanea (compresa la ricerca in storia della filosofia). La classe di laurea non è rivolta a formare una unica figura professionale di riferimento. In particolare il corso, attraverso un congruo numero di cfu in specifici e diversificati settori scientifico-disciplinari, si propone di realizzare:

1. Competenze nelle diverse metodologie filosofiche, da quella più propriamente logica e argomentativa, a quella ermeneutico-interpretativa e storico-critica.
2. Capacità di cogliere gli aspetti metodologici delle scienze umane, sia nel loro aspetto educativo sia nello sviluppo contemporaneo che le connette all'uso di strumenti informatici.

3. Capacità di cogliere gli aspetti metodologici delle scienze naturali e delle scienze esatte, acquisendo anche la padronanza dei problemi della divulgazione scientifica.
4. Competenza nel campo del confronto interculturale e interreligioso, e nel campo dell'etica applicata anche alla dimensione politica.
5. Conoscenza dei problemi della comunicazione istituzionale e professionale, e applicazione di information and communication technology.
6. Competenze sulle capacità cognitive nei processi di comprensione e esecuzione in diversi ambiti di lavoro e di ricerca.
7. Approccio interdisciplinare allo studio della mente e del comportamento con particolare riguardo ai processi di comunicazione, problem solving, giudizio e decisione.

Descrizione del percorso formativo: Il percorso formativo, che prevede l'acquisizione di 120 cfu, si articolerà in lezioni frontali e seminariali, con attiva partecipazione degli studenti. Di massima, ciascun insegnamento dovrebbe avere una sua parte seminariale. Si insiste molto sulla partecipazione degli studenti e dei docenti all'utilizzo degli strumenti informatici di insegnamento a distanza. Questi, utili per tutti gli studenti, si sono peraltro rivelati essenziali per sopperire al problema di quella percentuale ormai quasi fissa di studenti lavoratori che frequentano il corso di laurea per motivi di arricchimento culturale e non per motivi di professionalizzazione. Dal punto di vista della professionalizzazione, il Corso collabora intensamente con l'ufficio tirocini, in accordo con enti pubblici e privati. Si suggeriranno quindi stages e tirocini per completare la formazione prevista dal Corso. E' prevista la partecipazione degli studenti a convegni e congressi organizzati dalla Scuola.

### **Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

In estrema sintesi, ricordiamo che la laurea magistrale in metodologie filosofiche non dà adito immediato a una specifica carriera, ed è spesso utilizzata come integrazione o come preparazione a master professionali. Tra gli sbocchi occupazionali "tradizionali" si segnala l'accesso alla CARRIERA DOCENTE sia a livello di secondaria superiore (relativamente in particolare alle classi di concorso A36, Filosofia e Scienze Umane, e A37, Filosofia e Storia) sia a livello accademico della docenza universitaria. Entrambe prevedono tuttavia una ulteriore specializzazione dopo la laurea magistrale. Per l'insegnamento nella scuola superiore occorre completare il processo di abilitazione all'insegnamento e superare i concorsi previsti dalla normativa vigente. Per la carriera accademica è fondamentale il dottorato di ricerca. Altro ambito professionale privilegiato è costituito da diversi settori dell'industria culturale, del pubblico e del privato, in cui stanno nascendo nuove professionalità legate ai nuovi modi di diffusione dell'informazione. Tra le professionalità di questo tipo, per cui spesso si richiedono specifici stage professionali, si segnalano:

- la promozione e cura dei rapporti tra le diverse culture sul piano nazionale e internazionale, negli scambi sociali e nel riconoscimento dei diritti di cittadinanza;

- l'attività di alta professionalità nell'industria culturale tradizionale e informatica (biblioteche e iniziative editoriali).
- l'attività in aziende di produzione e di servizi, formazione e gestione delle risorse umane presso enti pubblici o aziende private;
- le attività e politiche culturali nella pubblica amministrazione dello Stato, delle Regioni e degli Enti locali.
- l'attività legate alle scienze cognitive (consulenze, formazione del personale, studi di fattibilità e riorganizzazione aziendale).

### **Prova finale**

La prova finale, cui si dà una notevole importanza nella laurea specialistica, consisterà in un elaborato scritto, che potrà essere redatto in italiano o in altra lingua dell'unione europea (inglese, francese, tedesco, spagnolo), secondo criteri standard internazionali di scientificità. La prova finale potrà comportare aspetti di sperimentazione o di tirocinio, o tradursi in una tesi condotta con una metodologia di carattere teoretico-sistematico o storico-filosofica.

<b>Attività formative</b>	<b>CFU</b>
<b>Attività formative caratterizzanti</b>	<b>51</b>
<i>Discipline classiche, storiche, antropologiche e politico-sociali</i>	12
<i>Istituzioni di filosofia</i>	24
<i>Storia della filosofia</i>	6
<i>Storia delle scienze</i>	9
<b>Attività formative affini o integrative</b>	<b>21</b>
<i>Ambito affine</i>	21
<b>Altre conoscenze - Tirocini, laboratori etc.</b>	<b>3</b>
<b>A scelta dello studente</b>	<b>18</b>
<b>Tesi di Laurea</b>	<b>27</b>
<b>Totale CFU</b>	<b>120</b>

### **I Anno (60 CFU )**

#### **Attività formative caratterizzanti (36 CFU)**

*Discipline classiche, storiche, antropologiche e politico-sociali*

*A scelta 12 CFU tra:*

IUS/20 FILOSOFIA DEL DIRITTO (6 CFU)

L-ANT/02 STORIA GRECA (6 CFU)



L-ANT/02 ANTROPOLOGIA DELL'IMMAGINE NEL MONDO GRECO (LM)  
(6 CFU)  
L-ANT/03 STORIA ROMANA (6 CFU)  
M-STO/07 STORIA DEL CRISTIANESIMO E DELLE CHIESE (6 CFU)  
SPS/01 ETICA PUBBLICA (6 CFU)

*Istituzioni di filosofia*

*A scelta 18 CFU tra:*

M-FIL/01 TEORESI FILOSOFICA (LM) (9 CFU)  
M-FIL/01 FILOSOFIA DEL DIALOGO INTERRELIGIOSO (LM) (9 CFU)  
M-FIL/01 FILOSOFIA TEORETICA B (9 CFU)  
M-FIL/03 ETICA (LM) (9 CFU)  
M-FIL/03 ETICA DELLA COMUNICAZIONE (9 CFU)  
M-FIL/04 TEORIA DELL' OGGETTO ESTETICO (LM) (9 CFU)  
M-FIL/05 TEORIE DELLA COMUNICAZIONE (9 CFU)  
M-FIL/05 ONTOLOGIA (9 CFU)

*Storia della filosofia*

*A scelta 6 CFU tra:*

M-FIL/06 CORRENTI DEL PENSIERO CONTEMPORANEO (LM) (6 CFU)  
M-FIL/06 TRADIZIONI DELLA SCOLASTICA MEDIEVALE (LM) (6 CFU)

**Attività formative affini o integrative (12 CFU)**

*Ambito affine*

*A scelta 12 CFU tra:*

BIO/08 ANTROPOLOGIA DEI SISTEMI DI CONOSCENZA (LM) (6 CFU)  
M-DEA/01 ANTROPOLOGIA DELLE SOCIETA' COMPLESSE (6 CFU)  
M-PED/01 PSICOPEDAGOGIA (LM) (6 CFU)  
M-STO/02 STORIA MODERNA (12 CFU)  
M-STO/04 STORIA CONTEMPORANEA (12 CFU)

**Altre conoscenze - Tirocini, laboratori etc. (3 CFU)**

**A scelta dello studente (9 CFU)**

**II Anno (60 CFU )**

**Attività formative caratterizzanti (15 CFU)**

*Istituzioni di filosofia*

*A scelta 6 CFU tra:*

- M-FIL/02 METODOLOGIA DELLE SCIENZE UMANE (6 CFU)
- M-FIL/02 FILOSOFIA DELLA SCIENZA (LM) (6 CFU)
- M-FIL/03 FILOSOFIA PRATICA CONTEMPORANEA (LM) (6 CFU)
- M-FIL/03 FILOSOFIA DELLA STORIA (6 CFU)
- M-FIL/05 FILOSOFIA DELLE SCIENZE COGNITIVE (LM) (6 CFU)

*Storia delle scienze*

*A scelta 9 CFU tra:*

- M-PSI/01 PSICOLOGIA COGNITIVA AVANZATA (9 CFU)
- M-STO/05 STORIA DEL PENSIERO MEDICO E BIOLOGICO (LM) (9 CFU)

**Attività formative affini o integrative (9 CFU)**

*Ambito affine*

*A scelta 9 CFU tra:*

- L-LIN/01 LINGUISTICA GENERALE (LM) (9 CFU)
- M-FIL/01 ERMENEUTICA FILOSOFICA (9 CFU)
- M-FIL/06 STORIA DELLA FILOSOFIA (9 CFU)

**A scelta dello studente (9 CFU)**

**Tesi di Laurea (27 CFU)**

# SCIENZE DELL'ANTICHITA' ARCHEOLOGIA, FILOLOGIA E LETTERATURE, STORIA

## CLASSI LM-15 E LM-2

Sede didattica	GE
Classi delle lauree	Classi delle lauree in FILOLOGIA, LETTERATURE E STORIA DELL'ANTICHITA' e ARCHEOLOGIA
Durata	Biennale
Sito web	<a href="http://www.scienzeumanistiche.unige.it/2013/scienzedellantichita">www.scienzeumanistiche.unige.it/2013/scienzedellantichita</a>
Dipartimento di riferimento	DIPARTIMENTO DI ANTICHITÀ, FILOSOFIA E STORIA
Coordinatore	Bianca Maria Giannattasio

### Requisiti di ammissione

La Laurea Magistrale SCIENZE DELL'ANTICHITÀ: ARCHEOLOGIA, FILOLOGIA E LETTERATURE, STORIA sarà articolata in percorsi che si distingueranno per il numero di CFU da assegnare a ciascuno di essi nelle attività caratterizzanti e per le diverse scelte nell'ambito delle attività affini e integrative. Per essere ammessi al corso di Laurea Magistrale Interclasse SCIENZE DELL'ANTICHITÀ: ARCHEOLOGIA, FILOLOGIA E LETTERATURE, STORIA, gli studenti dovranno essere in possesso di Laurea o Diploma universitario di durata triennale, conformemente alla normativa vigente, ovvero di altro titolo di studio universitario riconosciuto idoneo, anche conseguito all'estero; avere un'adeguata conoscenza di lingua e letteratura greca, di lingua e letteratura latina, di discipline archeologiche e storiche; in particolare dovranno essere in possesso di diploma di laurea, diploma di laurea triennale o diploma universitario di durata triennale, nonché titoli equipollenti conseguiti all'estero ai sensi della normativa vigente, che abbiano previsto il conseguimento di almeno 36 crediti nei seguenti settori: 12 CFU di cui 6 nel SSD L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca e 6 nel SDD L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina; 6 CFU a scelta nei SSD L-ANT/01 Preistoria e protostoria, L-ANT/07 Archeologia classica e L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale; 12 CFU acquisiti in almeno due dei seguenti SSD: L-ANT/02 Storia greca, L-ANT/03 Storia romana e M-STO/01 Storia medievale; 6 CFU nel SSD L-FIL-LET/10 Letteratura italiana; I requisiti di ammissione devono essere posseduti prima della verifica della preparazione individuale. Le modalità di tale verifica sono definite dal Regolamento didattico del corso di studio.

### Obiettivi formativi specifici del corso di studio

I laureati nel corso di Laurea Magistrale Interclasse SCIENZE DELL'ANTICHITÀ: ARCHEOLOGIA, FILOLOGIA E LETTERATURE, STORIA devono possedere una solida preparazione nei settori riguardanti le culture dell'antichità, dalla preistoria al

mondo greco e romano fino a quello medievale. Gli strumenti di studio e indagine richiedono una specifica preparazione in campo linguistico e letterario, col supporto delle tecniche filologiche, e in campo storico; su questa base i laureati potranno affrontare anche l'analisi di documenti relativi alla storia dell'arte del mondo antico e allo studio del patrimonio archeologico, per il quale sarà necessaria anche la capacità di individuare opportune strategie di ricerca per il censimento della documentazione esistente, al fine di proiettare i documenti classificati nel contesto socio-culturale di pertinenza, avvalendosi di aggiornate conoscenze delle tecniche di ricerca necessarie per il reperimento, l'esegesi e l'uso critico delle fonti. Avranno dunque una sicura preparazione teorica, ma anche una conoscenza diretta e approfondita delle testimonianze materiali dei diversi periodi interessati nel loro contesto storico e culturale, nonché della loro persistenza nei sistemi socio-culturali successivi; potranno quindi procedere alla tutela, gestione, valorizzazione del patrimonio archeologico, nonché alla cura esegetica ed ecdotica dei testi letterari e dei documenti epigrafici, monetali e papiracei. Dovranno inoltre essere in grado di utilizzare pienamente i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti delle discipline filologiche, storiche e archeologiche e utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche agli specifici lessici disciplinari.

### **Descrizione del percorso formativo**

Il corso di Laurea Magistrale Interclasse SCIENZE DELL' ANTICHITÀ: ARCHEOLOGIA, FILOLOGIA E LETTERATURE, STORIA ha la durata di due anni. Per il conseguimento del titolo è previsto, nelle due classi, il superamento di un massimo di 12 esami e la discussione di una tesi di laurea per un totale di 120 CFU; le attività formative sono organizzate in corsi, a ciascuno dei quali sono attribuiti 6 o 9 o 12 CFU; il numero degli esami è determinato dalla classe (e conseguentemente dal percorso) prescelta dallo studente (vedi sotto). Le modalità di svolgimento della didattica, come anche la tipologia delle prove di accertamento, sono stabilite dal Consiglio del Corso e precisate nel Regolamento. Lo studente dovrà dedicare allo studio personale e ad altre attività formative, secondo le modalità previste dalla singola classe, e prova finale, almeno 2500 ore di lavoro individuale. Il corso mira ad approfondire le competenze acquisite durante la laurea di primo livello attraverso percorsi mirati che preparino gli studenti ai diversi sbocchi occupazionali previsti. Per facilitare e approfondire le diverse competenze nei vari ambiti disciplinari sono previsti "range" ampi (soprattutto nell'ambito Archeologie e antichità classiche e medievali della LM 2, comprendente SDD fortemente qualificanti la classe stessa) che permettano allo studente di scegliere percorsi di studio appropriati alla laurea specialistica che intende scegliere e soprattutto alle competenze specifiche e professionalizzanti che vuole acquisire.

Obiettivi formativi specifici:

1- Approfondite e aggiornate conoscenze e competenze nelle metodologie dell'archeologia e della storia dell'arte relative all'età preistorica e protostorica, antica e medievale, attraverso le discipline archeologiche previste nell'ambito della preistoria e delle antichità classiche e medievali;

- 2- Adeguate competenze nel settore della gestione e conservazione del patrimonio archeologico, nella totalità dei suoi aspetti, risolte nell'ambito delle discipline giuridiche;
- 3- Padronanza delle metodologie specifiche nel settore informatico e della comunicazione telematica applicata alle aree archeologiche, alla classificazione dei reperti ed alla elaborazione delle immagini acquisite e messe a punto attraverso le attività di laboratorio e stage che seguono alle campagne di scavo;
- 4- Una solida preparazione nei settori riguardanti le culture del mondo greco e romano, dal punto di vista linguistico, letterario e filologico;
- 5- Una specifica competenza delle metodologie di analisi, interpretazione ed ecdotica del testo letterario e del documento storico antico;
- 6- La capacità di definire le culture greca e romana nel loro contesto storico e di delineare con precisione le modalità di trasmissione e persistenza nelle epoche e nelle culture successive;
- 7- Una solida preparazione nei settori riguardanti le civiltà del mondo antico nei molteplici aspetti politico, istituzionale, sociale, economico e culturale;
- 8- Una rielaborazione storica fondata sull'esegesi e l'interpretazione delle fonti antiche quali la tradizione letteraria e storiografica, i documenti epigrafici, monetali e papiracei, i testi giuridici, i resti archeologici, altri dati e sopravvivenze del passato;
- 9- L'aggiornata informazione bibliografica sul dibattito storico contemporaneo in relazione alle tematiche antiche;
- 10- La tradizione della memoria storica del passato attraverso i secoli nelle civiltà successive, dal Medioevo all'epoca attuale;
- 11- La padronanza delle metodologie specifiche nel settore informatico e della comunicazione telematica nel campo dell'archeologia e della storia antica, con la creazione di data- base, lo svolgimento di indagini statistiche, l'elaborazione di immagini atte a visualizzare i documenti antichi nel loro supporto strutturale, archeologico e monumentale, con inquadramento nel contesto storico e culturale;
- 12- La conoscenza di almeno una lingua dell'Unione europea, oltre all'italiano, con capacità di esprimersi correttamente e compiutamente in forma scritta e orale, con riferimento anche alla terminologia specifica negli ambiti previsti dalla classe entro cui intende conseguire il titolo di studio.

### **Percorsi**

Lo studente dovrà dichiarare, al momento dell'immatricolazione, il percorso e, di conseguenza, la classe di laurea entro cui intende conseguire il titolo di studio. Lo studente può comunque modificare la sua scelta, purché questa diventi definitiva al momento dell'iscrizione al secondo anno. Il numero massimo dei crediti formativi riconoscibili per le conoscenze e le abilità professionali certificati individualmente, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione abbia concorso l'Università (D.M. 270/2004, art.5 comma 7) è fissato a 3. Le attività già riconosciute ai fini dell'attribuzione dei crediti nell'ambito dei corsi di primo livello non possono essere

nuovamente riconosciute come crediti formativi durante il Corso di laurea Magistrale. Al conseguimento dell'obiettivo formativo qualificante la classe LM 2 n. 3 e dell'obiettivo formativo qualificante la classe LM 15 n. 4, nonché dell'obiettivo formativo specifico n. 11, fanno riferimento la possibilità dello studente di acquisire i 3 cfu previsti per le ulteriori attività formative grazie al possesso di una certificazione ECDL, le nozioni di informatica applicata ai monumenti e ai testi letterari fornite negli insegnamenti attivati e facenti parte dei programmi d'esame, nonché l'attivazione nelle attività affini e integrative di un insegnamento del settore ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni. Al conseguimento dell'obiettivo formativo qualificante la classe LM 2 n. 4 e dell'obiettivo formativo qualificante la classe LM 15 n. 5, nonché dell'obiettivo formativo specifico n. 12, fanno riferimento la possibilità dello studente di acquisire i 3 cfu previsti per le ulteriori attività formative grazie al possesso di una certificazione di conoscenza linguistica (tipo PET, DELF etc.), nonché l'attivazione nelle attività affini e integrative di un insegnamento del settore L-LIN/12 Lingua e traduzione inglese. L'inserimento dell'SSD IUS/13 (Diritto internazionale) nell'ambito Formazione tecnica, scientifica e giuridica della LM 2 e dell'SSD IUS/18 (Diritto romano e diritti dell'antichità) nell'ambito Fonti, tecniche e strumenti della ricerca storica e filologica della LM 15 è motivato dalle esigenze professionalizzanti di ciascuna delle due classi. Analogamente l'inserimento dei SSD L-LIN/01 (Glottologia e linguistica) e M-FIL/07 (Storia della filosofia antica) nella LM 15 consegue all'inserimento di tali settori solo nelle tabelle della classe LM 15.

### **Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

Le occupazioni e le attività professionali previste dal corso di Laurea Magistrale Interclasse SCIENZE DELL'ANTICHITÀ: ARCHEOLOGIA, FILOLOGIA E LETTERATURE, STORIA si svolgeranno, oltre che nella libera professione, presso Istituzioni specifiche, quali Archivi di Stato, Biblioteche, Soprintendenze e Musei, Centri Culturali, Fondazioni, Enti ed Istituzioni, pubbliche e private sia italiane sia straniere, con funzioni di elevata responsabilità nei settori dei servizi culturali e del recupero di attività, tradizioni e identità locali, nell'editoria specifica e in quella connessa alla diffusione dell'informazione e della cultura archeologica, storica e letteraria, con funzioni quali curatore di testi e documenti antichi e consulente letterario, archeologico e storico, elaboratore di media specializzati. I laureati nel corso di Laurea Magistrale Interclasse SCIENZE DELL'ANTICHITÀ: ARCHEOLOGIA, FILOLOGIA E LETTERATURE, STORIA potranno inoltre volgersi allo studio, alla ricerca, alla valorizzazione e alla corretta gestione del patrimonio archeologico, linguistico, letterario, storico, documentario e artistico dell'antichità e potranno accedere, nei modi previsti dalla legge, ai livelli ulteriori della formazione universitaria; I laureati possono prevedere come occupazione l'insegnamento nella scuola secondaria di I e II grado, una volta completato il processo di abilitazione all'insegnamento e superati i concorsi previsti dalla normativa vigente. Nello specifico il corso di Laurea Magistrale Interclasse SCIENZE DELL'ANTICHITÀ: ARCHEOLOGIA, FILOLOGIA E LETTERATURE, STORIA offre una preparazione idonea e propedeutica, fatta salva la normativa vigente, alla formazione per le professioni di cui sotto.

## Prova finale

La laurea magistrale in SCIENZE DELL'ANTICHITÀ: ARCHEOLOGIA, FILOLOGIA E LETTERATURE, STORIA si consegue previo superamento di una prova finale, che consiste nella presentazione e discussione di una tesi scritta, elaborata in forma originale, o di un progetto sperimentale corredato da un'ampia relazione scritta sotto la guida di un relatore, docente del corso di laurea stesso e secondo le disposizioni del Regolamento della Facoltà. Nel Regolamento didattico del Corso di laurea saranno disciplinate le modalità di organizzazione della prova finale, le procedure per l'attribuzione dell'argomento oggetto della tesi, le modalità di designazione dei docenti (relatori e correlatori) e i criteri di valutazione.

## Classe LM-2

<b>Attività formative</b>	<b>CFU</b>
<b>Attività formative caratterizzanti</b>	<b>78</b>
<i>Archeologia e Antichità Classiche e Medievali</i>	30
LINGUE E LETTERATURE ANTICHE E MEDIEVALI	30
STORIA ANTICA E MEDIEVALE	18
<b>Attività formative affini o integrative</b>	<b>12</b>
<i>Ambito affine</i>	12
<b>A scelta dello studente</b>	<b>9</b>
<b>Ulteriori Attività Formative</b>	<b>3</b>
<b>Tesi di Laurea</b>	<b>18</b>
<b>Totale CFU</b>	<b>120</b>

## I Anno (60 CFU )

### Attività formative caratterizzanti (60 CFU)

*Archeologia e Antichità Classiche e Medievali*

L-ANT/07 ARCHEOLOGIA CLASSICA, CRISTIANA E MEDIEVALE (LM) (12 CFU)

LINGUE E LETTERATURE ANTICHE E MEDIEVALI

L-FIL-LET/01 ARCHEOLOGIA DELLA GRECIA ALTO-ARCAICA (LM) (9 CFU)

L-FIL-LET/02 LETTERATURE CLASSICHE (LM) (12 CFU)

L-FIL-LET/07 FONTI LETTERARIE E TEOLOGICHE PER L'ICONA (LM) (9 CFU)

STORIA ANTICA E MEDIEVALE

L-ANT/02 EPIGRAFIA GRECA E LATINA (LM) (12 CFU)

*A scelta 6 CFU tra:*

- L-OR/01 CIVILTÀ DEL VICINO ORIENTE ANTICO (LM) (6 CFU)
- M-STO/06 RELIGIONI DEL MONDO CLASSICO (LM) (6 CFU)

## **II Anno (60 CFU )**

### **Attività formative caratterizzanti (18 CFU)**

*Archeologia e Antichità Classiche e Medievali*

- L-ANT/04 ARTE E ICONOLOGIA DELLA MONETA (LM) (9 CFU)
- L-ANT/07 ARCHEOLOGIA DELLA MAGNA GRECIA (LM) (9 CFU)

### **Attività formative affini o integrative (12 CFU)**

*Ambito affine*

*A scelta 12 CFU tra:*

- BIO/05 ARCHEOZOOLOGIA (6 CFU)
- FIS/07 ARCHEOMETRIA (6 CFU)
- ING-INF/05 SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI (6 CFU)
- L-LIN/12 LINGUA E TRADUZIONE LINGUA INGLESE (6 CFU)
- M-STO/09 DOCUMENTI E SCRITTURE DAL TARDO ANTICO ALL' ALTO MEDIOEVO ( 6 CFU)

### **A scelta dello studente (9 CFU)**

### **Ulteriori Attività Formative (3 CFU)**

### **Tesi di Laurea (18 CFU)**



## Classe LM-15

<b>Attività formative</b>	<b>CFU</b>
<b>Attività formative caratterizzanti</b>	<b>78</b>
<i>FONTI, TECNICHE E STRUMENTI DELLA RICERCA STORICA E FILOLOGICA</i>	36
<i>LINGUE E LETTERATURE CLASSICHE</i>	24
<i>STORIA ANTICA</i>	18
<b>Attività formative affini o integrative</b>	<b>12</b>
<i>Ambito affine</i>	12
<b>A scelta dello studente</b>	<b>9</b>
<b>Ulteriori Attività Formative</b>	<b>3</b>
<b>Tesi di Laurea</b>	<b>18</b>
<b>Totale CFU</b>	<b>120</b>

### I Anno (66 CFU )

#### Attività formative caratterizzanti (66 CFU)

##### *FONTI, TECNICHE E STRUMENTI DELLA RICERCA STORICA E FILOLOGICA*

L-ANT/07 ARCHEOLOGIA CLASSICA, CRISTIANA E MEDIEVALE (LM) (12 CFU)

##### *A scelta 18 CFU tra:*

L-FIL-LET/01 ARCHEOLOGIA DELLA GRECIA ALTO-ARCAICA (LM) (9 CFU)

L-FIL-LET/05 TRADIZIONI DEL TEATRO GRECO E LATINO (LM) (9 CFU)

L-FIL-LET/06 AGIOGRAFIA (LM) (9 CFU)

L-FIL-LET/07 FILOLOGIA BIZANTINA (LM) (9 CFU)

L-FIL-LET/08 LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA (LM) (9 CFU)

##### *LINGUE E LETTERATURE CLASSICHE*

L-FIL-LET/02 LETTERATURA GRECA (9 CFU)

L-FIL-LET/04 LETTERATURA E GRAMMATICA LATINA (9 CFU)

##### *STORIA ANTICA*

L-ANT/02 EPIGRAFIA GRECA E LATINA (LM) (12 CFU)

##### *A scelta 6 CFU tra:*

L-ANT/02 STORIOGRAFIA GRECA (LM) (6 CFU)

L-ANT/03 EPIGRAFIA CRISTIANA (6 CFU)  
L-OR/01 CIVILTÀ DEL VICINO ORIENTE ANTICO (LM) (6 CFU)

## **II Anno (54 CFU )**

### **Attività formative caratterizzanti (12 CFU)**

*FONTI, TECNICHE E STRUMENTI DELLA RICERCA STORICA E  
FILOLOGICA*

*A scelta 6 CFU tra:*

L-LIN/01 LINGUISTICA STORICA (LM) (6 CFU)  
M-STO/09 DOCUMENTI E SCRITTURE DAL TARDO ANTICO ALL' ALTO  
MEDIOEVO ( 6 CFU)

*LINGUE E LETTERATURE CLASSICHE*

*A scelta 6 CFU tra:*

L-FIL-LET/02 FILOLOGIA GRECA (LM) (6 CFU)  
L-FIL-LET/02 LINGUA GRECA E GENERI LETTERARI (6 CFU)  
L-FIL-LET/04 FILOLOGIA LATINA (6 CFU)  
L-FIL-LET/04 SEMIOTICA DEI TESTI LETTERARI (6 CFU)

### **Attività formative affini o integrative (12 CFU)**

*Ambito affine*

L-FIL-LET/10 LETTERATURA ITALIANA (LM) (6 CFU)

*A scelta 6 CFU tra:*

ING-INF/05 SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI (6 CFU)  
L-LIN/12 LINGUA E TRADUZIONE LINGUA INGLESE (6 CFU)  
M-STO/06 RELIGIONI DEL MONDO CLASSICO (LM) (6 CFU)

### **A scelta dello studente (9 CFU)**

### **Ulteriori Attività Formative (3 CFU)**

### **Tesi di Laurea (18 CFU)**

# SCIENZE STORICHE, ARCHIVISTICHE E LIBRARIE

## CLASSI LM-5 E LM-84

Sede didattica	GE
Classi delle lauree	Classi delle lauree in ARCHIVISTICA E BIBLIOTECONOMIA e SCIENZE STORICHE
Durata	Biennale
Sito web	<a href="http://www.scienzeumanistiche.unige.it/2013/scienzestoriche">www.scienzeumanistiche.unige.it/2013/scienzestoriche</a>
Dipartimento di riferimento	DIPARTIMENTO DI ANTICHITÀ, FILOSOFIA E STORIA
Coordinatore	Sandra Origone

### Conoscenze richieste per l'accesso

Alla laurea magistrale interclasse in Scienze storiche, archivistiche e librerie hanno possibilità di accesso i laureati dei corsi triennali in Storia (classe L-42) e Conservazione dei beni culturali (L-1), attivati presso l'Università degli Studi di Genova, e i laureati di altre classi di laurea triennale anche presso altri Atenei, purché abbiano acquisito almeno 60 CFU nei settori scientifico disciplinari indicati nell'Ordinamento didattico (gli eventuali debiti formativi dovranno essere colmati prima dell'iscrizione). Ai fini dell'accesso al corso di studio, per tutti gli aspiranti, sono previsti la verifica dei requisiti curriculari e un colloquio finalizzato all'accertamento delle conoscenze e competenze metodologiche acquisite rispettivamente in ambito storico e archivistico e biblioteconomico, a seconda della classe scelta dallo studente.

### Finalità e obiettivi formativi

Il Corso di laurea magistrale interclasse in Scienze storiche, archivistiche e librerie si propone di consentire il raggiungimento di un'approfondita conoscenza della Storia fondata sulla piena padronanza degli strumenti della ricerca storica e dei lessici storiografici, con particolare attenzione a fasi e aspetti specifici propri della tradizione degli studi storici e delle fonti, analizzate tanto nelle loro caratteristiche contenutistiche e formali quanto nelle modalità e nelle tecniche di produzione, conservazione e salvaguardia. Il Corso assicura la possibilità di acquisire una preparazione mirata all'apprendimento di metodologie e tematiche proprie degli studi storici e alla conoscenza specifica della storia degli archivi e delle biblioteche e delle più aggiornate tecniche di catalogazione libraria e archivistica.

Il laureato nel Corso di laurea magistrale interclasse dovrà pertanto acquisire:

- a. avanzate competenze nelle metodologie delle scienze storiche e nelle tecniche di ricerca finalizzate al reperimento, all'analisi critica e all'utilizzazione delle fonti;

- b. conoscenza specifica delle culture e delle civiltà, nonché delle teorie e delle metodologie delle scienze sociali ed economiche;
- c. una formazione specialistica approfondita degli aspetti fondamentali di specifiche epoche storiche nel quadro di una conoscenza generale della storia mondiale;
- d. capacità di svolgere ricerche di contenuto storico e di operare revisione di testi di argomento storico;
- e. capacità di utilizzare conoscenze storiche ai fini dell'informazione giornalistica e multimediale;
- f. capacità di tradurre le conoscenze storiche in contenuti di insegnamento;
- g. una formazione approfondita nelle competenze scientifiche, tecniche, metodologiche e operative relative ai campi dell'archivistica, della bibliografia, della biblioteconomia, della storia del documento, del libro manoscritto e dell'editoria;
- h. conoscenze teoriche e applicate dei problemi della gestione, conservazione e restauro del patrimonio documentario e librario;
- i. conoscenze specifiche del patrimonio culturale archivistico e del materiale biblioteconomico nella sua dimensione territoriale;
- l. capacità di progettare e programmare l'organizzazione di eventi culturali e di esposizioni temporanee;
- m. conoscenza degli standard gestionali e dei criteri valutativi delle istituzioni di interesse archivistico-librario e storico;
- n. capacità di gestire risorse tecnologiche, umane e professionali al fine di elaborare progetti conservativi e di tutela e progetti di rivalutazione del ruolo e del significato della storia, del suo patrimonio di idee e di memoria;
- o. capacità di utilizzare pienamente i principali strumenti informatici negli ambiti specifici di competenza;
- p. conoscenza, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Il Corso mira ad approfondire le competenze e le conoscenze storiche acquisite nel corso della laurea triennale relativamente alle fonti, in particolare documentarie e storiografiche, e ai metodi e alle tecniche di conservazione, catalogazione e salvaguardia del patrimonio archivistico e librario.

Il Corso di laurea prevede inoltre momenti di ricerca guidata al fine di preparare una parte selezionata degli iscritti ad attività di ricerca nell'ambito del Dipartimento di riferimento e alla prosecuzione della formazione attraverso dottorati di ricerca negli ambiti specifici.

### **Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

La formazione del laureato magistrale in Scienze storiche, archivistiche e librarie mira a consentire, anche mediante esperienze di tirocinio, l'accesso ad attività lavorative che richiedano familiarità con la cultura umanistica, e in particolare con

le metodologie proprie delle scienze storiche, e che prevedano una mentalità aperta e flessibile, predisposta al rapido apprendimento di metodiche diverse. Il percorso di studi consentirà ai laureati di acquisire, oltre a una cultura specifica e a competenze mirate, la facoltà di muoversi in vari ambiti del mondo scientifico e produttivo, con specifico riferimento ai settori dei servizi culturali e più in generale dell'industria culturale, come operatori della comunicazione e dell'informazione. I laureati potranno svolgere attività professionale presso enti pubblici e privati, nei settori dei servizi culturali, con compiti sia di progettazione e coordinamento di ricerche storiche, sia di valorizzazione del patrimonio archivistico, librario e della cultura materiale; nei settori dell'editoria e del giornalismo di carattere culturale; nelle istituzioni che si occupano dei rapporti culturali internazionali. Il completamento della formazione nelle lauree magistrali potrà consentire l'accesso alla carriera di insegnante di discipline storiche, filosofiche e letterarie nella scuola secondaria superiore e nella scuola media. Al fine di completare la formazione prevista dagli obiettivi sono organizzati stage e tirocini in convenzione con enti pubblici e privati.

**NOTA BENE:** Ai fini dell'eventuale partecipazione, dopo la laurea, ai tirocini formativi attivi (TFA), si raccomanda agli studenti interessati all'insegnamento di far riferimento alla parte generale del Manifesto dove sono indicati i settori scientifico disciplinari al momento necessari per accedere alle diverse classi.

### **Norme didattiche**

Il Corso di laurea ha la durata di due anni durante i quali lo studente deve acquisire 120 crediti formativi universitari (CFU), di norma distribuiti tra i due anni in modo uniforme. Il CFU misura il lavoro di apprendimento richiesto a uno studente nell'attività formativa prevista dagli ordinamenti didattici e corrisponde a 25 ore di attività formativa. La didattica è organizzata in forma seminariale, prevede esercizi sulle fonti e la bibliografia storiografica e contributi autonomi degli studenti. Gli insegnamenti intendono fornire le metodologie delle scienze storiche e delle tecniche di ricerca l'uso critico delle fonti documentarie e bibliografiche, con attenzione agli aggiornamenti tematici e metodologici.

I singoli corsi di insegnamento sono costituiti da 6, 9, 12 CFU, corrispondenti rispettivamente a trentasei, cinquantaquattro, settantadue ore di insegnamento (con eventuali esercitazioni e seminari). Per verificare il progressivo conseguimento dei risultati di apprendimento attesi, i docenti possono prevedere prove intermedie, scritte o orali, della preparazione acquisita dagli studenti. L'acquisizione da parte dello studente dei crediti stabiliti per ciascun insegnamento è subordinata al superamento delle relative prove d'esame che danno luogo a votazione in trentesimi, ai sensi della normativa vigente. Nessun insegnamento ufficiale può dar luogo all'acquisizione di meno di 6 crediti. Gli esami di profitto consistono in prove orali o scritte, valutate da una commissione composta di almeno due membri e presieduta dal responsabile dell'insegnamento. Nella valutazione finale si tiene conto anche dei risultati conseguiti in eventuali prove di verifica durante lo svolgimento del corso e in attività seminariali.

## **Commissioni**

Al fine di seguire gli studenti nel proprio percorso formativo, sono istituite le seguenti commissioni: "Orientamento"; " Verifica di accesso"; "Piani di studio"; "Passaggi"; "Altre attività formative". Per conoscerne la composizione, con i nominativi dei docenti a cui rivolgersi per informazioni e consigli, consultare la pagina "Commissioni" sul sito del Corso di laurea: [www.scienzeumanistiche.unige.it/2013/scienzestoriche](http://www.scienzeumanistiche.unige.it/2013/scienzestoriche).

## **Conseguimento della laurea, caratteristiche della prova finale**

La laurea magistrale interclasse si consegue previo superamento della prova finale, che consiste nella presentazione e discussione di una tesi elaborata in forma originale sotto la guida di un relatore e di un correlatore. Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve avere conseguito 101 crediti.

Una volta acquisiti, nel rispetto dell'Ordinamento didattico del Corso di laurea, i necessari 101 crediti formativi, lo studente è ammesso a sostenere la prova finale (19 crediti) per il conseguimento del titolo. L'elaborato da presentare alla prova finale deve consistere nella composizione di un testo scritto su un argomento concordato col docente di una disciplina seguita durante il corso degli studi, rappresentato di norma da una ricerca originale di carattere altamente critico su fonti, testi storico-documentari e/o storiografia, coerente le metodologie suggerite nel percorso formativo e culturale intrapreso.

## **Modalità di riconoscimento di crediti**

Il numero massimo di crediti formativi riconoscibili per conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, attività di tirocinio e abilità professionali, maturate durante la laurea magistrale e certificate individualmente, ai sensi della normativa vigente in materia e secondo quanto previsto dall'ordinamento didattico del Corso di laurea, è fissato a 5. Le attività formative pregresse, già riconosciute ai fini dell'attribuzione dei crediti formativi universitari nell'ambito dei corsi di primo livello, non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi durante il percorso della laurea magistrale. La Commissione di professori nominata dal Corso di laurea valuterà la congruenza e la corrispondenza in crediti dell'attività formativa certificata. Lo studente che chiede il riconoscimento di crediti per altre attività deve produrre, almeno due mesi prima della discussione della prova finale, le attestazioni rilasciate in forma ufficiale, da cui risultino l'attività svolta, la competenza acquisita, la durata, espressa in ore, dell'attività stessa. Il termine di fine delle attività e presentazione delle relative attestazioni due mesi prima della laurea è da ritenersi ultimativo. La Commissione "altri cfu", nel caso in cui vengano presentate attestazioni inadeguate, in ottemperanza ai propri compiti si riserva di respingere le richieste di riconoscimento dei crediti ritenute non conformi ai requisiti formali e sostanziali necessari. Nel caso la Commissione abbia respinto le attestazioni presentate, per potersi laureare, gli interessati dovranno provvedere a soddisfare il proprio debito, eventualmente rimandando la laurea a una successiva sessione.

## **Organizzazione del corso di laurea e piano di studi**

Gli insegnamenti inseriti nel Manifesto comprendono, oltre a quelli attivati dallo stesso Corso di laurea, anche quelli mutuati da altri corsi di laurea dell'Ateneo. Dopo l'iscrizione, non oltre la scadenza fissata, lo studente dovrà compilare il proprio piano di studio secondo le indicazioni del Manifesto. Si raccomanda allo studente di avvalersi degli studenti tutori e di consultare la Commissione piani di studio. Il Corso non prevede più di 12 esami.

In ottemperanza all'Ordinamento didattico del Corso di laurea, una volta acquisiti i necessari 101 crediti formativi lo studente è ammesso a sostenere la prova finale (19 crediti) per il conseguimento del titolo.

Ai fini del raggiungimento dei 120 crediti richiesti per il conseguimento della laurea, lo studente deve acquisire, oltre agli 87 CFU previsti per le attività formative "Caratterizzanti" e "Affini o integrative", anche i seguenti crediti:

- a. 9 crediti, scegliendo liberamente un insegnamento coerente col percorso formativo;
- b. 5 crediti a scelta per ulteriori attività formative (conoscenze informatiche, ulteriori conoscenze linguistiche, tirocini formativi e di orientamento, altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, quali partecipazione a laboratori, seminari ecc.);
- c. 19 crediti relativi alla prova finale.

Dopo l'iscrizione al primo anno e a ciascuno degli anni successivi, gli studenti devono presentare il proprio piano di studi non oltre la data fissata, di cui sarà data tempestiva notizia.

Gli studenti possono presentare, con le modalità e nei termini previsti dalla normativa vigente, propri piani di studio individuali, che dovranno essere esaminati secondo le procedure ed entro le scadenze stabilite dalle norme richiamate.

Il piano di studi individuale difforme dall'Ordinamento didattico deve soddisfare le attività formative indispensabili, fissate dal DM 16 marzo 2007 per la classe LM-84 Scienze storiche e per la classe LM-5 Archivistica e Biblioteconomia.

### **AVVERTENZE**

Non si possono sostenere esami inferiori a 6 CFU. Nel caso in cui lo stesso insegnamento sia attivato su più corsi di laurea gli studenti sono tenuti a inserire nel piano di studi gli insegnamenti appositamente attivati nel corso di laurea in Scienze storiche, archivistiche e librerie.

Gli studenti che nell'anno accademico 2013-2014 si iscrivono al II anno devono fare riferimento al Manifesto 2012-13.

Iterazioni: solo dietro motivata richiesta indirizzata al Coordinatore del Corso di laurea e con programma individuale stabilito dal docente della disciplina, sarà possibile iterare non più di un insegnamento, preferibilmente da inserire nel piano di studi come esame a scelta dello studente.

## Classe LM-84

Attività formative	CFU
<b>Attività formative caratterizzanti</b>	<b>72</b>
<i>DISCIPLINE STORICHE, SOCIALI E DEL TERRITORIO</i>	12
<i>FONTI, METODOLOGIE, TECNICHE E STRUMENTI DELLA RICERCA STORICA</i>	24
<i>STORIA GENERALE ED EUROPEA</i>	36
<b>Attività formative affini o integrative</b>	<b>15</b>
<i>Ambito affine</i>	15
<b>Altre conoscenze - Tirocini, laboratori etc.</b>	<b>5</b>
<b>A scelta dello studente</b>	<b>9</b>
<b>Tesi di Laurea</b>	<b>19</b>
<b>Totale CFU</b>	<b>120</b>

### I Anno (65 CFU )

#### Attività formative caratterizzanti (60 CFU)

*FONTI, METODOLOGIE, TECNICHE E STRUMENTI DELLA RICERCA STORICA*

*A scelta 24 CFU tra:*

M-STO/08 STORIA DEL LIBRO E DELL'EDITORIA (LM) (12 CFU)

M-STO/08 ARCHIVISTICA SPECIALE (LM) (12 CFU)

M-STO/09 CANCELLERIE E DOCUMENTI DELLE ISTITUZIONI CITTADINE (12 CFU)

*STORIA GENERALE ED EUROPEA*

*A scelta 36 CFU tra:*

L-ANT/03 LA COMUNICAZIONE A ROMA (LM) (6 CFU)

M-STO/01 STORIA DELLE CITTA' NEL MEDIOEVO (LM) (6 CFU)

M-STO/01 STORIA DEL MEDITERRANEO MED. E DELL'ORIENTE BIZANTINO MOD.I (6 CFU)

M-STO/02 STORIA DELLA CULTURA MATERIALE (6 CFU)

M-STO/02 STORIA MARITTIMA E NAVALE (9 CFU)

M-STO/03 ECONOMIE E SOCIETA' DELL'EUROPA ORIENTALE (12 CFU)

M-STO/04 FONTI E METODOLOGIE DELLA STORIA CONTEMPORANEA (LM) (9 CFU)

M-STO/04 STORIA DI GENERE (LM) (6 CFU)

M-STO/04 LA COMUNICAZIONE NELL'ETA' CONTEMPORANEA (6 CFU)



**Altre conoscenze - Tirocini, laboratori etc. (5 CFU)**

**II Anno (55 CFU )**

**Attività formative caratterizzanti (12 CFU)**

*DISCIPLINE STORICHE, SOCIALI E DEL TERRITORIO*

*A scelta 12 CFU tra:*

IUS/18 STORIA DEL DIRITTO ROMANO (6 CFU)

IUS/19 STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO (6 CFU)

SECS-P/12 STORIA DELLE RELAZIONI ECONOMICHE INTERNAZIONALI  
(6 CFU)

**Attività formative affini o integrative (15 CFU)**

*Ambito affine*

*A scelta 15 CFU tra:*

ING-INF/05 SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI (6 CFU)

L-ANT/04 ARTE E ICONOLOGIA DELLA MONETA (LM) (9 CFU)

L-ANT/07 ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA (6  
CFU)

L-ANT/08 ARCHEOLOGIA DEL MEDITERRANEO MEDIEVALE (LM) (9  
CFU)

L-FIL-LET/04 LETTERATURA LATINA (6 CFU)

L-FIL-LET/08 LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA (LM)  
(9 CFU)

L-FIL-LET/10 LETTERATURA ITALIANA (LM) (6 CFU)

L-OR/01 RELIGIONI DEL VICINO ORIENTE ANTICO (9 CFU)

M-DEA/01 ANTROPOLOGIA DEL METICCIATO (LM) (9 CFU)

M-DEA/01 ANTROPOLOGIA DELLE SOCIETA' COMPLESSE (6 CFU)

M-DEA/01 ANTROPOLOGIA AFRICANISTA (6 CFU)

M-FIL/05 FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO (6 CFU)

M-GGR/01 GEOGRAFIA DELLA LIGURIA (6 CFU)

M-GGR/01 STRUMENTI E METODI DELLA STORIA LOCALE (6 CFU)

M-STO/05 STORIA DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA NELL'ETA'  
DELL'ILLUMINISMO (9 CFU)

M-STO/06 RELIGIONI DEL MONDO CLASSICO (6 CFU)

**A scelta dello studente (9 CFU)**

**Tesi di Laurea (19 CFU)**

## Classe LM-5

Attività formative	CFU
<b>Attività formative caratterizzanti</b>	<b>72</b>
<i>DISCIPLINE SCIENTIFICHE, TECNOLOGICHE ED ECONOMICO-GIURIDICHE</i>	12
<i>SCIENZE DEL LIBRO, DEGLI ARCHIVI E DELL'IMMAGINE</i>	36
<i>STORIA ED ISTITUZIONI</i>	24
<b>Attività formative affini o integrative</b>	<b>15</b>
<i>Ambito affine</i>	15
<b>Altre conoscenze - Tirocini, laboratori etc.</b>	<b>5</b>
<b>A scelta dello studente</b>	<b>9</b>
<b>Tesi di Laurea</b>	<b>19</b>
<b>Totale CFU</b>	<b>120</b>

### I Anno (63 CFU )

#### Attività formative caratterizzanti (60 CFU)

*SCIENZE DEL LIBRO, DEGLI ARCHIVI E DELL'IMMAGINE*

*A scelta 36 CFU tra:*

M-STO/08 STORIA DEL LIBRO E DELL'EDITORIA (LM) (12 CFU)

M-STO/08 ARCHIVISTICA SPECIALE (LM) (12 CFU)

M-STO/09 CANCELLERIE E DOCUMENTI DELLE ISTITUZIONI CITTADINE (12 CFU)

*STORIA ED ISTITUZIONI*

*A scelta 24 CFU tra:*

L-ANT/03 LA COMUNICAZIONE A ROMA (LM) (9 CFU)

M-STO/01 STORIA DELLE CITTA' NEL MEDIOEVO (LM) (9 CFU)

M-STO/01 STORIA DEL MEDITERRANEO MED. E DELL'ORIENTE BIZANTINO MOD.I (6 CFU)

M-STO/02 STORIA DELLA CULTURA MATERIALE (6 CFU)

M-STO/02 STORIA MARITTIMA E NAVALE (9 CFU)

M-STO/03 ECONOMIE E SOCIETA' DELL'EUROPA ORIENTALE (12 CFU)

M-STO/04 FONTI E METODOLOGIE DELLA STORIA CONTEMPORANEA (LM) (9 CFU)

M-STO/04 STORIA DI GENERE (LM) (6 CFU)

M-STO/04 LA COMUNICAZIONE NELL'ETA' CONTEMPORANEA (6 CFU)

#### Altre conoscenze - Tirocini, laboratori etc. (3 CFU)

## **II Anno (57 CFU )**

### **Attività formative caratterizzanti (12 CFU)**

*DISCIPLINE SCIENTIFICHE, TECNOLOGICHE ED ECONOMICO-GIURIDICHE*

*A scelta 12 CFU tra:*

IUS/18 STORIA DEL DIRITTO ROMANO (6 CFU)

IUS/19 STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO (6 CFU)

SECS-P/12 STORIA DELLE RELAZIONI ECONOMICHE INTERNAZIONALI (6 CFU)

### **Attività formative affini o integrative (15 CFU)**

*Ambito affine*

*A scelta 15 CFU tra:*

ING-INF/05 SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI (6 CFU)

L-ANT/04 ARTE E ICONOLOGIA DELLA MONETA (LM) (9 CFU)

L-ANT/07 ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA (6 CFU)

L-ANT/08 ARCHEOLOGIA DEL MEDITERRANEO MEDIEVALE (LM) (9 CFU)

L-FIL-LET/04 LETTERATURA LATINA (6 CFU)

L-FIL-LET/08 LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA (LM) (9 CFU)

L-FIL-LET/10 LETTERATURA ITALIANA (LM) (6 CFU)

L-OR/01 RELIGIONI DEL VICINO ORIENTE ANTICO (9 CFU)

M-DEA/01 ANTROPOLOGIA DEL METICCIATO (LM) (9 CFU)

M-DEA/01 ANTROPOLOGIA DELLE SOCIETA' COMPLESSE (6 CFU)

M-DEA/01 ANTROPOLOGIA AFRICANISTA (6 CFU)

M-FIL/05 FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO (6 CFU)

M-GGR/01 GEOGRAFIA DELLA LIGURIA (6 CFU)

M-GGR/01 STRUMENTI E METODI DELLA STORIA LOCALE (6 CFU)

M-STO/05 STORIA DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA NELL'ETA' DELL'ILLUMINISMO (9 CFU)

M-STO/06 RELIGIONI DEL MONDO CLASSICO (6 CFU)

### **Altre conoscenze - Tirocini, laboratori etc. (2 CFU)**

### **A scelta dello studente (9 CFU)**

### **Tesi di Laurea (19 CFU)**

# STORIA DELL'ARTE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO

LM-89

Sede didattica	GE
Classe delle lauree	Classe delle lauree in STORIA DELL'ARTE
Durata	Biennale
Sito web	<a href="http://www.scienzeumanistiche.unige.it/2013/storiadellarte">www.scienzeumanistiche.unige.it/2013/storiadellarte</a>
Dipartimento di riferimento	DIPARTIMENTO DI ITALIANISTICA, ROMANISTICA, ANTICHISSICA, ARTI E SPETTACOLO
Coordinatore	Clario Di Fabio

## Requisiti di ammissione

Sono ammessi al Corso di laurea magistrale in Storia dell'Arte e Valorizzazione del Patrimonio Artistico tutti gli studenti che hanno conseguito una laurea di primo livello, del nuovo e del precedente ordinamento, purché in possesso di requisiti curriculari specifici, indicati nell'Ordinamento didattico del corso di studi, nonché di un'adeguata preparazione di base. Il Consiglio del Corso di studi valuterà i requisiti curriculari di ciascuno studente e delibererà in merito a eventuali equipollenze tra settori scientifico-disciplinari affini; valuterà altresì le carriere degli studenti con i titoli dell'Alta Formazione artistica e musicale e di quelli provenienti da università straniere, stabilendo caso per caso l'equipollenza tra le discipline presenti nel curriculum dello studente e i settori scientifico-disciplinari richiesti dall'ordinamento didattico del Corso di studi. Chi non risultasse in possesso dei requisiti necessari dovrà comunque acquisirli prima dell'iscrizione, fino al mese precedente la data ultima di iscrizione, una commissione nominata dal Consiglio di Corso di studi verificherà le conoscenze pregresse dello studente per mezzo di un colloquio, così articolato: verifica della comprensione testuale di un brano di letteratura o storiografia artistica; riconoscimento e commento della riproduzione di un manufatto artistico, che dia prova delle competenze possedute nel campo della storia dell'arte dal medioevo all'età contemporanea. Sono ammessi senza verifica dei saperi acquisiti tutti i laureati di primo livello in Scienze dei Beni culturali, classe 1 e classe 13 del precedente ordinamento, che abbiano comunque acquisito i 57 crediti prestabiliti con una media di almeno 105/110 e che abbiano completato il percorso di studi in non più di quattro anni accademici. Tutti gli studenti stranieri con diploma di scuola secondaria superiore conseguito all'estero saranno sottoposti ad una specifica prova di conoscenza della lingua italiana. Il mancato superamento comporta l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi. I predetti 57 cfu dovranno essere acquisiti come segue: - 24 cfu in almeno 3 dei settori storico-artistici: L-ART/01- L-ART/02- L-ART/03- L-ART/04; - 15 cfu nei settori linguistico-letterari (L-FIL/LET) di cui almeno un esame per il settore L-FIL-LET/10 o L-FIL-LET 11; - 18 cfu in discipline storiche dei settori M-STO e del settore L-FIL

-LET/07; di questi almeno due esami devono essere sostenuti nei seguenti settori: M-STO/01, M-STO/02, M-STO/04. Gli iscritti devono attestare la conoscenza di almeno una lingua dell'Unione europea.

### **Obiettivi formativi specifici del corso di studio**

Il corso di laurea mira ad approfondire le competenze acquisite durante la laurea di primo livello con un percorso che indirizza verso ben precise finalità professionali o di ricerca. Fermi restando gli obiettivi formativi qualificanti così come espressi dagli specifici ordinamenti ministeriali, il corso di laurea si propone i seguenti obiettivi formativi:

a) Possesso di una buona conoscenza di base della cultura letteraria, storica, filologica e filosofica. A questo fine saranno presenti nel percorso formativo almeno 12 cfu di approfondimento nelle discipline filologiche letterarie e storiche.

b) Conoscenza approfondita, ai fini della ricerca e dell'esegesi critica nelle diverse aree, della periodizzazione e delle metodologie storico-critiche di analisi delle arti figurative dal Medioevo all'età contemporanea, realizzata attraverso approfondimenti monografici sulle discipline degli specifici settori scientifico-disciplinari della storia dell'arte, dell'archeologia e della storia dell'architettura e del design, e garantita dalla presenza di un congruo numero di crediti (almeno 36) nelle discipline storico-artistiche, archeologiche e architettoniche caratterizzanti, organizzate anche attraverso particolari percorsi didattici integrati.

c) Consapevolezza, a livello teorico e di applicazione, delle esigenze conservative, di gestione, promozione e valorizzazione del patrimonio storico-artistico e delle istituzioni preposte, in particolare quelle museali, nelle loro vicende storiche e nelle loro prospettive. Tale formazione sarà possibile per la presenza di discipline nell'ambito delle caratterizzanti legate all'economia e alla gestione dei beni culturali.

d) Sicura conoscenza dei principali strumenti informatici negli ambiti specifici di competenza e in particolare in merito alla catalogazione e documentazione dei beni storico-artistici e dei relativi contesti. Capacità di comprendere le problematiche metodologiche e di utilizzare consapevolmente sistemi informatici e tecnologie multimediali relativi al patrimonio artistico, come è stato previsto inserendo discipline informatiche nel settore delle discipline affini e integrative e come verrà messo in pratica in seminari specifici esercitazioni su portali e banche dati opportunamente predisposte. L'attuazione di queste competenze sarà possibile grazie a specifici laboratori informatici e a discipline tecnologiche inseriti nell'ambito delle affini per almeno 6 cfu.

e) Capacità di gestire risorse tecnologiche, umane e professionali al fine di elaborare progetti conservativi e di tutela ed essere in grado di progettare e programmare l'organizzazione di esposizioni temporanee e permanenti ed eventi culturali. Conoscere gli standard gestionali e i criteri valutativi delle istituzioni di interesse storico-artistico e della valorizzazione delle emergenze storico-artistiche ai fini della conoscenza e diffusione della cultura delle arti sul territorio. Per realizzare tali obiettivi gli studenti del corso avranno a disposizione discipline di tipo giuridico, gestionale ed economico, ma anche seminari e laboratori legati alla certificazione e valutazione dei beni culturali, realizzati anche attraverso

convenzioni con Enti preposti a tali esigenze di valorizzazione e tutela (Soprintendenze, Enti locali, Associazioni legate al Cultural heritage), previste nell'ambito delle discipline economico-giuridiche e metodologiche per almeno 12 cfu.

f) Incremento della conoscenza, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione europea. Tale competenza è garantita dalla presenza di crediti formativi per le ulteriori conoscenze linguistiche nell'ambito delle ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d).

Il percorso formativo, che prevede l'acquisizione di 120 CFU, si articolerà in lezioni frontali e seminari, con attiva partecipazione degli studenti. Gli obiettivi formativi saranno realizzati attraverso unità didattiche integrate, anche con moduli e-learning. Il progetto formativo si svilupperà attraverso percorsi diacronici e metodologici, che prevedono approfondimenti sia nelle discipline di contesto sia nelle aree linguistiche, tecnologiche e umanistiche, al fine di valorizzare quanto già appreso nel precedente percorso di studi. A tal fine ogni unità didattica integrata potrà avere al suo interno momenti di approfondimento e attività di laboratorio sui manufatti storico-artistici, sulla loro storia, la conoscenza diretta e gli apparati filologici e critici, le tecnologie multimediali pertinenti. Escursioni extracittadine mirate e sopralluoghi in città costituiranno parte integrante dell'offerta, allo scopo di mantenere fermo il principio della esperienza diretta dei manufatti e dei contesti di interesse storico-artistico. In particolare, per il profilo gestionale e amministrativo richiesto dalle professioni connesse alla valorizzazione del patrimonio storico-artistico, le discipline di carattere giuridico-economico, così come quelle legate all'organizzazione del patrimonio museale e della gestione e conoscenza dei beni culturali e artistici sul territorio, si avvarranno, attraverso opportune convenzioni, anche di docenza esterna, legata alle professionalità del settore dei beni culturali. La preparazione personale dello studente potrà essere verificata in itinere con prove scritte e orali, specificate nel regolamento didattico del corso di studio. Sono previsti crediti per stages e tirocini legati a contesti di ricerca o alla preparazione della tesi finale. È prevista la partecipazione degli studenti a convegni e congressi su temi pertinenti e organizzati da enti e soggetti accreditati. L'apprendimento delle competenze e delle professionalità da parte degli studenti è computato in crediti formativi corrispondenti a 25 ore di lavoro individuale per ogni credito. La frazione dell'impegno orario complessivo riservato allo studio personale e alle altre attività formative di tipo individuale in funzione degli specifici obiettivi della formazione avanzata o dello svolgimento di attività formative a elevato contenuto specialistico è determinata dal regolamento del corso di studi, nel rispetto delle norme contenute nel Regolamento didattico di Ateneo. Gli obiettivi di ogni singola attività formativa integrata e il numero dei crediti dedicati sono definiti nel regolamento didattico del corso di studi.

### **Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

Sbocchi occupazionali previsti dai corsi di laurea sono: funzioni di elevata responsabilità in istituzioni specifiche, quali musei e soprintendenze e attività di direzione nell'ambito delle strutture culturali e museali degli enti locali e di istituzioni private, anche con riferimento all'educazione alla conoscenza del patrimonio storico-artistico. Le professioni previste sono quelle del conservatore e direttore di

museo, dell'ispettore di Soprintendenza ai beni storico-artistici, del critico d'arte ed esperto di arti figurative, del curatore di gallerie d'arte contemporanea e organizzatore e collaboratore alle esposizioni temporanee, del perito e stimatore d'arte e di guida e accompagnatore specializzato nella conoscenza del patrimonio artistico. A seguito di corsi di specializzazioni e master professionali specifici si ottengono i titoli per accedere, tramite concorso, all'alta dirigenza come soprintendente ai beni artistici. Seguita da opportuni corsi di specializzazione per l'insegnamento previsti dalla normativa, completato il processo di abilitazione all'insegnamento e superati i concorsi previsti dalla normativa vigente, la laurea magistrale in storia dell'arte può permettere l'accesso alla carriera di insegnante di discipline storico-artistiche nella scuola. La laurea magistrale può dare accesso ai concorsi per la frequenza di Scuole di dottorato, propedeutiche alla carriera universitaria di ricercatore nell'ambito delle discipline storico-artistiche. Il Corso di studi, in accordo con il Dipartimento (DIRAAS), collegandosi con enti pubblici e privati, organizzerà stages e tirocini per completare la formazione prevista dagli obiettivi.

### **Prova finale**

La laurea Magistrale in Storia dell'arte si consegue previo superamento di una prova finale che consiste nella presentazione e discussione di una tesi elaborata in forma scritta, sotto la guida di un relatore, docente del corso di laurea stesso. I contenuti dell'elaborato, legati alle tipicità delle singole discipline, dovranno mettere in luce, con la serietà e la professionalità delle metodologie di approccio all'argomento impiegate dal candidato, anche la sua capacità di padroneggiarlo consapevolmente in termini storico-critici. Criterio per la valutazione dell'eccellenza sarà la capacità di apportare idee e contributi personali di carattere innovativo, configurando il lavoro come un vero, sia pur preliminare, prodotto di ricerca. Nel Regolamento didattico del Corso di Laurea sono disciplinate le modalità di organizzazione della prova finale, le procedure per l'attribuzione degli argomenti di tesi, le modalità di designazione dei docenti relatori e correlatori e i criteri di valutazione. Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve avere conseguito almeno 95 crediti nelle discipline del corrente ordinamento didattico.

<b>Attività formative</b>	<b>CFU</b>
<b>Attività formative caratterizzanti</b>	<b>75</b>
<i>DISCIPLINE ARCHEOLOGICHE E ARCHITETTONICHE</i>	6
<i>DISCIPLINE METODOLOGICHE</i>	9
<i>DISCIPLINE STORICHE E LETTERARIE</i>	9
<i>DISCIPLINE STORICO-ARTISTICHE</i>	45
<i>ECONOMIA E GESTIONE DEI BENI CULTURALI</i>	6
<b>Attività formative affini o integrative</b>	<b>12</b>
<i>Ambito affine</i>	12
<b>Altre conoscenze - Tirocini, laboratori etc.</b>	<b>4</b>
<b>A scelta dello studente</b>	<b>9</b>
<b>Tesi di Laurea</b>	<b>20</b>
<b>Totale CFU</b>	<b>120</b>

## **I Anno (60 CFU )**

### **Attività formative caratterizzanti (60 CFU)**

#### *DISCIPLINE ARCHEOLOGICHE E ARCHITETTONICHE*

*A scelta 6 CFU tra:*

ICAR/16 TEORIA E STORIA DEL DESIGN (6 CFU)

ICAR/18 STORIA DELL'ARCHITETTURA MODERNA (6 CFU)

L-ANT/08 ARCHEOLOGIA DEL MEDITERRANEO MEDIEVALE (LM) (6 CFU)

#### *DISCIPLINE METODOLOGICHE*

*A scelta 9 CFU tra:*

L-ART/04 PERCORSI DI CRITICA D'ARTE (LM) (9 CFU)

M-FIL/04 TEORIA DELL' OGGETTO ESTETICO (LM) (9 CFU)

M-FIL/05 TEORIE DELLA COMUNICAZIONE (9 CFU)

#### *DISCIPLINE STORICHE E LETTERARIE*

*A scelta 9 CFU tra:*

L-FIL-LET/07 FONTI LETTERARIE E TEOLOGICHE PER L'ICONA (LM) (9 CFU)



L-FIL-LET/09 FILOLOGIA ROMANZA (LM) (9 CFU)  
M-STO/01 STORIA DELLE CITTA' NEL MEDIOEVO (LM) (9 CFU)  
M-STO/02 STORIA MARITTIMA E NAVALE (9 CFU)  
M-STO/04 STORIA CONTEMPORANEA (9 CFU)

*DISCIPLINE STORICO-ARTISTICHE*

L-ART/01 ARTI MONUMENTALI DEL MEDIOEVO EUROPEO (LM) (9 CFU)  
L-ART/02 STORIA DELL'ARTE MODERNA NEI PAESI EUROPEI (LM) (9 CFU)  
L-ART/03 METODOLOGIE PER LO STUDIO DELL' ARTE CONTEMPORANEA (LM) (9 CFU)  
L-ART/04 METODOLOGIA DELLA RICERCA STORICO - ARTISTICA (LM) (9 CFU)

**II Anno (60 CFU )**

**Attività formative caratterizzanti (15 CFU)**

*DISCIPLINE STORICO-ARTISTICHE*

*A scelta 9 CFU tra:*

L-ART/01 OREFICERIA E ARTI APPLICATE DEL MEDIOEVO EUROPEO (LM) (9 CFU)  
L-ART/02 ICONOGRAFIA E ICONOLOGIA (LM) (9 CFU)  
L-ART/02 STORIA DELLA SCULTURA IN ETA' MODERNA (LM) (9 CFU)  
L-ART/03 STORIA DELLA SCULTURA IN ETA' CONTEMPORANEA (LM) (9 CFU)  
L-ART/03 STORIA DELLA GRAFICA E DELL'ILLUSTRAZIONE IN ETA' CONT. (LM) (9 CFU)

*ECONOMIA E GESTIONE DEI BENI CULTURALI*

SECS-P/08 GESTIONE DELLE RISORSE MUSEALI (6 CFU)

**Attività formative affini o integrative (12 CFU)**

*Ambito affine*

*A scelta 12 CFU tra:*

ING-INF/01 VISUALIZZ.I 3D PER L'ANALISI DEL PATRIM. ARTIST. E ARCH. (6 CFU)  
ING-INF/03 ELABORAZIONE DIGITALE DELLE IMMAGINI STORICO-ARTISTICHE (6 CFU)  
ING-INF/05 SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI (6 CFU)  
L-ANT/04 ARTE E ICONOLOGIA DELLA MONETA (LM) (6 CFU)  
L-ART/05 STORIA DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO (LM) (6 CFU)  
L-ART/06 STORIA E CRITICA DEL CINEMA (LM) (6 CFU)

L-ART/07 STORIA DELLA MUSICA (LM) (6 CFU)  
L-LIN/03 LETTERATURA E CULTURA FRANCESE I (6 CFU)  
L-LIN/05 LETTERATURA E CULTURA SPAGNOLA I (6 CFU)  
L-LIN/10 LETTERATURA E CULTURA INGLESE I (6 CFU)  
L-LIN/13 LETTERATURA E CULTURA TEDESCA I (6 CFU)

**Altre conoscenze - Tirocini, laboratori etc. (4 CFU)**

**A scelta dello studente (9 CFU)**

**Tesi di Laurea (20 CFU)**

**LAUREE MAGISTRALI INTERSCUOLA**

**Corso di Laurea Magistrale interdipartimentale in  
INFORMAZIONE ED EDITORIA  
(classe LM 19)**

Sede didattica	Via Balbi 2-5 – Genova
Classe delle lauree magistrali LM 19	Informazione e sistemi editoriali
Sito web	<a href="http://www.giornalismo.unige.it">http://www.giornalismo.unige.it</a>
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Scienze Politiche (DISPO)
Dipartimenti associati	Dipartimento di Antichità, filosofia e storia (DAFIST), Dipartimento di Italianistica, romanistica, antichistica, arti e spettacolo (DIRAAS)

Coordinatore: Prof.ssa Mirella Pasini

Durata: biennale

### **Obiettivi formativi specifici del Corso**

Il Corso di Laurea magistrale in Informazione e Editoria, istituito come Corso interfacoltà tra Lettere e Filosofia e Scienze Politiche e ora Corso interdipartimentale, tiene conto della significativa evoluzione della professione giornalistica nella nostra contemporaneità e della molteplicità degli ambiti in cui sono richieste competenze redazionali di alto profilo, nonché delle professionalità emergenti nei diversi comparti dell'informazione e dell'editoria. Il corso permette quindi di acquisire una solida formazione multidisciplinare e un corretto approccio conoscitivo e critico, fondato su adeguate basi di metodo, alle diverse problematiche e fenomenologie del lavoro giornalistico, nei diversi settori dell'informazione, o editoriale.

A tale scopo il corso prevede di valorizzare una formazione interdisciplinare che potenzi sia le discipline letterarie, linguistiche, artistiche e storico-filosofiche, sia le discipline storiche, giuridiche, economiche e socio-politologiche e internazionalistiche; l'articolazione in indirizzi consentirà di acquisire competenze specifiche per i diversi profili professionali.

Il corso di studi nel complesso mira a fornire competenze idonee al lavoro redazionale, anche attraverso l'uso di nuove tecnologie informatiche, nel campo dell'editoria e dell'informazione giornalistica, radiotelevisiva ed elettronica. Particolare attenzione è dedicata all'informazione multimediale integrata.

Il corso di laurea è un corso biennale che si articola in due curricula: Giornalismo

Culturale ed Editoria / Giornalismo Politico e Pubblica Opinione. La scelta del curriculum avviene all'atto dell'iscrizione.

L'attività didattica è organizzata su base semestrale tramite lezioni frontali, seminari, laboratori e tirocini presso aziende ed enti convenzionati.

Per conseguire la laurea lo studente deve aver acquisito 120 CFU.

Un gruppo di discipline caratterizzanti è comune a tutte e due i curricula: le teorie e tecniche del linguaggio, l'etica e la pragmatica della comunicazione, il diritto delle comunicazioni, la storia del giornalismo.

Altre materie sono specifiche di ciascun curriculum in vista dei diversi percorsi professionali.

Nel curriculum Giornalismo Culturale ed Editoria si approfondiscono l'area linguistica, la critica letteraria e delle arti visive, la storia del libro e dell'editoria e/o la comunicazione scientifica.

Il curriculum prevede la frequenza di un Laboratorio di grafica (presso il corso di Design) per l'acquisizione delle competenze necessarie al lavoro di editing e progettazione editoriale.

Nel curriculum di Giornalismo Politico e Pubblica Opinione si approfondiscono le aree socio-politologica, economico e internazionalistica. E' prevista la frequenza a un seminario metodologico sull'analisi della pubblica opinione.

L'acquisizione del lessico professionale in lingua inglese è prevista tramite seminari specifici e, in alcuni casi, con lezioni tenute in lingua inglese.

Il corso di laurea magistrale consente altresì di conseguire conoscenze approfondite del sistema dell'informazione in Italia e in Europa. Tali competenze sono acquisite anche attraverso attività di tirocinio, laboratorio e stage, svolte presso aziende pubbliche e private dell'Unione Europea, agenzie d'informazione, testate giornalistiche e radiotelevisive, uffici stampa, redazioni on-line, imprese editoriali, anche sotto la guida di giornalisti professionisti o dirigenti ed editors di imprese editoriali.

Le competenze acquisite consentono ai laureati anche di proseguire la formazione sia in specifici tirocini professionali e in corsi specialistici di alta formazione, sia in specifiche attività di ricerca.

### **Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

Fermo restando che l'accesso alla professione giornalistica è chiaramente definito dalla normativa vigente e dai requisiti stabiliti dall'Ordine dei giornalisti, il CdS intende fornire una formazione mirata allo svolgimento di attività giornalistiche e di comunicazione in agenzie di informazione, di comunicazione, testate giornalistiche e radiotelevisive, redazioni on-line, uffici stampa in Italia e in ambito europeo (giornalista politico e parlamentare, economico e finanziario, critico letterario e artistico, corrispondente/inviato dall'estero, redattore sociale, ecc.). Il laureato

magistrale potrà inoltre svolgere funzioni di elevata responsabilità organizzative e gestionali nei diversi comparti delle imprese editoriali, sia tradizionali sia multimediali e on-line; le competenze maturate gli consentiranno anche l'inserimento nel mondo del lavoro nell'ambito dell'analisi dell'opinione pubblica e della rilevazione qualitativa e quantitativa ai fini statistici, di studio e di ricerca.

#### **funzione in un contesto di lavoro:**

In particolare le funzioni in un contesto di lavoro che il CdS prevede per i laureati sono:

- Addetto agli uffici stampa pubblici e privati
- addetto alle agenzie stampa
- addetto alle pubbliche relazioni
- addetto all'intermediazione online
- press agent
- professionista dell'informazione internazionale
- professionista dell'informazione specializzata e periodica
- redattore sociale
- redattore editoriale
- copywriter
- editor
- redattore di testi di informazione multimediale integrata in ambito editoriale e giornalistico
- coordinatore di attività editoriale
- manager editoriale

#### **competenze associate alla funzione:**

Le competenze associate a tali funzioni previste dal CdS per il laureato magistrale in Informazione ed Editoria sono:

- gestione dei contenuti nell'ambito di attività redazionali e/o editoriali,
- progettazione di contenuti, anche di tipo multimediale e ipertestuale, e servizi per ambienti multiplatforma,
- gestione e redazione dei contenuti per l'attività di comunicazione interna di enti, istituzioni, imprese,
- gestione e redazione di contenuti per gli utenti esterni nell'ambito di uffici stampa e comunicazione,
- progettazione realizzazione di prodotti per l'informazione specializzata e periodica,
- management di organizzazioni giornalistiche ed editoriali,
- attività di comunicazione di impresa.

#### **sbocchi professionali:**

Gli sbocchi occupazionali riguardano:

- i media tradizionali e di nuova generazione
- l'editoria tradizionale e digitalizzata, per la pubblicazione cartacea e di e-book,
- gli uffici stampa e comunicazione di enti pubblici e privati, di organizzazioni non governative, anche in ambito internazionale,
- le amministrazioni locali e statali per quanto riguarda la comunicazione istituzionale, anche su piattaforme telematiche,

- le agenzie di comunicazioni,
- teatri e biblioteche ed altre istituzioni culturali,
- enti e agenzie di analisi della pubblica opinione.

### **Requisiti di ammissione**

Per essere ammessi al Corso di laurea magistrale in Informazione ed Editoria è richiesto il possesso della laurea di primo livello del nuovo o precedente ordinamento ovvero di altro titolo di studio equivalente conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.

Per coloro che hanno conseguito un titolo di primo livello in una delle seguenti classi di Laurea:

- L-1 Beni culturali
- L-3 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda
- L-5 Filosofia
- L-6 Scienze Geografiche
- L-10 Lettere
- L-11 Lingue culture moderne
- L-12 Mediazione linguistica
- L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione
- L-20 Scienze della Comunicazione
- L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali
- L-42 Storia

(o nelle classi corrispondenti dei previgenti ordinamenti) sono previsti una prova scritta di lingua italiana per la verifica delle capacità espressive ed un colloquio comprensivo della verifica della conoscenza della lingua inglese. L'adeguatezza della preparazione personale è automaticamente verificata per coloro che hanno conseguito la laurea nelle suddette classi con una votazione finale superiore a 105/110.

Coloro che sono in possesso di una laurea quadriennale, specialistica o magistrale appartenente a una delle classi sopra indicate, sono ammessi al corso in Informazione ed Editoria con le stesse modalità. La loro carriera pregressa verrà esaminata dalla Commissione - previa richiesta inoltrata agli uffici competenti – che si esprimerà sul riconoscimento di crediti formativi, fino a un massimo di 40 CFU.

La prova di accesso non è prevista per coloro che sono già in possesso di titolo di laurea magistrale dell'area umanistica, giuridica o politico-sociale conseguita in Italia o di titolo equipollente conseguito all'estero.

Per chi è in possesso di laurea triennale in altre Classi si richiede il conseguimento di 40 crediti formativi, nei seguenti s.s.d.: ICAR/17, INF/01, IUS/01, IUS/09, IUS/14, IUS/21, L-ART/04, L-ART/05, L-ART/06, L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/12, L-LIN/01, L-LIN/12, M-DEA/01, M-FIL/01, M-FIL/02, M-FIL/03, M-FIL/04, M-FIL/05, M-STO/02, M-STO/04, SECS-P/01, SECS-P/02, SPS/02, SPS/03,

SPS/04, SPS/06, SPS/07, SPS/08, SPS/11. Le competenze richieste saranno accertate con l'esame del curriculum individuale, con un colloquio e con la verifica delle capacità espressive mediante una prova scritta di lingua italiana.

Non è prevista l'iscrizione con debito formativo.

Per tutti la prova dovrà svolgersi prima dell'immatricolazione. La Commissione d'esame sarà composta da docenti del Corso di Laurea magistrale nominati dal Consiglio di Corso di laurea.

Le date delle sessioni d'esame saranno pubblicate sul sito web del corso del corso di studi <http://www.giornalismo.unige.it>.

### Prova finale

La prova finale consiste nella presentazione e discussione dinanzi a una apposita Commissione (composta da Docenti del corso di laurea magistrale, uno dei quali funge da relatore e uno da correlatore) di una dissertazione scritta approfondita e articolata su un argomento inerente una o più discipline fra quelle inserite nel curriculum, ovvero di una dissertazione, sempre scritta, relativa ad un progetto operativo elaborato in connessione ad un'attività di stage (inchieste/interviste, produzione di un servizio audiovisivo o multimediale, testi giornalistici on-line, attività editoriale, ecc.). L'argomento della dissertazione deve essere concordato all'inizio del secondo anno di corso.

All'indirizzo <http://www.giornalismo.unige.it> saranno consultabili i programmi d'insegnamento, contenenti l'indicazione del semestre di svolgimento e i link alla scheda di ciascun insegnamento, nonché i link alle schede dei rispettivi docenti.

#### 1) Curriculum Giornalismo culturale ed Editoria – GCE

S.S.D.	CODICI	ATTIVITÀ FORMATIVE NEL PIANO DI STUDI	CFU	ORE	MUTUATO	OBBLIGATORIO
		Attività caratterizzanti	CFU			
INF/01	66581	Informazione multimediale integrata	6	36	NO	SI
M-FIL/03	72980	Etica della comunicazione	9	54	NO	SI
ICAR/17	65413	Laboratorio di grafica per il prodotto 1	6	36	Mutuato da CdS cod. 9274 (*)	SI
M-DEA/01	72982	Antropologia delle società complesse	6	36	NO	SI
IUS/01	57186	Diritto delle comunicazioni di massa	6	36	NO	SI



SPS/08	67430	Teorie e tecniche del linguaggio giornalistico				
	67448	Modulo A Linguaggio giornalistico	6	36	NO	SI
	67457	Modulo B Pratica giornalistica	6	36	NO	SI
		<b>Un insegnamento a scelta tra:</b>	9	54		SI
L-LIN/01	72981	Linguistica e pragmatica della comunicazione			NO	
M-FIL/05	72702	Teorie della comunicazione			NO	
		<b>Un insegnamento a scelta tra:</b>	9	54		SI
M-STO/04	57188	Storia del giornalismo			NO	
M-STO/04	66431	Giornalismo internazionale			NO	
		<b>Un insegnamento a scelta tra:</b>	6	36		SI
L-FIL-LET/11	72978	Letteratura italiana moderna e contemporanea			NO	
L-FIL-LET/12	72979	Storia della lingua italiana			NO	
		Attività affini	CFU			
		<b>Due insegnamenti a scelta tra:</b>	12 (6+6)	72 (36+36)		SI
L-ART/03	72643	Storia della grafica e dell'illustrazione in età contemporanea			Mutuato da CdS cod. 8467 (*)	
M-FIL/02	65120	Filosofia della scienza			Mutuato da CdS cod. 8455 (*)	
M-STO/08	65341	Storia del libro e dell'editoria			Mutuato da CdS cod. 8468 (*)	
L-ART/04	65060	Percorsi di critica d'arte			Mutuato da CdS cod. 8467 (*)	
	28039	1 insegnamento a scelta	6	36		SI
	28039	Attività a scelta (es. seminari creditizzati)	3	18		SI
	57470	Tirocinio	10			SI
	57531	Prova finale	20			SI
		Totale CFU	120			

(\*) **Legenda CdS:**

CdS cod. 8455 = L-Filosofia

CdS cod. 8467 = LM-Storia dell'arte e valorizzazione patrimonio artistico

CdS cod. 8468 = LM-Scienze storiche, archivistiche e librerie

CdS cod. 9274 = L-Design del prodotto e della nautica

### **Piano di studi consigliato**

PRIMO ANNO	CFU 60	SECONDO ANNO	CFU 60
Teorie e tecniche del linguaggio giornalistico Modulo A Linguaggio giornalistico Modulo B Pratica giornalistica	12  6+6	Informazione multimediale integrata	6
Etica della comunicazione	9	Laboratorio di grafica per il prodotto 1	6
<b>Uno a scelta tra:</b> Linguistica e pragmatica della comunicazione Teorie della comunicazione	9	<b>Due affini a scelta tra:</b> Filosofia della scienza Percorsi di critica d'arte Storia del libro e dell'editoria Storia della grafica e delle arti in età contemporanea	12 6+6
Antropologia delle società complesse	6	Attività a scelta (1 esame)	6
Diritto delle comunicazioni di massa	6	Stages, tirocini	10
<b>Uno a scelta tra:</b> Storia del giornalismo Giornalismo internazionale	9	Prova finale	20
<b>Uno a scelta tra:</b> Letteratura italiana moderna e contemporanea Storia della lingua italiana	6		
Attività a scelta	3		

2) Curriculum Giornalismo Politico e Pubblica Opinione - GPPO

S.S.D.	CODICI	ATTIVITÀ FORMATIVE NEL PIANO DI STUDI	CFU	ORE	MUTUATO	OBBLIGATORIO
		Attività caratterizzanti				
INF/01	66581	Informazione multimediale integrata	6	36	NO	SI
M-FIL/03	72980	Etica della comunicazione	9	54	NO	SI
IUS/01	57186	Diritto delle comunicazioni di massa	6	36	NO	SI
SPS/11	61520	Comunicazione politica e opinione pubblica	6	36	NO	SI
SPS/02	72984	Storia dell'opinione pubblica	6	36	NO	SI
SPS/08	67430	Teorie e tecniche del linguaggio giornalistico				
	67448	Modulo A Linguaggio giornalistico	6	36	NO	SI
	67457	Modulo B Pratica giornalistica	6	36	NO	SI
		<b>Un insegnamento a scelta tra:</b>	9	54		SI
L-LIN/01	72981	Linguistica e pragmatica della comunicazione			NO	
M-FIL/05	72702	Teorie della comunicazione			NO	
		<b>Un insegnamento a scelta tra:</b>	9	54		SI
M-STO/04	57188	Storia del giornalismo			NO	
M-STO/04	66431	Giornalismo internazionale			NO	
		<b>Un insegnamento a scelta tra:</b>	6	36		SI
SPS/01	57459	Analisi del linguaggio politico (§)			NO	
SPS/04	66660	Relazioni internazionali			NO	
		Attività affini				
		<b>Due insegnamenti a scelta tra:</b>	12 (6+6)	72 (36+36)		SI
IUS/21	66426	Le forme di Stato e di Governo			NO	
M-GGR/01	57460	Geopolitica e comunicazione			NO	

SECS-P/02	57058	International political economy (§)			NO	
	28039	1 insegnamento a scelta	6	36		SI
	28039	Attività a scelta (es. seminari creditizzati)	3	18		SI
	57470	Tirocinio	10			SI
	57531	Prova finale	20			SI
		Totale CFU	120			

(§) Insegnamento tenuto interamente in lingua inglese

### **Piano di studi consigliato**

PRIMO ANNO	CFU	SECONDO ANNO	CFU
Teorie e tecniche del linguaggio giornalistico	12	Informazione multimediale integrata	6
Modulo A Linguaggio giornalistico Modulo B Pratica giornalistica	6+6		
Etica della comunicazione	9	<b>Uno a scelta tra:</b> Analisi del linguaggio politico Relazioni internazionali	6
<b>Uno a scelta tra:</b> Linguistica e pragmatica della comunicazione Teorie della comunicazione	9	<b>Due affini a scelta tra:</b> Geopolitica e comunicazione Le forme di Stato e di Governo International political economy	12 6+6
Diritto delle comunicazioni di massa	6	Attività a scelta (1 esame)	6
Storia dell'opinione pubblica	6	Stages, tirocini	10
Comunicazione politica e opinione pubblica	6	Prova finale	20
<b>Uno a scelta tra:</b> Storia del giornalismo Giornalismo internazionale	9		
Attività a scelta	3		

# **CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN METODOLOGIE PER LA CONSERVAZIONE E IL RESTAURO DEI BENI CULTURALI**

CLASSE DELLE LAUREE MAGISTRALI IN CONSERVAZIONE E RESTAURO DEI BENI CULTURALI (LM-11)  
ORDINAMENTO 270

Dipartimento di riferimento: DISTAV (Palazzo delle Scienze, Corso Europa 26 – 16132 Genova)

Dipartimenti associati: DCCI (Via Dodecaneso 31 – 16146 Genova)

DIFI (Via Dodecaneso 33 – 16146 Genova)

DIRAAS (Via Balbi 6 – 16126 Genova)

Coordinatore: prof. Giovanni Petrillo

Sito: <http://www.conservazioneerestauro.unige.it/>

Durata: biennale

## **Requisiti di ammissione e modalità di verifica**

Il termine per la presentazione della domanda di ammissione al Corso di Laurea, da effettuarsi con procedura on-line, è fissato al 10 ottobre 2013.

Sono ammessi al Corso di Laurea tutti coloro che abbiano conseguito una Laurea in Italia (laurea triennale ex DM 509 o 270, oppure laurea quadriennale o quinquennale del vecchio ordinamento) o un titolo estero considerato equivalente, purché in possesso dei requisiti curriculari specifici riportati qui di seguito e previo verifica dell'adeguatezza delle conoscenze individuali. Può comunque presentare domanda di ammissione (obbligatoriamente entro lo stesso termine del 10 ottobre 2013) e frequentare gli insegnamenti della Laurea Magistrale anche chi al 10 ottobre 2013 non si sia ancora laureato, purché entro il 10 ottobre 2013 lo studente abbia acquisito i CFU previsti dal suo piano di studio tranne, al massimo, 12 (con l'esclusione, da questo conteggio, dei CFU relativi ad insegnamenti extracurriculari, ai tirocini ed alla prova finale), in modo da non pregiudicare la proficua frequenza agli insegnamenti della LM.

Il 31 marzo 2014 rappresenta inderogabilmente il termine ultimo per il conseguimento della Laurea, per l'acquisizione dei requisiti curriculari specifici, e per il superamento della verifica delle conoscenze individuali, al fine dell'ammissione alla Laurea Magistrale nell'a.a. 2013-2014.

### **a) Requisiti curriculari specifici**

Le conoscenze minime richieste ammontano complessivamente a 45 CFU, così ripartiti tra le diverse discipline: 27 CFU nelle Storie dell'Arte e/o Archeologie; 6 CFU nella Storia delle Tecniche Artistiche; 12 CFU nelle Storie Medievale, Moderna e Contemporanea. Il Consiglio del Corso di Studio valuterà le carriere

degli studenti con titoli dell'Alta Formazione artistica e musicale o provenienti da università straniere, stabilendo caso per caso le equipollenze e i requisiti curriculari specifici mancanti. Chi non fosse in possesso dei requisiti necessari dovrà acquisirli prima dell'ammissione al Corso di Laurea Magistrale, e comunque entro il 31 marzo 2014.

Il possesso dei requisiti curriculari specifici è automaticamente verificato per gli studenti che abbiano conseguito una Laurea triennale della Classe L-1 (Beni culturali; D.M. 270) o 13 (Scienze dei beni culturali; D.M. 509) presso l'Università di Genova.

### **b) Verifica delle conoscenze individuali**

La verifica delle conoscenze individuali viene effettuata attraverso l'analisi del *curriculum studiorum* e può consistere, se ritenuto necessario, in un colloquio o in un apposito test, sostenuti davanti ad una Commissione nominata dal CCS. La verifica verrà effettuata in date comunicate ai candidati e rese pubbliche sul sito web del corso di Laurea Magistrale. Qualora non superata, la verifica potrà essere nuovamente sostenuta fino all'ultima delle date possibili stabilite dal CCS.

Gli studenti che abbiano conseguito una Laurea triennale della Classe L-1 (Beni culturali; D.M. 270) o 13 (Scienze dei beni culturali; D.M. 509), o titolo giudicato equivalente in sede di accertamento dei requisiti curriculari, con votazione superiore o uguale a 100/110 sono esentati dalla verifica delle conoscenze individuali.

Tutte le procedure di iscrizione sono comunque reperibili nel Manuale di accesso alle Lauree Magistrali disponibile on-line all'indirizzo: <http://www.scienze.unige.it>.

### **Finalità e obiettivi formativi**

Finalità del Corso di Laurea Magistrale è la formazione di ricercatori ed esperti nel campo della diagnostica, della conservazione e del restauro dei beni culturali. L'attività didattica del corso di studio è pertanto rivolta alla caratterizzazione dei materiali e dei relativi processi di degrado, alla progettazione delle soluzioni possibili per prevenire o porre rimedio al degrado stesso, ed alla conoscenza (teorica e pratica) delle principali tecniche analitiche indispensabili.

La figura professionale così formata ("scienziato della conservazione"; in lingua anglosassone: "conservation scientist") dovrà possedere, accanto ad una buona conoscenza delle discipline storico-artistiche e/o archeologiche, una valida padronanza metodologica ed operativa delle tecniche scientifiche applicabili alla conservazione del patrimonio culturale, nonché le competenze appropriate per partecipare alla elaborazione e progettazione di interventi conservativi ad alto contenuto tecnologico nell'ottica di una cultura della prevenzione del degrado. Il laureato magistrale sarà pertanto in grado di effettuare interventi di complessa diagnostica interdisciplinare nel rispetto del contesto archeologico, storico-artistico ed architettonico dei manufatti.

In particolare, le competenze pluri- ed interdisciplinari in campo scientifico, basate su conoscenze fondamentali di chimica, fisica, biologia, mineralogia e geologia, metteranno il laureato magistrale in grado di interpretare problematiche tecnico-scientifiche nel campo degli interventi di conservazione e restauro su tutti i manufatti polimerici in contesti ambientali differenti. D'altra parte, il solido background storico–artistico, archivistico e biblioteconomico gli consentirà di contestualizzare e valorizzare la sua azione di tecnologo.

Oltre all'attività propria della figura professionale di “scienziato della conservazione”, capace di interpretazione dei dati e di risoluzione di problemi (problem solving) a scopo conservativo, il laureato magistrale risulta possedere i requisiti per accedere alla alta formazione (scuola di specializzazione, dottorato) ed alla ricerca scientifica avanzata nel campo delle scienza applicata all'archeometria, alla conservazione ed al restauro.

Gli obiettivi dell'apprendimento attesi sono riassumibili nell'acquisizione di:

- a. conoscenze di base in chimica, fisica, biologia, mineralogia e geologia;
- b. solida formazione culturale storica e artistica;
- c. padronanza del metodo scientifico di indagine e delle tecniche di analisi ed interpretazione dei dati per lo studio finalizzato al recupero, alla conservazione e al restauro dei beni culturali anche in realtà complesse;
- d. avanzate conoscenze in relazione alle caratteristiche e proprietà dei materiali che costituiscono il bene culturale;
- e. adeguate conoscenze sulle applicazioni archeometriche nei diversi campi d'interesse.

### **Sbocchi occupazionali e professionali**

Tra le attività che il laureato magistrale sarà in grado di svolgere, con ampia autonomia ed elevata responsabilità, in enti pubblici o privati (quali ad es. Soprintendenze, Sezioni o Uffici “Beni Culturali” di Comuni, Province e Regioni, Archivi di Stato o Diocesani, Musei, Città della scienza, Parchi, Mostre Fondazioni, istituzioni, aziende, società, studi professionali ecc.) gestendo risorse tecnico-scientifiche, umane ed economiche, si segnalano in particolare:

- a. individuazione delle cause e dei meccanismi del deterioramento e valutazione dei risultati scientifici a beneficio della conservazione del bene culturale.
- b. progettazione e realizzazione di metodi, materiali, misure e tecniche per il recupero, la conservazione, il restauro e la valorizzazione dei beni culturali;
- c. effettuazione della diagnosi prima, durante e dopo l'intervento di conservazione;
- d. collaborazione alla progettazione ed alla realizzazione di sistemi informativi per il trattamento dei dati relativi ai beni culturali.

### **Piani di Studio**

La presentazione del Piano di Studio è obbligatoria per tutti gli studenti. I Piani di Studio sono presentati presso lo Sportello Studenti della Scuola di Scienze M.F.N. entro la data stabilita dalla Scuola e pubblicata sul sito web <http://www.scienze.unige.it>.

Gli insegnamenti a scelta (12 CFU) da inserirsi nel Piano di Studio da parte dello studente possono essere individuati: i) tra quelli a scelta presenti nell'offerta formativa del CCS; ii) tra gli insegnamenti (di base, caratterizzanti, affini ed integrativi e/o a scelta) attivati per altri CdS.

I Piani di Studio potranno altresì contenere attività o insegnamenti extracurricolari che verranno annotati nella carriera dello studente a titolo integrativo, e non sostitutivo, dell'attività curricolare.

Lo studente a tempo parziale è tenuto a presentare un piano di studio che preveda un numero massimo di CFU annui pari a 44 ed un numero minimo pari a 1.

Lo studente può presentare un Piano di Studio individuale, purché coerente con il progetto culturale e adeguato agli obiettivi formativi e ai contenuti specifici del CdS.

Tutti i piani di studio (con l'eccezione di quelli standard, ossia conformi al Manifesto, degli studenti del primo anno delle lauree, che saranno caricati d'ufficio) devono essere approvati dal CCS competente. I piani di studio non aderenti ai curricula inseriti nell'Offerta Formativa, ma conformi all'Ordinamento Didattico ovvero articolati su una durata più breve rispetto a quella normale, sono approvati sia dal Consiglio di Corso di Studio che dal Consiglio di Dipartimento di riferimento. Non possono essere approvati piani di studio difformi dall'Ordinamento Didattico.

I Piani di Studio sono approvati dal CCS. I piani di studio conformi al Manifesto degli studi vengono approvati d'ufficio. I Piani di Studio non aderenti ai curricula inseriti nella Banca Dati ministeriale dell'Offerta Formativa, ma conformi all'Ordinamento Didattico ovvero articolati su una durata più breve rispetto a quella normale sono approvati sia dal CCS che dal Consiglio del Dipartimento di afferenza (DISTAV). Non possono essere approvati Piani di Studio difformi dall'Ordinamento Didattico, che prevede:

- totale Attività Caratterizzanti: 48 - 84 CFU;
- totale Attività Affini o Integrative: 14 – 24 CFU;
- totale Altre Attività: 41 – 47 CFU, di cui 8-12 a scelta dello studente, oltre, naturalmente, ai CFU previsti per la tesi di laurea.

Per consentire l'ammissione di studenti provenienti da percorsi atipici o che abbiano mostrato alcune carenze disciplinari nella prova di ammissione si possono prevedere Piani di Studio personalizzati, nel rispetto dei vincoli previsti dall'Ordinamento Didattico.

Gli studenti che dovranno compilare o modificare i Piani di Studio sono invitati a rivolgersi per consulenza, prima della presentazione, alla Commissione "Piani di Studio", nominata dal CCS.



## **Esami ed altre verifiche del profitto**

Per le modalità di svolgimento e la programmazione di esami e verifiche si rimanda alle norme generali e alle schede dei singoli insegnamenti, reperibili al sito: <http://www.conservazionerestauro.unige.it>.

## **Prova finale**

La prova finale (23 CFU) consiste nello svolgimento di una tesi, di norma sperimentale, su un argomento originale concordato con il docente (relatore) di una disciplina seguita durante il corso degli studi, coerente con il piano di studio dello studente. Il lavoro sperimentale potrà essere svolto presso un laboratorio di ricerca universitario o di ente esterno pubblico o privato (in Italia o all'estero, nell'ambito di un programma di mobilità internazionale) convenzionato con l'Università, comunque sotto la guida del relatore, eventualmente affiancato da un co-relatore esterno. I risultati dell'attività saranno esposti in una dissertazione scritta elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida del relatore/co-relatore e discussa oralmente di fronte a una commissione di esperti comprendente docenti del CdS.

La commissione di laurea è formata da almeno 7 membri.

Il CCS predispone un Regolamento dettagliato specifico per l'attività di tesi e per la prova finale, contenente anche le regole da seguire per l'attribuzione del voto finale.

Parte dei crediti previsti per le "Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro" possono essere acquisiti (di norma non più di 2 CFU) tramite la preparazione di una presentazione sullo "stato dell'arte" delle ricerche oggetto della tesi di laurea. La commissione che avrà il compito di assistere alla presentazione e di attribuire i CFU relativi sarà di norma formata da 5 docenti.

Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve avere conseguito almeno 97 crediti.

## **Tutorato**

Il tutorato degli studenti iscritti al corso di laurea magistrale rientra nei compiti istituzionali dei docenti. Il CCS nomina, entro il 10 ottobre 2012, una Commissione Tutorato, composta da 2 docenti di ruolo appartenenti al Consiglio medesimo, a cui saranno affidati, fino al raggiungimento della laurea magistrale, i nuovi iscritti al primo anno. La Commissione Tutorato dovrà convocare periodicamente gli studenti ad essa affidati, assistendoli nella risoluzione delle loro problematiche. In particolare, i compiti dell'attività di tutorato sono i seguenti: a) informazione generale sull'organizzazione dell'Università e sugli strumenti del diritto allo studio; b) informazioni sui contenuti e sugli obiettivi formativi del Corso di Laurea; c) assistenza all'elaborazione del Piano di Studio; d) guida alla proficua frequenza dei corsi; e) orientamento alle attività post-laurea e al mondo del lavoro.

## Stage e Tirocini

Lo stage o il tirocinio consistono in un'attività pratica svolta presso un laboratorio di ricerca universitario o un Ente esterno, pubblico o privato (in Italia o all'estero), convenzionato con l'Università degli Studi di Genova. Le "Altre Conoscenze" comprendono, eventualmente, anche lezioni frontali di "Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro".

## Scambi Erasmus

Il CdS incoraggia gli studenti, anche con il riconoscimento nell'ambito dei crediti per "Altre Attività" (Tirocini Formativi di Orientamento e Altre Conoscenze), a compiere parte degli studi all'estero, specialmente nel quadro di programmi di mobilità internazionale (Erasmus, ecc.). Condizione necessaria per il riconoscimento di studi compiuti all'estero è una delibera preventiva del CCS di approvazione di un *learning* o di un *training agreement*, formulata sulla base di una documentazione che sia in grado di comprovare le caratteristiche delle attività formative previste.

L'approvazione del *learning* o del *training agreement* deve far riferimento alla congruità complessiva delle attività proposte con gli obiettivi formativi del CdS; ma non è richiesta la precisa corrispondenza delle singole attività formative. A tal fine potrà essere adottato un Piano di Studio individuale, la cui presentazione potrà avvenire anche in deroga al termine ordinario. Variazioni in itinere potranno essere approvate dal CCS, sempre in riferimento alla congruità con gli obiettivi formativi del CdS. Al termine del periodo di permanenza all'estero il CCS si esprime sul riconoscimento delle attività formative svolte sulla base delle certificazioni esibite.

## Organizzazione del corso di laurea magistrale

Il Credito Formativo Universitario (CFU) misura il lavoro di apprendimento richiesto allo studente e corrisponde a 25 ore di lavoro complessivo, ma presenta un differente rapporto tra ore di attività didattica assistita/studio personale dello studente, a seconda della tipologia dell'attività stessa.

Il Consiglio del Corso di Studio ha stabilito che, per il Corso di Laurea Magistrale:

- i crediti di tipo teorico (T) comportano 8 ore di lezione frontale (per gli insegnamenti afferenti al DIRAAS, 7 ore di lezione frontale);
- i crediti di tipo pratico-assistito (P) comportano 16 ore di esercitazioni in aula o in laboratorio.
- i crediti relativi ad attività pratiche di campo (PC) comportano 16 ore di lavoro in campo o
- i crediti di tipo professionalizzante (PF) (seminari, tirocini, stage, prova finale) comportano 25 ore di attività presso laboratori dell'università o presso aziende o altri riferimenti professionali esterni.

Tipologia di attività formative	CFU
<b>Caratterizzanti</b>	<b>56</b>
<b>Affini o integrative</b>	<b>17</b>

<b>A scelta</b>	<b>12</b>
<b>Altre attività</b>	<b>12</b>
<b>Prova finale</b>	<b>23</b>
<b>Crediti Totali</b>	<b>120</b>

### Piano degli studi

Insegnamento	CFU	Anno di corso (semestre)*	Tipologia	Ripartizione in moduli/SSD
Chimica per i beni culturali	10	1 (annuale)	Caratt.	Modulo I (5 CFU), CHIM/06 Modulo II (5 CFU), CHIM/06
Fisica applicata ai beni culturali	5	1 (1° semestre)	Caratt.	FIS/01
Storia e tecnica del restauro	6	1 (1° semestre)	Caratt.	L-ART/04
Principi di mineralogia applicata ai beni culturali	6	1 (1° semestre)	Caratt.	GEO/06
Petrografia per i beni culturali	6	1 (2° semestre)	Caratt.	GEO/07
Metodologie fisiche per i beni culturali	5	1 (2° semestre)	Caratt.	FIS/07
Biologia applicata alla diagnostica e alla conservazione dei beni culturali	9	1 (2° semestre)	Aff. Int.	Modulo I (3 CFU), BIO/19 Modulo II (3 CFU), BIO/05 Modulo III (3 CFU), AGR/06
Chimica per la conservazione, il consolidamento ed il restauro dei beni culturali	8	2 (annuale)	Aff. Int.	Modulo I (6 CFU), CHIM/02 Modulo II (2 CFU), CHIM/02
Applicazioni mineralogico-petrografiche ai beni culturali	6	2 (1° semestre)	Caratt.	GEO/09
Materiali metallici nei beni culturali	6	2 (1° semestre)	Caratt.	ING-IND/21
Storia dell'arte contemporanea	6	2 (2° semestre)	Caratt.	L-ART/03
<b>INSEGNAMENTI A SCELTA</b>	<b>12</b>	<b>1/2</b>	<b>A scelta</b>	
<b>TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO</b>	<b>6</b>	<b>1/2</b>		
<b>ALTRE CONOSCENZE</b>	<b>6</b>	<b>1/2</b>		
<b>PROVA FINALE</b>	<b>23</b>	<b>2</b>	<b>Prova finale</b>	

### ***Insegnamenti a scelta dello studente***

Lo studente può indicare nel piano di studio, come attività formative “a scelta”, insegnamenti opzionali che compaiono nell'elenco qui di seguito, nonché insegnamenti di qualsiasi tipologia attivati per altri Corsi di Laurea Triennale o Magistrale dell'Università degli Studi di Genova, purché coerenti con gli obiettivi formativi del CdS. Nell'elenco che segue, il primo insegnamento viene attivato espressamente allo scopo di offrire agli studenti la possibilità di acquisire conoscenze su un uno specifico argomento; gli altri insegnamenti, mutuati da altri Corsi di Laurea dell'Università di Genova, sono segnalati in quanto particolarmente attinenti agli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale.

<b>Insegnamento</b>	<b>CFU</b>	<b>Mutuazione</b>	<b>Ripartizione in moduli/SSD</b>
Laboratorio di mineralogia e petrografia (Cod. 73732)	6		Modulo I (2 CFU), GEO/07 Modulo II (2 CFU), GEO/06 Modulo III (2 CFU), GEO/09
Tecniche di identificazione di sostanze organiche (Cod. 68611)	4 (2° semestre)	Laurea Triennale in “Scienze Ambientali”	CHIM/06
Botanica applicata ai beni culturali (Cod. 80522)	6 (1° sem.)	Laurea Triennale in “Conservazione dei Beni Culturali”	BIO/03
Gestione delle risorse museali (Cod. 52621)	6 (2° sem.)	Laurea Magistrale in “Storia dell'Arte e Valorizzazione del Patrimonio Artistico”	SECS-P/08
Elaborazione digitale delle immagini storico-artistiche (Cod. 52644)	6 (1° sem.)	Laurea Magistrale in “Storia dell'Arte e Valorizzazione del Patrimonio Artistico”	ING-INF/03

**LAUREE MAGISTRALI INTERATENEO**

**LAUREE MAGISTRALI INTERNAZIONALI  
(IN ESAURIMENTO)**

# PRODUZIONE e TRADUZIONE AUDIOVISIVA PER LE ARTI E LO SPETTACOLO ProTAvAS

**LM-65**

Sede didattica IM

Classe delle lauree in SCIENZE DELLO SPETTACOLO E PRODUZIONE MULTIMEDIALE

Durata Biennale

Sito web [www.scienzeumanistiche.unige.it/2013/protavas](http://www.scienzeumanistiche.unige.it/2013/protavas)

Dipartimento di DIPARTIMENTO DI ITALIANISTICA, ROMANISTICA, ANTICHIORISTICA, ARTI E SPETTACOLO

Coordinatore Maurizia Migliorini

<b>Attività formative</b>	<b>CFU</b>
<b>Attività formative caratterizzanti</b>	<b>78</b>
<i>DISCIPLINE DELLE ARTI</i>	15
<i>DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO, DELLA MUSICA E DELLA COSTRUZIONE SPAZIALE</i>	33
<i>DISCIPLINE GEOGRAFICHE, STORICHE, SOCIOLOGICHE E DELLA COMUNICAZIONE</i>	15
<i>DISCIPLINE LINGUISTICHE E LETTERARIE</i>	15
<b>Attività formative affini o integrative</b>	<b>18</b>
<i>Ambito affine</i>	18
<b>Altre conoscenze - Tirocini, laboratori etc.</b>	<b>5</b>
<b>A scelta dello studente</b>	<b>9</b>
<b>Tesi di Laurea</b>	<b>10</b>
<b>Totale CFU</b>	<b>120</b>

## **I Anno (67 CFU )**

### **Attività formative caratterizzanti (51 CFU)**

#### *DISCIPLINE DELLE ARTI*

L-ART/03 NEW MEDIA ART (LM) (9 CFU)

L-ART/04 SCRITTURA PER I MEDIA E DOCUMENTARI STORICO-ARTISTICI (LM) (6 CFU)

#### *DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO, DELLA MUSICA E DELLA COSTRUZIONE SPAZIALE*

L-ART/05 TEATRO CONTEMPORANEO (LM) (9 CFU)

L-ART/06 SCRITTURA PER I MEDIA E DOCUMENTARI STORICO-ARTISTICI (LM) (6 CFU)

L-ART/07 LINGUAGGI DEL TEATRO D'OPERA (LM) (6 CFU)

#### *DISCIPLINE GEOGRAFICHE, STORICHE, SOCIOLOGICHE E DELLA COMUNICAZIONE*

M-STO/04 STORIA E FONTI AUDIOVISIVE (LM) (6 CFU)

#### *DISCIPLINE LINGUISTICHE E LETTERARIE*

L-FIL-LET/10 LETTERATURA ITALIANA E CINEMA (LM) (9 CFU)

### **Attività formative affini o integrative (15 CFU)**

#### *Ambito affine*

L-LIN/04 LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE (LM) (9 CFU)

L-LIN/12 LINGUA E TRADUZIONE LINGUA INGLESE (6 CFU)

### **Altre conoscenze - Tirocini, laboratori etc. (1 CFU)**

## **II Anno (53 CFU )**

### **Attività formative caratterizzanti (27 CFU)**

#### *DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO, DELLA MUSICA E DELLA COSTRUZIONE SPAZIALE*

L-ART/06 DISCIPLINE COMPLEMENTAIRE (12 CFU)

#### *DISCIPLINE GEOGRAFICHE, STORICHE, SOCIOLOGICHE E DELLA COMUNICAZIONE*

SPS/08 ECONOMIE DE L'AUDIOVISUEL (9 CFU)



*DISCIPLINE LINGUISTICHE E LETTERARIE*  
L-LIN/03 THÉORIE LITTÉRAIRE (6 CFU)

**Attività formative affini o integrative (3 CFU)**

*Ambito affine*  
L-LIN/04 THÉORIE LITTÉRAIRE (3 CFU)

**Altre conoscenze - Tirocini, laboratori etc. (4 CFU)**

**A scelta dello studente (9 CFU)**

**Tesi di Laurea (10 CFU)**

## **SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE**

## SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN BENI ARCHEOLOGICI

Sede didattica Genova, Via Balbi, 4 – I piano – 16126

Direttore della Scuola prof.ssa Rossella Pera

Durata Biennale

Sito web <http://www.lettere.unige.it/cms/index.php?section=955>

Dipartimento di riferimento DIPARTIMENTO DI ANTICHITÀ, FILOSOFIA E STORIA

Esame per l'accesso con numero 10 posti

5 posti sono riservati per il curriculum 1- **Archeologia preistorica e protostorica** e 5 per il curriculum 2- **Archeologia classica**. In caso di mancata copertura del numero dei posti disponibili per uno dei due curricula, questi potranno essere utilizzati per gli idonei dell'altro curriculum.

Alla Scuola si accede previo concorso di ammissione per esame e titoli con il diploma di laurea specialistica (300 CFU). Sono ammessi al concorso per ottenere l'iscrizione alla Scuola i laureati del corso di laurea specialistica LS/2- Archeologia, che abbiano conseguito un minimo di 90 CFU nei settori disciplinari dell'Ambito caratterizzante.

Possono accedere alle scuole i laureati in possesso di titoli del precedente ordinamento equiparati a quelli del nuovo ordinamento indicati come requisito per l'accesso.

Per l'ammissione alla Scuola è richiesto il superamento di un esame atto ad accertare la cultura storico-archeologica del candidato. Tale esame viene integrato, in misura non superiore al 30% del punteggio complessivo, dalla valutazione dei seguenti titoli:

- a. tesi di laurea in discipline attinenti la specializzazione;
- b. voto di laurea;
- c. voti riportati negli esami di profitto nelle discipline attinenti ai temi trattati dalla Scuola di Specializzazione;
- d. pubblicazioni scientifiche attinenti la materia di specializzazione.

Il punteggio dei predetti titoli è stabilito dal D.M. 16 settembre 1982, emanato ai sensi del D.P.R. 162/82, art.13, comma 5, pubblicato sulla G.U. n.275 del 6/10/1982.

Durante l'esame sarà richiesta una conoscenza generale del settore documentata con titoli e testata con una prova scritta, una prova orale ed una prova pratica, che può svolgersi sul terreno o su riproduzioni originali o fotografiche; inoltre è richiesta la conoscenza della/delle lingue antiche attinenti l'indirizzo (latino e greco per il curriculum di Archeologia classica) e di due lingue moderne, a scelta del candidato, che abbiano rilevanza per gli studi del settore

Gli esami di ammissione hanno luogo nella prima quindicina di novembre. Questa data di massima può subire variazioni: gli interessati sono invitati a rivolgersi per informazioni o direttamente alla Scuola (presso il DAFIST, Biblioteca di Archeologia, Via Balbi 4, 16126 Genova) o al Servizio Formazione - Settore VI, Piazza della Nunziata 6, 16124 Genova.

Per gli esami di ammissione si consiglia la conoscenza di manuali aggiornati del settore nonché delle problematiche critiche con riferimento agli studi più recenti.

### **Obiettivi formativi e qualificanti**

La Scuola si propone di formare specialisti con uno specifico profilo nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio archeologico.

La formazione consente di approfondire la preparazione scientifica nel campo delle discipline archeologiche e fornisce le competenze professionali finalizzate alla tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio archeologico.

Sono considerate indispensabili per una corretta preparazione professionale:

- a. l'approfondimento di discipline archeologiche relative alla conoscenza del patrimonio urbanistico, architettonico figurativo e dei documenti della cultura materiale;
- b. le conoscenze relative la tutela, la conservazione, la valorizzazione, la gestione e la didattica del museo, delle evidenze urbanistiche e territoriali, del parco archeologico;
- c. le conoscenze relative alla analisi storica, alla conoscenza critica, alla catalogazione del patrimonio archeologico;
- d. le conoscenze relative alla conservazione dei beni archeologici attraverso strumenti e metodiche tecniche diagnostiche e conservative;
- e. le conoscenze necessarie ad acquisire competenze per un approccio economico nel campo della gestione manageriale delle strutture museali, di eventi culturali e organizzativi, editoriali e di ricerca in ambito archeologico;
- f. le conoscenze necessarie ad acquisire competenze di base relative agli ordinamenti concernenti i beni archeologici e la loro tutela giuridica.

### **Sbocchi occupazionali e professionali**

Oltre che nell'attività di docenza e ricerca, gli specializzati opereranno, con funzioni di elevata responsabilità, in ambiti quali:

- a. i competenti livelli amministrativi e tecnici del Ministero per i Beni e le Attività culturali;
- b. le altre strutture pubbliche preposte alla tutela, conservazione, restauro, gestione,
- c. valorizzazione, catalogazione, anche sotto il profilo del rischio, del patrimonio archeologico;

- d. le strutture pubbliche e private che abbiano funzioni e finalità organizzative, culturali, editoriali e di ricerca nel patrimonio archeologico;
- e. gli organismi privati, come imprese, studi professionali specialistici o uffici tecnici operanti nel settore del patrimonio e archeologico;
- f. prestazioni di servizi, altamente qualificati, relativi all'analisi storica, alla conoscenza critica, alla catalogazione, alle tecniche diagnostiche relative al patrimonio e archeologico
- g. la gestione e manutenzione dei singoli monumenti e/o siti archeologici;
- h. la conoscenza, la tutela, la conservazione, il restauro, la gestione e la valorizzazione del patrimonio archeologico generalmente inteso, in Italia e all'estero, anche in riferimento all'attività di organismi internazionali.

### **Norme didattiche**

La Scuola ha durata di due anni accademici. Il corso prevede l'acquisizione di 120 CFU di cui 70 sono acquisiti attraverso il superamento dei corsi attivati nell'arco dei due anni accademici, 30 sono acquisiti con tirocini e stages formativi, 20 con la prova finale.

Gli insegnamenti sono scelti dagli specializzandi all'interno di ambiti precedentemente indicati e sono organizzati in moduli costituiti da venti ore di lezione frontale (5 CFU) o quaranta ore di lezione frontale (10 CFU). Le lezioni sono integrate da seminari, conferenze ed esercitazioni, nonché da attività applicative, sopralluoghi e viaggi di istruzione.

Il Consiglio della Scuola delibera ogni anno quali insegnamenti attivare, nel rispetto delle norme di legge e delle regole indicate. La frequenza a lezioni, seminari, esercitazioni e conferenze, nonché la partecipazione alle attività pratiche sono obbligatorie.

Le attività di tirocinio e di stages formativi sono svolte presso il Ministero dei beni e delle attività culturali e presso istituzioni pubbliche e private di particolare qualificazione, con cui la Scuola stipulerà apposita convenzione. L'acquisizione dei 30 CFU prevede: attività di scavo/ricognizione archeologico 10 CFU; laboratorio/museo 10 CFU; gestione presso Istituzioni periferiche del Ministero per i beni e le attività culturali 10 CFU.

Gli specializzandi partecipano a scavi e a laboratori programmati ed organizzati dalla Scuola, d'intesa con le competenti autorità.

Si richiede che preferibilmente lo specializzando consegua 20 CFU di attività di tirocinio e stages entro il primo anno.

Alla fine di ogni anno accademico lo specializzando deve sostenere un unico esame di passaggio teorico-pratico sulle attività di formazione svolte nell'anno. Gli esami di passaggio si svolgono in due sessioni autunnali tra ottobre e dicembre. La Commissione d'esame è costituita dal Direttore della Scuola e dai Docenti delle materie relative all'anno in corso.

Coloro che non superino l'esame non possono essere ammessi al successivo anno di corso e debbono ripetere l'anno. E' ammessa la ripetizione dell'anno per una sola volta.

Dopo il superamento dell'esame teorico-pratico dell'ultimo anno, il corso si conclude con un esame finale che consiste nella discussione orale di un elaborato sotto forma di progetto scientifico-gestionale, che dimostri la preparazione scientifica e le capacità operative del candidato, da discutersi davanti almeno cinque membri del Consiglio della Scuola, uno dei quali funge da relatore.

Gli specializzandi devono presentare allo Sportello Studenti il piano di studio, approvato dal Direttore della Scuola, entro il 15 gennaio di ogni anno.

### **Organizzazione del corso di specializzazione**

Le lezioni si svolgono normalmente fra gennaio e maggio e sono articolate in corsi intensivi di una settimana al mese, salvo variazioni che saranno comunicate.

Durante il primo anno lo specializzando è tenuto ad acquisire almeno 35 crediti formativi.

I corsi di insegnamento possono essere articolati in moduli.

Gli specializzandi possono trascorrere, previa delibera del Consiglio della Scuola, un periodo di studio all'estero, sulla base dei programmi predisposti in dipendenza di appositi accordi con istituzioni scientifiche italiane o straniere. Il profitto della permanenza all'estero viene valutato dal Consiglio della Scuola.

Per l'a.a. 2013-2014 sono attivati i curricula 1- Archeologia preistorica e protostorica e 2- Archeologia classica. E' prevista l'attivazione dei seguenti insegnamenti:

#### **I) Archeologia Preistorica e Protostorica**

##### **1) CONOSCENZA E CONTESTUALIZZAZIONE DI BENI ARCHEOLOGICI**

L-ANT/01 – Protostoria (5cfu)

GEO/01 – Paleoambienti quaternari (5cfu)

*Una materia a scelta fra:*

L-FIL-LETT/01 – Civiltà egee (5cfu)

L-ANT/07 – Archeologia della Magna Grecia (5cfu)

##### **2) DIAGNOSTICA, CONSERVAZIONE E RESTAURO DEI BENI CULTURALI**

FIS/07 - Chimica fisica per i beni culturali (5cfu)

CHIM/12 – Introduzione ai materiali metallici in campo archeologico (5cfu)

##### **3)ECONOMIA, GESTIONE e COMUNICAZIONE**

SECS-P 08 – Problematiche nella gestione dei beni culturali (5 cfu)

## **II) Archeologia Classica**

### 1) CONOSCENZA E CONTESTUALIZZAZIONE DI BENI ARCHEOLOGICI

L-ANT/01 – Protostoria (5cfu)

GEO/01 – Paleoambienti quaternari (5cfu)

*Due materie a scelta fra:*

L-FIL-LETT/01 – Civiltà egee (5cfu)

L-ANT/07 – Archeologia della Magna Grecia (5cfu)

L-ANT/03 – Epigrafia Latina (5 cfu)

L-ANT/10 – Metodologia della ricerca archeologica (5 cfu)

### 2) DIAGNOSTICA, CONSERVAZIONE E RESTAURO DEI BENI CULTURALI

FIS/07 - Chimica fisica per i beni culturali (5cfu)

CHIM/12 – Introduzione ai materiali metallici in campo archeologico (5cfu)

### 3) ECONOMIA, GESTIONE e COMUNICAZIONE

SECS-P 08 – Problematiche nella gestione dei beni culturali (5 cfu)

## **SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN BENI STORICO ARTISTICI**

Sede didattica	Genova Via Balbi, 4; Via Balbi 2
Direttore della Scuola	Lauro Magnani
Durata	Biennale
Sito web	
Dipartimento di riferimento	DIPARTIMENTO DI ITALIANISTICA, ROMANISTICA, ANTICHISTICA, ARTI E SPETTACOLO

### **INFO**

Segreteria amministrativa: Alta Formazione: 010 209 5795, altaformazione@unige.it  
Segreteria didattica della Scuola: Sig.ra Luciana Vecile, 010 209 5699; fax 010 209 51505; vecile@lettere.unige.it

### **NUMERO DI POSTI**

fino a un massimo di 15 posti

### **REQUISITI DI ACCESSO**

Sono ammessi al concorso i possessori di laurea specialistica della classe di Storia dell'Arte (95/S), che abbiano conseguito un minimo di 80 CFU nei settori disciplinari degli ambiti caratterizzanti e non meno di 20 in quelli affini alla Scuola. Possono essere ammessi inoltre i laureati in possesso di lauree magistrali o di lauree di vecchio ordinamento corrispondenti, secondo quanto stabilito dal D.I. 09.07.2009, a quelle specialistiche richieste per l'accesso.

### **PROVE DI ESAME E TITOLI**

Per l'ammissione alla Scuola è richiesto il superamento di un esame, atto ad accertare la cultura storico-artistica del candidato. Tale esame viene integrato, in misura non superiore al 30% del punteggio complessivo, dalla valutazione dei seguenti titoli:

- Tesi di laurea in discipline attinenti la specializzazione;
- Voto di Laurea;
- Voti riportati negli esami di profitto nelle discipline attinenti i temi trattati dalla Scuola di Specializzazione;
- Pubblicazioni scientifiche attinenti la materia di specializzazione.

Il punteggio dei predetti titoli è quello stabilito dal D.M. 16 settembre 1982, emanato ai sensi del D.P.R. 162/82, art. 13, comma 5, pubblicato sulla G.U. n. 275 del 6/10/1982.

L'esame consiste in una prova scritta (svolgimento di un tema o quesiti a risposta



libera) e un colloquio nel quale valutare i candidati in merito alla loro conoscenza della dinamica della produzione artistica e al possesso delle metodologie della disciplina storico-artistica, anche attraverso la proposta (tramite estrazione a sorte) di riproduzioni fotografiche di opere d'arte e complessi monumentali (dal Medio Evo all'età contemporanea) da riconoscere e analizzare; inoltre è richiesta e verificata la conoscenza di una lingua moderna - inglese o francese - a scelta del candidato.

Gli esami di ammissione hanno luogo nell'ultima settimana di ottobre e nella prima settimana di novembre. Per l'a.a. 2013-2014 le prove si svolgeranno il giorno lunedì 28 ottobre 2013, ore 9, e mercoledì 30 ottobre, ore 10, presso la Biblioteca del DIRAAS, via Balbi 4, III piano.

## **OBIETTIVI FORMATIVI E QUALIFICANTI**

La Scuola si propone di formare specialisti con uno specifico profilo professionale nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio storico-artistico.

La formazione prevede l'approfondimento delle discipline storico-artistiche relative alla conoscenza del patrimonio storico-artistico dal Tardo-Antico al Contemporaneo.

Sono altresì considerate indispensabili per una corretta preparazione professionale le conoscenze:

a. relative alla tutela, alla valorizzazione e alla didattica del museo, delle evidenze urbanistiche e territoriali;

b. relative alla conservazione dei beni storici artistici attraverso le conoscenze delle metodiche tecniche e sperimentali nel campo del restauro e della conservazione dei beni culturali;

c. necessarie ad acquisire competenze per un approccio economico nel campo della gestione manageriale delle strutture museali, di eventi culturali e organizzativi, nell'ambito della valutazione dei beni culturali e degli investimenti su di essi;

d. miranti a fornire conoscenze di base relative a leggi e ordinamenti in materia di beni culturali e di tutela giuridica di essi.

## **ATTIVITÀ FORMATIVE INDISPENSABILI**

Ambiti

1. Storia dell'arte (30 CFU)

L-ART/01 Storia dell'arte medievale

L-ART/02 Storia dell'arte moderna

L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea

L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro

2. Museografia e Museologia (5-20 CFU)

L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro

ICAR/16 Architettura degli interni e allestimento

3. Conservazione, diagnostica e restauro (5-20 CFU)

L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro  
ICAR/19 Restauro  
CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali  
FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)

4. Economia, gestione e comunicazione (5-20 CFU)  
SECS-P/07 Economia aziendale  
SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese  
SECS-P/10 Organizzazione aziendale  
SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi

5. Legislazione relativa ai beni culturali (5-20 CFU)  
IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico  
IUS/10 Diritto amministrativo  
IUS/14 Diritto dell'Unione Europea

Stages e tirocini (30 CFU)  
Prova finale (20 CFU)

TOTALE (120 CFU)

### **AMBITI OCCUPAZIONALI PREVISTI PER GLI SPECIALIZZATI**

Il titolo rilasciato dalla Scuola di Specializzazione in Beni Storici Artistici è richiesto per l'accesso ai livelli direttivi delle Soprintendenze nazionali e regionali e della maggior parte dei musei e gallerie d'arte, pubblici e privati  
Gli specializzati devono essere in grado di operare con funzioni di elevata responsabilità

a. nei competenti livelli amministrativi e tecnici del Ministero per i Beni e le Attività Culturali;

b. nelle altre strutture pubbliche preposte alla tutela, conservazione, restauro, gestione, valorizzazione, catalogazione, anche sotto il profilo del rischio, del patrimonio storico-artistico;

c. in strutture pubbliche e private che abbiano funzioni e finalità organizzative, culturali, editoriali e di ricerca nel settore del patrimonio storico-artistico;

d. in organismi privati, come imprese, studi professionali specialistici operanti nel settore del patrimonio storico-artistico;

e. nella prestazione di servizi, altamente qualificati, relativi all'analisi storica, alla conoscenza critica, alla catalogazione, alle tecniche diagnostiche relative al patrimonio storico-artistico;

f. nel campo della conoscenza, tutela, conservazione, restauro, gestione, valorizzazione del patrimonio storico-artistico generalmente inteso, in Italia e all'estero, anche in riferimento all'attività di organismi internazionali.

Il diploma della Scuola di Specializzazione permette inoltre l'acquisizione di 6 punti validi ai fini delle graduatorie a esaurimento (DM 42 dell'8 aprile 2009) per l'insegnamento nelle Scuole secondarie.

## **NORME DIDATTICHE**

La Scuola ha la durata di 2 anni accademici. Il corso prevede l'acquisizione di 120 CFU, di cui 70 sono acquisiti attraverso il superamento dei corsi attivati nell'arco dei due anni accademici, 30 con tirocini e stages formativi, 20 con la prova finale.

Gli insegnamenti sono scelti dagli specializzandi all'interno degli ambiti precedentemente indicati e sono organizzati in corsi costituiti da venti ore (5 CFU) o quaranta ore (10 CFU) di lezione frontale e integrati da seminari e conferenze, nonché da esercitazioni, attività applicative, viaggi di istruzione.

Il Consiglio della Scuola delibera ogni anno quali insegnamenti attivare, nel rispetto delle norme di legge e delle regole indicate. E' obbligatoria la frequenza di almeno il 70% delle lezioni relative ai corsi indicati sul piano di studi.

Sulla base dei corsi attivati nel biennio, gli studenti sono tenuti a conseguire 70 CFU, così suddivisi:

Ambito disciplinare: Storia dell'arte: 30 CFU

Ambito disciplinare: Museografia e Museologia: 10 CFU

Ambito disciplinare: Conservazione, diagnostica e restauro: 20 CFU

Ambito disciplinare: Economia, gestione, e comunicazione: 5 CFU

Ambito disciplinare: Legislazione relativa ai beni culturali: 5 CFU

Le attività di tirocinio e di stages sono svolte presso il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e presso istituzioni pubbliche e private di particolare qualificazione, con cui la Scuola di Specializzazione, la Scuola di Scienze Umanistiche o il DIRAAS (al quale la Scuola di Specializzazione afferisce) hanno stipulato convenzioni. L'acquisizione dei 30 crediti prevede un lavoro pratico di 750 ore certificate e una relazione scritta dallo Specializzando, che sarà valutata dal Consiglio della Scuola.

Alla fine di ogni anno accademico lo specializzando deve sostenere un esame teorico-pratico per il passaggio all'anno di corso successivo. La Commissione d'esame, di cui fanno parte il Direttore della Scuola e i Docenti delle materie relative all'anno di corso, esprime un giudizio globale sul livello di preparazione del candidato nelle singole discipline e relative attività pratiche e seminariali prescritte per l'anno in corso. Coloro che non superino detto esame possono ripetere l'anno in corso una sola volta.

Dopo il superamento dell'esame teorico-pratico dell'ultimo anno, il corso si conclude con un esame finale che consiste nella discussione orale di una dissertazione scritta, che dimostri la preparazione scientifica e le capacità operative del candidato.

Il piano di studi, approvato dal Direttore della scuola, deve essere consegnato alla Segreteria didattica entro il 30 gennaio di ogni anno.

## **ORGANIZZAZIONE DEL CORSO DI LAUREA**

Lo svolgimento delle lezioni, articolate in corsi intensivi di una settimana al mese, per otto ore di lezioni giornaliere, è previsto da febbraio a giugno, salvo variazioni che saranno comunicate. Durante il primo anno lo specializzando è tenuto ad acquisire almeno 40 crediti formativi.

Sono previste, nell'ambito dei corsi, lezioni in copresenza con professori in visita e saranno organizzati seminari integrativi.

Gli specializzandi possono essere autorizzati a trascorrere, su deliberazione del Consiglio della Scuola, un periodo di studio all'estero, sulla base dei programmi predisposti in accordo con istituzioni scientifiche italiane o straniere. Il profitto della permanenza all'estero viene valutato secondo procedure individuate dal Consiglio della Scuola.

## **PROVA FINALE**

La prova finale consiste nella discussione di una dissertazione, che dimostri la preparazione scientifica e le capacità operative collegate alla specifica professionalità, da discutersi davanti ad almeno cinque membri del Consiglio della Scuola, uno dei quali funge da relatore.

## **BORSA DI STUDIO**

Nel Bando, di anno in anno, sarà indicata l'eventuale istituzione di una borsa di studio per lo studente classificatosi primo nella prova di accesso, pari alla quota d'iscrizione e alle tasse previste. La borsa sarà rinnovabile per il secondo anno con una dotazione pari alla quota di quell'anno se lo studente vincitore risulterà aver frequentato regolarmente i corsi e aver sostenuto con esito positivo tutte gli esami previsti nella prima annualità entro i termini dell'anno accademico stabiliti dal Consiglio della Scuola..Potranno essere istituiti anche specifici incentivi per viaggi di studio.

## **ATTIVAZIONE DEI CORSI**

Per l' Anno accademico **2013-2014** è prevista l'attivazione dei seguenti corsi:

Ambito della Storia dell'arte

L-ART/01 Storia dell'arte in Liguria nel Medioevo (5CFU)

L-ART/01 Storia delle arti applicate nel Medioevo (5CFU)

L-ART/02: Iconografia e iconologia (5 CFU)

L-ART/02: Storia del disegno (5 CFU)

L-ART/03: Architettura contemporanea (5 CFU)

L-ART/03: Storia della fotografia (5 CFU)

Ambito della conservazione, diagnostica e restauro

L-ART/04: Storia del restauro (5CFU)

L-ART/04: Metodologie della diagnostica per il restauro (5CFU)

Ambito della legislazione relativa ai beni culturali

IUS/10: Problematiche di applicazione della Legislazione dei beni culturali (5CFU)

## Progetto di Attivazione per l'Anno **2014-2015**

### Ambito della Storia dell'arte

L-ART/01 Storia della scultura medievale (5 CFU)

L-ART/01 Committenza artistica e collezionismo nel medioevo (5 CFU)

L-ART/02 Storia dell'arte moderna (5 CFU)

L-ART/02 Storia dell'arte moderna in Liguria (5 CFU)

L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea (5CFU)

L-ART/03 Archeologia Industriale (5 CFU)

### Ambito della Museologia e museografia

ICAR/16 Allestimenti museali (5 CFU)

ART/04 Museologia (5 CFU)

### Ambito della conservazione , diagnostica e restauro

L-ART/ 04 Storia delle tecniche del disegno (5 CFU)

L-ART/ 04 Storia delle tecniche della pittura (5 CFU)

### Economia , gestione e comunicazione

SECS-P/08 Problematiche nella gestione dei beni culturali (5 CFU)

Per l'anno 2014-2015 le intitolazioni delle materie potranno subire ancora cambiamenti e diverse specifiche nell'ambito dei settori previsti.

## **CORSI DI FORMAZIONE**

# **CORSO DI PERFEZIONAMENTO POST-LAUREAM IN CULTURA CLASSICA E TRADIZIONE EUROPEA CON ORIENTAMENTI DIDATTICI**

**Dipartimento di riferimento: DAFIST**

Direttore prof.ssa Silvana Rocca

## **Finalità formativa del corso**

Il Corso si propone di offrire una proposta formativa il più possibile ampia e articolata, che, ribadendo la centralità degli aspetti fondamentali della cultura letteraria (testi, autori, generi) in vista di una conoscenza complessiva del mondo greco e romano, proietti tuttavia questi aspetti su di uno sfondo percorso da una molteplicità di prospettive.

Si tratta dunque di ampliare la mappa dei “saperi essenziali”, nobilmente “ausiliari” rispetto alla centralità dell’incontro con l’autore e con il testo. E si tratta anche di orientare questo nuovo “curricolo” ad un’utenza più variegata e culturalmente disomogenea che in passato. Un pubblico fatto quindi non solo di insegnanti in cerca di aggiornamenti o approfondimenti culturali da riversare con le opportune mediazioni nella pratica professionale, ma anche di persone che dalle più diverse collocazioni sociali e professionali vogliono riprendere un percorso magari interrotto da tempo, di cui però già possiedono le coordinate fondamentali, nell’ottica di una “formazione permanente” che fornisca loro opportunità lavorative o interessi culturali.

Sbocchi occupazionali: il Perfezionamento ha validità nelle graduatorie a esaurimento per l’insegnamento, è titolo preferenziale per gli avanzamenti di carriera nel settore della scuola.

## **Norme generali di accesso**

Al corso sono ammessi un numero massimo di 20 allievi (il numero minimo per l’attivazione è pari a 6 allievi).

Sono ammessi alla frequenza del Corso gli iscritti in possesso di un titolo di studio universitario (diploma universitario, laurea, laurea di primo livello, laurea specialistica) conseguito presso le ex Facoltà di Lettere e Filosofia, di Lingue e Letterature moderne e di Scienze della formazione (compreso l’ex Magistero) o del diploma di istruzione secondaria superiore.

Qualora il numero degli aspiranti risulti superiore a 20 l’accesso al Corso avverrà in base a una graduatoria redatta sulla valutazione dei soli titoli.

La domanda di ammissione al Corso da redigere secondo il modello allegato, redatta in carta libera e indirizzata alla Prof. ssa Silvana Rocca, deve pervenire al DAFIST- ex D.AR.FI.CL.E.T. “F. Della Corte” – Via Balbi, 4 – 16126 Genova, a decorrere dalla data di emissione del presente bando di concorso ed entro il termine perentorio del 6 Dicembre 2013.

Nel caso di spedizione, la busta, da inviare con lettera raccomandata deve riportare la dicitura “Concorso per l’ammissione al Corso di Perfezionamento in Cultura classica e Tradizione europea” e deve essere indirizzata alla Prof. ssa Silvana Rocca DAFIST- ex D.AR.FI.CL.E.T. “F. Della Corte” – Via Balbi, 4 – 16126 Genova

In tal caso farà fede il timbro a data dell’ufficio postale accettante.

Gli studenti non comunitari residenti all’estero devono presentare la domanda di ammissione anche alla Rappresentanza italiana con giurisdizione sul territorio nel quale risiedono ai sensi delle disposizioni della nota del Ministero dell’Università e della Ricerca prot. n. 1291 del 16.05.2008 (pubblicata sul sito <http://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/>).

La domanda di ammissione, corredata di copia fronte/retro di un documento di riconoscimento, può essere inviata anche per fax al numero 010 2099797.

Il candidato rende le seguenti dichiarazioni:

- nome e cognome, data e luogo di nascita, cittadinanza, residenza, numero di telefono e recapito;
- il tipo di diploma di maturità posseduto, data e luogo di conseguimento;
- titolo di studio posseduto, con data e luogo di conseguimento e votazione riportata.

L’ammissione al corso per gli aventi diritto deve essere perfezionata entro il 10 Gennaio 2014 mediante presentazione alla Prof.ssa Silvana Rocca DAFIST – ex D.AR.FI.CL.E.T. “F. Della Corte” Via Balbi, 4 – 16126 Genova, dei seguenti documenti:

- marca da bollo da € 16,00
- modello di iscrizione
- fotocopia della carta di identità
- ricevuta del versamento della quota d’iscrizione pari a € 700,00. che deve essere effettuato sul c/c postale n°258160 (IBAN IT 13 Y 0761 01400 000000258160), intestato all’Università degli Studi di Genova con l’indicazione della causale: iscrizione al Corso di Perfezionamento in “Cultura classica e Tradizione europea” a. a. 2013-2014.

Ai sensi dell’art. 11, comma 3, del Regolamento per gli Studenti, emanato con D.R. 228 del 25.09.2001 e successive modifiche, lo studente iscritto ad un corso universitario non ha diritto alla restituzione delle tasse e dei contributi versati, anche se interrompe gli studi o si trasferisce ad altra Università.



## **DOTTORATI DI RICERCA**

## **DOTTORATI DI RICERCA (XXIX CICLO)**

### **Corsi di dottorato**

#### **LETTERATURE E CULTURE CLASSICHE E MODERNE**

Area 10 - Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche

Coordinatore: Stefano Verdino

Struttura di afferenza: Dipartimento di Italianistica, Romanistica, Antichistica, Arti e Spettacolo (DIRAAS)

Posti:12 Borse: 6

#### **Curricula attivati nel corso:**

*Filologia, interpretazione e storia dei testi italiani e romanzi*

Referente: Quinto Marini (DIRAAS)

Posti: 4 Borse: 2

*Scienze dell'antichità*

Orientamento A (Filologia classica e letterature greca e latina)

Filologia e letteratura greca;

Filologia e letteratura latina;

Tradizione e fortuna del testo cristiano antico;

Didattica della lingua e della letteratura greca e latina.

Orientamento B (Storia antica e archeologia)

Civiltà greca: aspetti storici, politici, istituzionali, sociali, economici, religiosi e culturali;

Civiltà romana: aspetti storici, politici, istituzionali, sociali, economici, religiosi e culturali;

Civiltà tardoantica e bizantina;

Archeologia e storia dell'arte greca e romana: metodologie della ricerca archeologica.

Referente Orientamento A: Franco Montanari (DAFIST)

Referente Orientamento B: Francesca Gazzano (DIRAAS)

Posti: 4 Borse: 2

*Letterature moderne e comparate*

Referente: Giuseppe Sertoli (Dipartimento di Lingue e Culture Moderne)

Posti: 4 Borse: 2

#### **GEOGRAFIA STORICA PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO-AMBIENTALE**

Area 11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche

Coordinatore: Giovanni Assereto

Struttura di afferenza: Dipartimento di Antichità, Filosofia e Storia (DAFIST)

Posti:9 Borse: 6

### **Curricula attivati nel corso:**

*Geografia storica per la valorizzazione del patrimonio storico-ambientale*

Posti: 3 Borse: 2

*Storia*

Posti: 3 Borse: 2

*Storia e conservazione dei Beni culturali artistici e architettonici*

Referente: Lauro Magnani (DIRAAS)

Posti: 3 Borse: 2

### **DIGITAL HUMANITIES -TECNOLOGIE DIGITALI PER LE SCIENZE UMANE**

Area 10 - Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche

Coordinatore: Sergio Poli (Dipartimento di Lingue e Culture Moderne)

Posti: 8 Borse: 4

### **Curricula:**

*Lingue culture tecnologie digitali*

Posti: 4 Borse: 2

*Arte spettacolo e tecnologie multimediali*

Referente: Maurizia Migliorini (DIRAAS)

Posti: 4 Borse: 2

### **FILOSOFIA**

Dottorato consortile "Filosofia del Nord Ovest" (FINO), con la collaborazione della Compagnia San Paolo assieme alle Università di Pavia, Torino e Vercelli (in via di costituzione)

Area 11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche

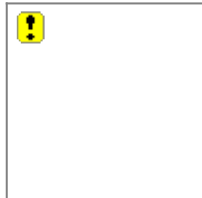
Coordinatore per Genova: Angelo Campodonico (DAFIST)

Struttura di afferenza per Genova: Dipartimento di Antichità, Filosofia e Storia (DAFIST)

Contributo in borse e posti dell'Ateneo genovese:

Posti: 8 Borse: 4 (di cui 2 dalla Fondazione San Paolo)





**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO**  
**MANIFESTO DEGLI STUDI A.A. 2013/14**  
**LAUREA IN**  
**SCIENZE UMANE DELL AMBIENTE, DEL TERRITORIO**  
**E DEL PAESAGGIO (Classe L-6) (Interateneo)**

### **GENERALITA'**

<b>Classe di laurea di appartenenza:</b>	L-6 GEOGRAFIA
<b>Titolo rilasciato:</b>	Dottore
<b>Durata del corso di studi:</b>	3 anni
<b>Cfu da acquisire totali:</b>	180
<b>Annualità attivate:</b>	1°, 2°, 3°
<b>Modalità accesso:</b>	Libero
<b>Codice corso di studi:</b>	C36

### **RIFERIMENTI**

**Presidente Collegio Didattico**

Prof. Guglielmo Scaramellini

**Docenti tutor**

Maristella Bergaglio, Luca Bonardi, Alice Dal Borgo, Antonio Violante

**Studenti tutor**

Valentina Bettarini, Daniele Lorusso, Giacomo Zanolin

**Sito web del corso di laurea**

[www.bac.unimi.it](http://www.bac.unimi.it)

**Dipartimento di Beni culturali e ambientali**

Via Festa del Perdono, Via Noto, 8 <http://www.bac.unimi.it/ecm/home>

**Referenti del corso**

Guglielmo Scaramellini, Flavio Massimo Lucchesi, Ghilla Roditi

## CARATTERISTICHE DEL CORSO DI STUDI

### Premessa

Il Corso di Laurea in Scienze Umane dell'ambiente, del territorio e del paesaggio appartiene alla classe di lauree in Geografia L-6 e si svolge in collaborazione con la Facoltà di Studi umanistici dell'Università degli Studi di Milano e la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Genova.

### Obiettivi formativi generali e specifici

Il corso di laurea triennale in Scienze umane dell'ambiente, del territorio e del paesaggio intende formare laureati con solide competenze nelle scienze geografiche nelle loro diverse componenti, naturalistiche e antropiche, e nelle loro applicazioni, e dare inoltre le fondamentali basi teoriche e metodologiche nelle discipline geofisiche, botaniche, psicologiche, antropologiche, giuridiche, economiche, sociali, storiche, letterarie, artistiche e architettoniche utili sia per l'analisi scientifica, la valutazione, l'interpretazione e la rappresentazione dei sistemi territoriali e del paesaggio culturale che per una valutazione delle forme dell'uso umano e dell'impatto ambientale e sociale prodotto dall'intervento antropico sui sistemi territoriali medesimi. Tali competenze saranno supportate dall'acquisizione di lingue straniere e da un utilizzo dei principali strumenti informatici e della rappresentazione cartografica necessari per la comunicazione e la gestione dell'informazione nei diversi ambiti di competenza perseguiti. Inoltre i laureati sono messi in grado di acquisire adeguati strumenti per la comunicazione e gestione dell'informazione.

Il corso di laurea si prefigge il conseguimento da parte dei laureati delle competenze e degli strumenti analitici e interpretativi propri della geografia e delle scienze naturali e umane dell'ambiente per l'interpretazione, la rappresentazione e la comunicazione dei fenomeni di costruzione ed evoluzione di ambienti, territori, paesaggi, culture e società, anche per l'individuazione e la valutazione degli elementi materiali e immateriali meritevoli di valorizzazione culturale e turistica, nonché l'acquisizione di competenze specifiche nell'ambito della mediazione interculturale e della formazione e valutazione dei progetti di cooperazione internazionale.

### Profilo professionale e sbocchi occupazionali

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dal corso di laurea sono gli enti pubblici e privati che utilizzano professionalità coerenti con la tipologia di competenze specifiche fornite dal corso di laurea, nonché i settori della rappresentazione e dell'analisi del territorio, della identificazione e valorizzazione delle risorse e dei connessi fenomeni economici e politici, della promozione del turismo culturale e naturalistico, di processi relativi alla gestione dell'interculturalità. Sono inoltre previsti sbocchi nella editoria specializzata.

Ai fini indicati il corso di laurea comprende una quota di attività formative orientate all'acquisizione di capacità operative anche con riferimento ai servizi culturali e ambientali.

### Conoscenze per l'accesso

In ottemperanza alla legge D.M. 270/04 la Facoltà di Lettere e Filosofia ha deliberato di richiedere la verifica dei requisiti d'accesso a coloro che hanno conseguito la Maturità con una votazione inferiore a 70/100, secondo le modalità definite dal Progetto PARI (<http://pari.ariel.ctu.unimi.it/v1/home/PreviewArea.aspx>)

### Criteri di ammissione alla prova finale

Per essere ammesso alla prova finale, che comporta l'acquisizione di 9 CFU, lo studente deve avere conseguito 171 CFU.

## MODALITA' DI ACCESSO: 1° ANNO LIBERO

### Informazioni e modalità organizzative per immatricolazione

<http://www.unimi.it/studenti/segreteria/>

### Link utili per immatricolazione

<http://www.unimi.it/studenti/segreteria/>

## MODALITA' DI ACCESSO: 2° ANNO LIBERO

## MODALITA' DI ACCESSO: 3° ANNO LIBERO

### ANNO DI CORSO NON DEFINITO Attività formative obbligatorie

Attività formativa	Cfu	Settore
Geografia	12	M-GGR/01
Geografia del turismo	12	M-GGR/02
Letteratura italiana	9	L-FIL-LET/10
Totale CFU obbligatori	33	

### Altre attività a scelta

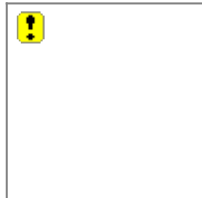
6 CFU in una delle seguenti discipline

Geografia fisica		GEO/04
Geografia fisica e cartografia <i>Presso Università degli Studi di Genova</i>		GEO/04
<b>9 CFU in una delle seguenti discipline</b>		
Antropologia culturale		M-DEA/01
Antropologia culturale e del turismo <i>Presso Università degli Studi di Genova</i>		M-DEA/01
<b>9 CFU in una delle seguenti discipline</b>		
Pianificazione territoriale <i>Presso Università degli Studi di Genova</i>		ICAR/20
Urbanistica		ICAR/20
<b>9 CFU in una delle seguenti discipline</b>		
Diritto amministrativo e dell'ambiente		IUS/10
Elementi di geologia <i>Presso l'Università degli Studi di Genova</i>		GEO/02
<b>9 CFU in una delle seguenti discipline</b>		
Antropologia <i>Presso Università degli Studi di Genova</i>		BIO/08
Psicologia sociale e ambientale		M-PSI/05
<b>6 CFU in una delle seguenti discipline</b>		
Economia politica		SECS-P/01
Istituzioni di economia		SECS-P/01
<b>6 CFU in una delle seguenti discipline</b>		
Lingua francese		L-LIN/04
Lingua inglese		L-LIN/12
Lingua portoghese		L-LIN/09
Lingua spagnola		L-LIN/07
Lingua tedesca		L-LIN/14
<b>9 CFU in una delle seguenti discipline</b>		
Storia contemporanea		M-STO/04
Storia economica		SECS-P/12
Storia greca		L-ANT/02
Storia marittima <i>Presso Università degli Studi di Genova</i>		M-STO/02
Storia medievale		M-STO/01
Storia moderna		M-STO/02
Storia romana		L-ANT/03
<b>6 CFU in una delle seguenti discipline</b>		
Elaborazione delle informazioni <i>Presso l'Università degli Studi di Genova</i>		ING-INF/05
Fondamenti di informatica per le scienze umanistiche		INF/01
Sistemi informativi territoriali		INF/01
<b>9 CFU in una delle seguenti discipline</b>		
Geografia della Liguria <i>Presso Università degli Studi di Genova</i>		M-GGR/01
Geografia della popolazione		M-GGR/01
Geografia dell'ambiente e del paesaggio		M-GGR/01
Geografia storica		M-GGR/01
<b>9 CFU in una delle seguenti discipline</b> <b>(Attenzione: Geografia urbana e Modelli spaziali e territorio sono tra loro in alternativa)</b>		
Geografia regionale		M-GGR/01
Geografia urbana		M-GGR/01
Modelli spaziali e territorio <i>Presso Università degli Studi di Genova</i>		M-GGR/01
<b>12 CFU in una delle seguenti discipline</b> <b>(Attenzione: Geografia urbana solo se non già sostenuto)</b>		
Geografia urbana		M-GGR/01
Politica dell'ambiente <i>Presso Università degli Studi di Genova</i>		M-GGR/01
<b>9 CFU in una delle seguenti discipline</b>		
Estetica		M-FIL/04
Geomorfologia <i>Presso Università degli Studi di Genova</i>		GEO/04
Letteratura italiana contemporanea		L-FIL-LET/11
Lingua russa 1		L-LIN/21
Lingue scandinave 1		L-LIN/15
Linguistica italiana		L-FIL-LET/12
Storia del cristianesimo		M-STO/07

Storia dell'arte contemporanea		L-ART/03
Storia dell'arte medievale		L-ART/01
Storia dell'arte moderna		L-ART/02
Topografia antica		L-ANT/09
<b>9 CFU in una delle seguenti discipline</b>		
Geografia storica del mondo antico		L-ANT/02
Storia dei paesi slavi		M-STO/03
Storia del giornalismo		M-STO/04
<b>9 CFU PER LABORATORI, TIROCINI, STAGES</b>		
<b>LO STUDENTE HA INOLTRE A DISPOSIZIONE 12 CFU DA ACQUISIRE A SCELTA</b>		
<b><i>Attività conclusive</i></b>		
Prova finale		9
	Totale CFU obbligatori	9



CORRISPONDENZE GENOVA-MILANO	
	CFU
Geografia (GE) – Geografia (MI)	12
Geografia del turismo (GE) – Geografia del turismo (MI)	12
Letteratura italiana (GE) – Letteratura italiana (MI)	9
Geografia fisica e cartografia (GE) – Geografia fisica (MI)	6
Antropologia culturale e del turismo (GE) – Antropologia culturale (MI)	9
Pianificazione territoriale + Pianificazione urbanistica (GE) – Urbanistica (MI)	9
Geologia (GE) – Diritto amministrativo e dell'ambiente (MI)	9
Antropologia (GE) – Psicologia sociale e ambientale (MI)	9
Economia politica (GE) – Istituzioni di economia (MI)	6
Lingua inglese (o francese, spagnola, tedesca) (GE) - Lingua inglese (o francese ecc.) (MI)	6
Storia moderna (GE) - Storia contemporanea (o medievale, o moderna) (MI)	9
Sistemi di elaborazione delle informazioni (GE) – Sistemi informativi territoriali (MI)	6
Geografia della Liguria (GE) – Geografia della popolazione, o G. storica (MI)	9
Modelli spaziali e territorio (GE) – Geografia regionale, o Geografia urbana (MI)	9
Politica dell'ambiente (GE) – Geografia urbana (MI)	12
Geomorfologia (GE) – Estetica, o una Storia dell'arte (MI)	9
Storia contemporanea (GE) – Storia dei paesi slavi (MI)	9



**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO**  
**MANIFESTO DEGLI STUDI A.A. 2013/14**  
**LAUREA MAGISTRALE IN**  
**VALORIZZAZIONE CULTURALE DEL TERRITORIO E**  
**DEL PAESAGGIO (Classe LM-80) (Interateneo)**

### **GENERALITA'**

<b>Classe di laurea di appartenenza:</b>	LM-80 SCIENZE GEOGRAFICHE
<b>Titolo rilasciato:</b>	Dottore Magistrale
<b>Durata del corso di studi:</b>	2 anni
<b>Crediti richiesti per l'accesso:</b>	180
<b>Cfu da acquisire totali:</b>	120
<b>Annualità attivate:</b>	1°, 2°
<b>Modalità accesso:</b>	Libero
<b>Codice corso di studi:</b>	C86

### **RIFERIMENTI**

**Presidente Collegio Didattico**

Prof. Guglielmo Scaramellini

**Docenti tutor**

Maristella Bergaglio, Luca Bonardi, Alice Dal Borgo, Antonio Violante

**Studenti tutor**

Valentina Bettarini, Daniele Lorusso, Giacomo Zanolin

**Sito web del corso di laurea**

[www.bac.unimi.it](http://www.bac.unimi.it)

**Dipartimento di Beni culturali e ambientali**

Via Festa del Perdono, Via Noto, 8 <http://www.bac.unimi.it/ecm/home>

**Referenti del corso**

Guglielmo Scaramellini, Flavio Massimo Lucchesi, Ghilla Roditi

## **CARATTERISTICHE DEL CORSO DI STUDI**

### **Premessa**

Il Corso di laurea magistrale in Valorizzazione culturale del territorio e del paesaggio appartiene alla classe delle lauree magistrali in Scienze geografiche LM-80 e si svolge in collaborazione con la Facoltà di Studi umanistici dell'Università degli Studi di Milano e la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Genova.

### **Obiettivi formativi generali e specifici**

Il corso risponde alla crescente necessità di:

- creare nuove figure scientifiche e professionali capaci di sintetizzare e rendere accessibili informazioni -rese disponibili dalle analisi specifiche condotte da specialisti disciplinari- riguardanti l'ambiente, il paesaggio, i rapporti intessuti fra ambiente naturale e costruito e i suoi abitanti, nonché le risorse economico culturali tipiche del territorio e i beni intangibili ad essi relativi;
- sostenere promuovere discussioni informate intorno ai problemi del paesaggio, dell'ambiente e dei beni tangibili e intangibili ad essi relativi.
- sostenere processi decisionali e deliberativi promossi da comunità o enti pubblici in relazione alla gestione dell'ambiente, del paesaggio, delle risorse economico-culturali tipiche del territorio e dei beni tangibili e intangibili ad essi relativi;
- sostenere processi di formazione di possessori e utenti (sia decisori che popolazioni locali) delle informazioni, nonché i processi informativi, di consultazione e deliberazione nell'uso del territorio a diversi fini.

### **Profilo professionale e sbocchi occupazionali**

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dal corso di laurea sono gli impieghi presso enti pubblici e privati che utilizzano professionalità coerenti con la tipologia di competenze specifiche fornite dal corso di laurea magistrale. Altri sbocchi occupazionali e attività professionali sono previsti nel settore dei professionisti e dirigenti pubblici della governance territoriale.

Tra i ruoli professionali a cui il titolo potrà dare sbocco, si segnalano funzioni di responsabilità nella direzione di centri di studi e di ricerca, pubblici e privati, in istituzioni governative e locali nei settori della pianificazione territoriale e della gestione delle risorse ambientali e paesaggistiche, delle risorse turistiche e degli eventi connessi, del trattamento e interpretazione di dati demografici, economici, climatici e ambientali, delle elaborazioni cartografiche generali e tematiche, delle analisi territoriali, ecc.; attività di consulenza presso enti pubblici e privati per la valorizzazione delle risorse turistiche e la pianificazione territoriale, tenuto conto del quadro geografico locale; funzioni di responsabilità direzionale nel campo dell'editoria geografica e cartografica specifica, nonché in quello connesso alla diffusione dell'informazione e della cultura ambientale e turistica.

La laurea specialistica può inoltre dare accesso ai concorsi per la frequenza di Scuole di dottorato propedeutiche alla carriera universitaria di ricercatore nell'ambito delle discipline geografiche e delle scienze umane dell'ambiente.

Gli Atenei e le Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Milano e dell'Università degli Studi di Genova, in accordo con enti pubblici e privati, organizzeranno stage e tirocini per completare la formazione prevista dagli obiettivi.

### **Conoscenze per l'accesso**

Possono accedere al corso di laurea magistrale interateneo in Valorizzazione culturale del territorio e del paesaggio i laureati della classe L-6 – Geografia.

Possono altresì accedere i laureati delle classi di laurea L-1 Scienze dei beni culturali, L-10 Lettere, L-11 Lingue e letterature straniere, L-12 Scienze della mediazione culturale, L-15 Scienze del turismo, L-20 Scienze della comunicazione, L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale, L-25 Scienze e tecnologie agrarie e forestali, L-31 di Scienze e Tecnologie Informatiche, L-42 Scienze storiche, purché abbiano acquisito 60 CFU distribuiti nei seguenti raggruppamenti disciplinari.

- a) M-GGR/01, M-GGR/02, GEO/02, GEO/04, M-DEA/01;BIO/08;
- b) L-FIL-LET/10, L-LIN/04, L-LIN/07, L-LIN/09, L-LIN/12, L-LIN/14, L-ANT/02, L-ANT/03, L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03; da M-STO/01 a M-STO/04;
- c) SPS/04; da SPS/06 a SPS/11, M-PSI/01, M-PSI/04, M-PSI/05, M-PSI/06, ICAR/15, ICAR/18, ICAR/20, ICAR/21, AGR/01, AGR/05; da SECS-P/01 a SECS-P/12, INF/01, ING-INF/05; IUS/04, IUS/10, IUS/13, IUS/14.

I laureati provenienti da classi differenti da quelle sopra indicate devono avere acquisito 90 CFU all'interno dei seguenti raggruppamenti di settori:

- a) M-GGR/01, M-GGR/02, GEO/02, GEO/04, M-DEA/01;BIO/08;
- b) L-FIL-LET/10, L-LIN/04, L-LIN/07, L-LIN/09, L-LIN/12, L-LIN/14, L-ANT/02, L-ANT/03, L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03; da M-STO/01 a M-STO/04;
- c) SPS/04; da SPS/06 a SPS/11, M-PSI/01, M-PSI/04, M-PSI/05, M-PSI/06, ICAR/15, ICAR/18, ICAR/20, ICAR/21, AGR/01, AGR/05;da SECS-P/01 a SECS-P/12, INF/01, ING-INF/05; IUS/04, IUS/10, IUS/13, IUS/14.

### **Criteri di ammissione alla prova finale**

Per essere ammesso alla prova finale, che comporta l'acquisizione di 30 CFU, lo studente deve avere conseguito 90 CFU.

# ACCESSO AI CORSI DI LAUREA MAGISTRALI

## MODALITA' DI ACCESSO: 1° ANNO LIBERO

### Informazioni e modalità organizzative per immatricolazione

Per poter sostenere il colloquio previsto per la verifica del possesso dei requisiti d'accesso curriculari, il candidato dovrà presentare domanda nei tempi e con le modalità che saranno pubblicate successivamente.

### Link utili per immatricolazione

<http://www.unimi.it/studenti/segreterie/>

<b>ANNO DI CORSO NON DEFINITO Attività formative obbligatorie</b>		
<b>Attività formativa</b>	<b>Cfu</b>	<b>Settore</b>
Antropologia sociale	9	M-DEA/01
Geografia economica e politica	9	M-GGR/02
Totale CFU obbligatori	18	
<b>Altre attività a scelta</b>		
<b>9 CFU IN UNA DELLE SEGUENTI DISCIPLINE</b>		
Analisi e comunicazione ambientale e paesaggistica		M-GGR/01
Geografia dei beni culturali e del turismo <i>(Presso Università degli Studi di Genova)</i>		M-GGR/01
Teorie e pratiche del turismo sostenibile		M-GGR/02
<b>21 CFU (6+6+9 CFU) NELLE SEGUENTI DISCIPLINE (In alternativa a Psicologia della comunicazione è possibile sostenere presso l'Università di Genova Psicologia cognitiva)</b>		
Economia del territorio		AGR/01
Economia e gestione delle imprese turistiche <i>(Presso Università degli Studi di Genova)</i>		SECS-P/08
Fondamenti di cartografia digitale <i>(Presso Università degli Studi di Genova) oppure</i>		ING-INF/05
Fondamenti di comunicazione digitale		INF/01
Psicologia cognitiva <i>(Presso Università degli Studi di Genova)</i>		M-PSI/01
Psicologia della comunicazione		M-PSI/01
<b>6 IN UNA DELLE SEGUENTI DISCIPLINE</b>		
Archivistica		M-STO/08
Bibliografia		M-STO/08
Biblioteconomia		M-STO/08
Storia delle civiltà e dei sistemi internazionali		M-STO/02
Storia dell'industria		SECS-P/12
Storia dell'Italia contemporanea		M-STO/04
<b>6 CFU IN UNA DELLE SEGUENTI DISCIPLINE</b>		
Linguistica dei media		L-FIL-LET/12
Teorie e tecniche della comunicazione pubblicitaria e della promozione d'immagine		SPS/08
<b>15 CFU (6+9 CFU) IN DUE DISCIPLINE A SCELTA TRA IL GRUPPO A E IL GRUPPO B</b>		
<b>GRUPPO A</b>		
Ecologia del paesaggio <i>(Presso Università degli Studi di Genova)</i>		BIO/03
Marketing del territorio		AGR/01
<b>GRUPPO B</b>		
Etica dell'ambiente <i>oppure</i>		M-FIL/03
Geologia ambientale <i>oppure</i>		GEO/04
Geomorfologia applicata <i>(Presso Università degli Studi di Genova) oppure</i>		GEO/04
Interazione uomo macchina		INF/01
<b>LO STUDENTE DOVRA' INOLTRE ACQUISIRE</b>		
<b>- 9 CFU: LIBERI</b>		
<b>- 3 CFU: STAGE, TIROCINI O LABORATORI</b>		
<b>- 3 CFU: ACCERTAMENTO LINGUISTICO CON RIFERIMENTO ANCHE AI LESSICI DISCIPLINARI</b>		
<b>Attività conclusive</b>		
Prova finale	30	
Totale CFU obbligatori	30	



CORRISPONDENZE GENOVA-MILANO	
	CFU
Antropologia culturale (GE) – Antropologia sociale (MI)	9
Scenari geopolitici internazionali (GE) - Geografia economica e politica (MI)	9
Geografia dei beni culturali e del turismo (GE) – Teorie e pratiche del turismo sostenibile (MI)	9
Economia e gestione delle imprese turistiche (GE) - Economia del territorio (MI)	9
(Cartografia numerica e GIS) – Fondamenti di comunicazione digitale (MI)	6
Psicologia generale (GE) – Psicologia della comunicazione (MI)	6
Storia economica (GE) – Storia dell'industria (MI)	6
Storia della lingua italiana (GE) – Linguistica dei media (MI)	6
Geobotanica ed Elementi di ecofisiologia vegetale (GE) – Marketing del territorio (MI)	9
Geomorfologia applicata (GE) – Geologia ambientale (MI)	